IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 8, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 — TRIESTE — Domenica 4 Giugno 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 6057

DEFINITIVA CONSACRAZIONE DELL'UNIONE DI DUE REGNI E DI DUE POPOLI

Lo Statuto concesso dal Re Imperatore all'Albania

di cui Roma assume la rappresentanza diplomatica

Le storiche decisioni nella parola del DUCE alla missione

La memorabile udienza al Quirinale

Verlaci esprime il giubilo delle Forze armate albanesi e la riconoscenza della gente skipetara

ROMA, 3

S. M. il Re ed Imperatore ha oggi ricevuto in udienza speciale la delegazione albanese convenuta a Roma per la cerimonia della consegna dello Statuto che l'Augusto Sovrano si è degnato di elargire al popolo albanese al fine di determinare la nuova struttura costituzionale del Regno di Albania. La delegazione era composta dal Presidente del Consiglio S. E. Shevquet Verlaci, dal Ministro degli Esteri S. E. Gemil Dino, dal Ministro Segretario del Partito albanese S. E. Tewik Mboria, dal Ministro dell'Istruzione Pubblica S. E. Ernest Koliqi, dal colonnello Agif Permeti, dal tenente colonnello Teodoro Stamati, dal tenente colonnello Tahsim Biseqemi, dal maggiore Ndoc Gjnai, dal capitano Sheu e dal capitano Gieluci.

S. M. il Re ed Imperatore circondato dalla Sua casa civile e militare ha rimesso nelle mani del Presidente del Consiglio albanese la carta costituzionale esprimendo la paterna sollecitudine e l'affetto verso il popolo albanese che ha ispirato la Sua determinazione.

S. E. Verlaci ha quindi manifestato a S. M. il Re ed Imperatore la profonda gratitudine del popolo albanese per la nuova prova dell'interesse e dell'attaccamento che l'Italia fascista non cessa di dimostrare per l'elevazione e per il bene dell'Albania rinnovata sotto il segno del Littorio. Il Presidente del Consiglio ha pure espresso il giubilo delle Forze armate albanesi per l'onore che è stato loro concesso di fondersi con le corrispondenti Forbe armate d'Italia e la riconoscenza di tutto il popolo skipetaro per aver la Maestà Sua consentito l'unificazione dei servizi diplomatici e consolari dei due Paesi. S. E. Verlaci ha chiuso il suo dire rinnovando al Sovrano l'espressione della fedeltà di tutto il popolo albanese.

Presenziavano la cerimonia S. E. il Ministro per gli Esteri, S. E. il Ministro Segretario del Partito, S. E. il Sottosegretario per gli Affari albanesi, S. E. il Sottosegretario per la Guerra, S. E. il Sottosegretario per la Marina, S. E. il Sottosegretario per l'Aeronautica e S. E il R. Luogotenente Generale a Tirana.

La Carta costituzionale che entra in vigore oggi

ROMA, 3

Lo Statuto che S. M. il Re e Imperatore si è degnato di elargire oggi al popolo albanese per determinare la nuova struttura costituzionale del Regno di Albania si compone di 54 articoli, riuniti in sette titoli. Il primo, che contiene le disposizioni generali, dispone all'art. 1.o che lo Stato albanese è retto da un Governo monarchico costituzionale. Il Trono è ereditario secondo la legge salica della Dinastia di S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia.

Consiglio fascista corporativo

L'art. 2 prescrive che la bandiera albanese è rossa e reca al centro l'aquila nera bicipite col segno del Facsio Littorio. L'art. 3 stabilisce che la lingua ufficiale dello Stato è l'albanese. L'art. 4 prescrive che tutte le religioni sono rispettate. Il libero esercizio del culto e delle pratiche esteriori è garantito, conformemente alle leggi: il potere legislativo (art. 5) è esercitato dal Re con la collaborazione del Consiglio superiore fascista corporativo. L'art. 6 stabilisce che il potere esecutivo appartiene al Re. L'art. 7 che la giustizia emana dal Re ed è amministrata in Suo nome dai giudici che Egli istituisce. L'interpretazione delle leggi (art. 8) in modo per tutti obbligatorio, spetta esclusivamente al potere legislativo. L'art. 9 stabilisce che l'ordinamento delle istituzioni comunali e provinciali è stabilito per legge.

Il secondo titolo, che tratta del Re, riproduce in gran parte le corrispondenti disposizioni dello Statuto fondamentale del Regno d'Italia. Anche il titolo terzo, relativo al Governo del Re è ispirato alle disposizioni dello Statuto del Regno relativo ai Ministri. Il quarto titolo riguarda la costituzione ed il funzionamento della Camera legislativa, che è designata col nome di Consiglio superiore fascista corporativo. Gli articoli di questo titolo sono i seguenti:

Art. 26. Il Consiglio superiore fascista corporativo è formato dai componenti il Consiglio centrale del Partito Fascista albanese e dai componenti effettivi del Consiglio centrale dell'economia corporativa. La composizione del Partito Fascista albanese e quella del Consiglio centrale dell'economia corporativa non possono essere modificate che per legge.

Art. 27. I consiglieri devono possedere i seguenti requisiti: a) avere compiuta l'età di 25 anni; b) godere i diritti civili e politici; c) riunire in se gli altri requisiti voluti dalla legge.

Art. 28. La competenza ad accertare l'esistenza delle condizioni di ammissione dei consiglieri spetta ad una Commissione composta dal Presidente e dai Vicepresidenti del Consiglio superiore fascista corporativo.

Carica e funzione

Art. 29. I consiglieri prima di essere ammessi all'esercizio delle loro funzioni prestano il giuramento di essere fedeli al Re, di osservare lealmente lo Statuto e le leggi dello Stato e di esercitare le loro funzioni con solo scopo del bene inseparabile del Re e della Patria.

Art. 30. Ai consiglieri spetta una indennità annua determinata per legge.

Art. 31. I consiglieri decadono dalla carica col decadere della funzione esercitata nei consigli che concorrono a formare il Consiglio superiore fascista corporativo.

Art. 32. Il Consiglio superiore fascista corporativo è convocato dal Re. Al Re appartiene altresì di stabilire le sessioni e di prorogarle.

Art. 33. Il Presidente e i vicepresidenti del Consiglio Superiore fascista corporativo sono nominati dal Re. Il Presidente del Consiglio superiore fascista corporativo nomina le altre cariche stabilite nel regolamento del Consiglio Superiore.

Art. 34. Nessuno oggetto può essere messo all'ordine del giorno del Consiglio superiore fascista corporativo senza l'autorizzazione del Re.

Art. 35. La seduta del Consiglio superiore fascista corporativo sono pubbliche, ma quando i Ministri lo richiedono, esso può deliberare in segreto.

Art. 36. Le votazioni hanno sempre luogo palesemente.

Art. 37. I disegni di legge approvati dal Consiglio superiore fascista corporativo sono presentati alla sanzione del Re. Il Re può rifiutare la sanzione. Egli può chiedere anche una seconda discussione dei disegni di legge.

Art. 38. Il Consiglio superiore fascista corporativo determina con un proprio regolamento interno il modo secondo il quale deve esercitare le proprie attribuzioni.

L'ordine giudiziario

Art. 39. Il Consiglio superiore fascista corporativo ha diritto di accusare i Ministri del Re per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni e di tradurli avanti l'Alta Corte di giustizia.

Il titool quinto tratta dell'ordine giudiziario. Econe gli articoli.

Art. 40. L'organizzazione e le competenze dei tribunali sono stabiliti per legge.

Art. 41. I giudici, nell'esercizio delle loro funzioni sono indipendenti. Essi sono inamovibili, conformemente alla legge sull'ordinamento giudiziario.

Art. 42. Nessuno può essere distolto dai suoi giudici naturali. Non potranno perciò essere creati tribunali straordinari, tranne nei casi previsti dalla legge.

Art. 43. Per giudicare i Ministri accusati dal Consiglio superiore fascista corporativo è istituita l'Alta Corte di giustizia. Essa si compone di nove membri nominati dal Re. Le norme relative all'ordinamento dell'Alta Corte di giustizia ed all'esercizio delle sue attribuzioni sono stabilite con legge.

Art. 44. Le udienze dei tribunali in materia civile ed i dibattimenti in materia penale saranno pubblici conformemente alle leggi.

Il titolo sesto «dei diritti e dei doveri dei cittadini», si ispira fondamentalmente alle analoghe disposizioni dello Statuto del Regno d'Italia. Il titolo settimo comprende le disposizioni finali secondo cui sono abrogate tutte le leggi contrarie allo Statuto e si stabilisce che questo entri in vigore da domani 4 giugno.

Omaggio alla Contessa Ciano Mussolini
Santi Quaranta si chiamerà Porto Edda

TIRANA, 3

Il Consiglio dei Ministri ha deciso che la città di Santi Quaranta, porto dell'estrema Albania meridionale, prenda il nome di Porto Edda, in omaggio alla Contessa Edda Ciano Mussolini. Il Consiglio dei Ministri, interprete del desiderio espresso dalla popolazione di Albania, ha anche deliberato di offrire la cittadinanza onoraria di tale città al Gen. Alberto Pariani, Sottosegretario alla Guerra.

A Palazzo Venezia

«Ciò che è stato fatto in queste poche settimane dimostra ciò che può la volontà fascista»

Conferimento di alte cariche

ROMA, 3

Alle ore 19.30 il Duce presenti il Ministro degli Esteri Conte Ciano, il Sottosegretario per gli Affari Albanesi Benini e il Luogotenente generale Jacomoni ha ricevuto a Palazzo Venezia la missione albanese composta dal Presidente del Consiglio Verlaci, dal Ministro degli Esteri Gemil Dino, dal Segretario del Partito fascista Mooria, dal Ministro della P. I. Kolici, accompagnati dal comandante delle Forze Armate albanesi Permeti, dal capo della gendarmeria e dal capo della guardia di confine. Il Presidente del Consiglio Verlaci ha rivolto un breve indirizzo al Duce, ringraziandolo per quanto aveva fatto per l'Albania. Alle parole di Verlaci si è associato il Ministro Gemil Dino.

Il Duce ha ricordato le decisioni storiche della giornata, che consacrano in maniera definitiva l'unione dei due Regni e dei due popoli nell'orbita dell'Impero di Roma con eguali diritti e con eguali doveri ed ha confermato che, con gli eventi dell'aprile, si è iniziata per l'Albania un'era di pace, di prosperità e di elevazione del popolo secondo le direttive e la disciplina del Fascismo. Ciò che è stato fatto in queste poche settimane dimostra quello che può la volontà del Fascismo e quello che sarà fatto nel futuro col metodo e la continuità, attributi dell'azione fascista.

Il Duce si è quindi intrattenuto a cordiale colloquio con tutti i membri della Missione ed ha comunicato ai presenti le cariche di cui sono stati insigniti i cittadini albanesi: senatori del Regno: S. E. Shevquet Verlaci, Marko Gjioni, Mustafà Merlika Kruja e Vangjel Turtulli; Accademico d'Italia: padre Giorgio Fishta; Ambasciatore di S. M. il Re Imperatore: Gemil Dino; professore ordinario alla R. Università di Roma: S. E. Ernesto Kolici; Generale di Divisione del R. Esercito: Generale Giuseppe Sereggi.

Shevquet Verlaci appartiene ad antica famiglia albanese. Coprì numerose cariche politiche e fu già Presidente del Consiglio dei Ministri nel 1924. Figura molto rappresentativa, si mostrò sempre leale e sincero amico dell'Italia. Capo della delegazione albanese che venne a Roma nell'aprile scorso ad offrire la Corona d'Albania a S. M. il Re e Imperatore, è l'attuale Presidente del Consiglio albanese.

Marko Gioni è discendente della antica casa Gjomarkaj della secolare forte stirpe dei Mirditi. La sua famiglia è depositaria del famoso codice della montagna (canon di Lek Dukagini). Strenuamente avversato da Zog, fu sempre di sentimenti favorevoli all'Italia. Scese con i suoi uomini dalle montagne della Mirdizia verso S. Giovanni di Medua per incontrare le truppe italiane.

Mustafà Merlika Kruja è l'erede della tradizione politica italofila, di Luigi Gurakuqi, ucciso da un sicario di Zog. Uomo di larga preparazione culturale e noto scrittore fu costretto, per i suoi sentimenti politici, a riparare all'estero con un gruppo di fedeli e rimase in esilio dal 1924 sino alla fuga di Zog.

Vangjel Turtulli, noto filantropo di Korca, appartiene ad una delle famiglie più influenti di tale regione. Ha acquistato particolari benemerenze favorendo la fondazione di scuole, di biblioteche e di ospedali.

Padre Giorgio Fishta è il poeta nazionale albanese. La sua opera principale «Lahuta e Malsis» è di grande valore patriottico e letterario.

Gemil Dino, laureatosi all'Università di Napoli, abbracciò giovanissimo la carriera diplomatica, raggiungendo in pochi anni posti di grande responsabilità. Ministro a Roma dal 1926 al 1927, si adoperò fin da allora per stabilire su solide basi di amicizia e di cooperazione le relazioni italo-albanesi. Ministro a Sofia, fu da quel posto chiamato a ricoprire la carica di Ministro degli Esteri nel Governo, designato dall'Assemblea costituente il 12 aprile u. s.

Ernesto Kolici di vasta cultura storica e letteraria, svolse sempre la più appassionata opera per sviluppare i vincoli della tradizionale amicizia ialo-albanese. Si è laureato nell'Università di Padova ed è autore di numerose pubblicazioni di valore indiscusso. Professore incaricato di lingua albanese nella R. Università di Roma, è attualmente Ministro della Pubblica Istruzione.

Giuseppe Sereggi distinto ufficiale, ha frequentato la Scuola di guerra di Torino ed ha contribuito a diffondere nell'Esercito albanese la cultura e l'elevato spirito militare dell'Esercito italiano.

S. E. Cobolli Gigli a Tirana

TIRANA, 3

E' qui giunto in volo dall'Italia il Ministro dei LL. PP. Cobolli Gigli, ricevuto all'aeroporto dal Ministro dell'Economia nazionale albanese, dal Segretario generale della luogotenenza, dall'Ispettore e dal Segretario federale del P.N.F., dal Console generale Vallabio, dal Prefetto della capitale nonchè dalle altre autorità civili e militari italiane ed albanesi.

Elogio e direttive del Duce al Gen. Nasi Governatore dello Scioa

ROMA, 3

Il Duce, presente il Sottosegretario per l'A. I., ha ricevuto il Generale Guglielmo Nasi, al quale ha espresso il Suo elogio per l'opera compiuta, prima quale valoroso comandante della Divisione libica sul fronte sud, durante la guerra per la conquista dell'Impero e, quindi, quale Governatore del Harar, sia nel campo politico, che in quello economico.

Il Duce ha poi impartito al Generale Nasi direttive per le nuove funzioni di Vicegovernatore generale dell'A. O. I. e di Governatore dello Scioa, che ha assunto ai primi di maggio.

Un pranzo offerto a Villa Madama

ROMA, 3

Questa sera il Ministro degli Esteri ha offerto a Villa Madama un pranzo in onore della Delegazione albanese *(Stefani)*.

L'accordo firmato a Palazzo Chigi da Ciano e Gemil Dino

Nomina ad Ambasciatore e alta onorificenza all'ex Ministro degli Esteri d'Albania

ROMA, 3

Oggi tre giugno a Palazzo Chigi S. E. il Conte Galeazzo Ciano per il Governo italiano e S. E. Gemil Dino per il Governo albanese hanno proceduto alla firma dell'accordo relativo all'unificazione dei servizi diplomatici e consolari dei due Paesi ed all'assunzione da parte dell'Italia della rappresentanza internazionale dell'Albania.

Presenziavano alla firma S. E. Bastianini, Sottosegretario per gli Esteri, S. E. Benini, Sottosegretario per gli Affari albanesi, S. E. Jacomoni, Luogotenente Generale in Tirana ed alti funzionari del Ministero degli Esteri. In tale occasione S. E. il Conte Ciano ha consegnato a S. E. Gemil Dino, testè nominato Ambasciatore di S. M. le insegne del Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano, che S. M. si è degnato di conferirgli in questa occasione.

Ecco il testo del trattato oggi firmato a Palazzo Chigi:

Il Governo italiano e il Governo albanese, mossi dal desiderio di rendere sempre più intima la collaborazione tra loro esistente, convinti che l'unione indissolubile realizzatasi tra l'Italia e l'Albania rende necessario i lpieno coordinamento dell'azione dei due Paesi anche nel campo delle relazioni internazionali e che la dualità delle rappresentanze diplomatiche e consolari mal si concilia con la comunità del Monarca; hanno autorizzato i sottoscritti a convertire gli articoli seguenti:

Art. 1) La gestione di tutte le relazioni internazionali dell'Italia e dell'Albania è unificata ed è accentrata al Regio Ministero degli Esteri in Roma.

Art. 2) E' istituita una Commissione permanente che sarà consultata ogni qualvolta un esame particolare degli interessi albanesi lo richieda ed in special modo circa la conclusione di trattati concernenti strettamente l'Albania. Tale Commissione sarà composta di quattro membri, nominati due dal Governo italiano e due dal Governo albanese.

Art. 3) I due Governi, mentre confermano che anche per l'assunzione in avvenire del personale della carriera diplomatico-consolare nulla è innovato a quanto dispone la convenzione del 20 aprile 1939 XVII sulla parità dei diritti, determineranno d'accordo le modalità secondo le quali lo attuale personale albanese potrà trovare una adeguata utilizzazione presso il R. Ministero degli Esteri.

Art. 4) Il presente accordo entra in vigore immediatamente al momento della sua firma. In fede di che, i sottoscritti hanno firmato il presente accordo. Fatto in Roma addì 3 giugno 1939 XVII. Per l'Italia firmato Ciano. Per l'Albania firmato Gemil Dino.

Un Esercito solo
L'indirizzo recato al Sovrano

ROMA, 3

Ecco il testo dell'indirizzo al Re: *«Maestà! L'Assemblea costituente riunitasi a Tirana il 12 aprile 1939, mentre pregava la M. V. ed i Suoi Reali Successori di accettare la Corona di Skanderbeg, affidava alla Vostra Augusta Persona la sacra missione di condurre anche il popolo albanese verso i suoi più alti radiosi destini. La M. V. si degnava di accogliere l'offerta del popolo d'Albania assumendo anche il supremo comando delle Forze Armate albanesi, disposte a tutto osare con decisione, tenacia e fede per la difesa dei vitali interessi italo-albanesi. Oggi, per mettersi in grado di concorrere più prontamente e più proficuamente alla realizzazione dei destini imperiali dei due popoli, queste Forze Armate chiedono alla M. V. l'onore di essere ammesse a far parte delle gloriose Forze Armate dell'Impero fascista. Le truppe albanesi daranno alla M. V., in ogni occasione, sicure prove di fedeltà e del loro tradizionale spirito guerriero».*

Il passaggio per le vie di Berlino del Principe Paolo Reggente di Jugoslavia al fianco del Führer

Stampa e cultura nel quadro del Patto

S. E. Alfieri a Vienna per incontrarsi con Göbbels

BERLINO, 3

Il Ministro italiano per la C. P., Dino Alfieri, giungerà domenica 4 corr. a Vienna, ospite del Ministro del Reich per la Propaganda, dott. Göbbels, e assiterà alle manifestazioni della settimana teatrale. Inoltre il Ministro Alfieri parteciperà ad una riunione dei capi degli uffici locali di propaganda che sono stati convocati a Vienna dal Ministro dott. Göbbels. In avvenire il Ministro del Reich per la Propaganda e il Ministro italiano per la C. P., nel quadro della loro collaborazione già esistente da lungo tempo in questioni di stampa e cultura, avranno regolarmente analoghi incontri.

La città imbandierata

VIENNA, 3

In attesa dell'arrivo del Ministro italiano della Cultura Popolare, S. E. Alfieri che giungerà domani per presenziare le prime manifestazioni della settimana teatrale del Reich, Vienna, tutta imbandierata, presenta un aspetto festivo. Tutta la stampa viennese pubblica articoli di saluto per l'ospite.

La lega degli schiavi

ROMA, 3

La politica dell'accerchiamento, con la sua appendice più o meno assicurata dell'alleanza anglo-russo-francese, non allarma l'Italia e la Germania. Non sarà essa che potrà alterare in Europa e fuori d'Europa il quadro delle forze, la gravitazione dei loro destini. Tanto meno potrà arrestare o deviare lo sviluppo della politica responsabile delle due Potenze dell'Asse, che ha per sè la forza della giustizia, aggiunta a quella degli spiriti e delle armi. Ma la politica dell'accerchiamento interessa l'Italia e la Germania. Le difficoltà che essa trova nel suo accidentato cammino sono altrettante denuncie della sua organica inconsistenza e della sua pericolosa insincerità.

Se veramente — scrive il *Giornale d'Italia* — il blocco circolare fosse concepito e sentito come la Lega dei popoli liberi, adunati alla difesa contro il preteso aggressore, esso sarebbe stato costituito in tutte le sue parti in meno di 24 ore. Nessuno sarebbe mancato all'appello. Nessuno avrebbe opposto a tanto luminoso fine il mercanteggiamento, le riserve, il rifiuto. Ma più di una Nazione sente che questa dovrebbe invece essere la lega dei popoli schiavi sottomessi, senza libertà di parola, all'egemonia dei suoi patroni e agli indirizzi dei suoi variabili interessi. E così avviene che, a parte il caso russo ancora aperto, l'adesione di alcuni Stati alla lega della libertà è soltanto il prodotto di una costrizione, ossia di una iniziale rinuncia alla loro vera libertà. Tipico è il problema delle garanzie. La Granbretagna esita. Il Ministro degli Esteri di Estonia ha dichiarato ieri con fermezza di non desiderare la garanzia franco-britannica e di considerarla anzi, se fosse imposta, come un atto di aggressione. La Granbretagna si è affrettata ad opporre questa dichiarazione estone alla richiesta sovietica.

Ma perchè la Granbretagna si è invece affrettata ad imporre alla Romania e alla Grecia la stessa garanzia, la quale può solo compromettere le posizioni politiche e le libertà degli Stati che l'hanno subita e rivelare il particolare indirizzo degli interessi franco-britannici? La verità è che i patroni dell'accerchiamento cercano oggi in Russia sopratutto carne da cannone per la loro politica, senza badare a reciprocità di diritti e doveri, di prestazioni e di rischi, così come hanno cercato in Romania e in Grecia quella ipoteca su rifornimenti o posizioni strategiche favorevoli ai loro bisogni che non appare invece necessaria, nè in Estonia, nè in Lettonia, nè in altri Stati baltici.

Dopo aver rilevato che in realtà la politica dell'accerchiamento tende a ricostruire in nuove sedi ed etichette la S. d. N. riveduta e corretta, il giornale conclude dicendo che il travaglio di formazione della barriera di accerchiamento appare duro e complesso. Esso si accompagna con scaramuccie e battaglie tra i Paesi stessi chiamati a portarvi la loro pietra. Il fronte detto della pace si inizia con la guerra in famiglia.

100 rimpatriati dalla Francia accolti e sistemati a Roma

ROMA, 3

Stamane sono giunti a Roma oltre cento connazionali rimpatriati dall'estero provenienti dai nostri Consolati di Tolosa, Monaco e Nizza. I camerati sono stati ricevuti alla stazione Termini dai gerarchi della Federazione dell'Urbe addetti alla Commissione provinciale per il rimpatrio degli italiani dall'estero e dai dirigenti dell'Ente assietnza della stazione; dalle Unioni provinciali dei lavoratori dell'industria e del commercio nonchè dalle donne fasciste preposte all'Ufficio assistenza della stazione.

I nostri connazionali rimpatriati dalla terra di Francia hanno espresso al loro arrivo profondi sentimenti di fedeltà alla Patria fascista. A cura della Commissione provinciale i nuovi giunti sono stati avviati ai rispettivi alloggiamenti e oggi stesso le organizzazioni sindacali hanno provveduto al collocamento dei capi famiglia.

Le schermaglie demo-bolsceviche

Umiliate e deluse

Londra e Parigi sperano una pausa

La risposta di Mosca all'esame del Quai d'Orsay e del Foreign Office

PARIGI, 3

La risposta russa è adesso conosciuta a Parigi e a Londra. Non per questo però la situazione è più chiara. Anzi al lavoro di esegesi e di interpretazione del lavoro di Molotof succede un analogo lavoro sul documento sovietico, complicato da difficoltà materiali. E' stato infatti necessario domandare all'Ambasciatore di Francia a Mosca, che ha trasmesso il testo della risposta, di trasmetterne un secondo collazionato, poichè nella prima trasmissione il testo sovietico era pieno di errori e certe sue parti apparivano incomprensibili.

L'ostacolo più grave

L'incidente ha probabilmente un valore simbolico. Il fatto si è che il generico ottimismo di parata già segnalato è ancora in ribasso o è mantenuto in vita con argomenti visibilmente improntati a una estrema ingenuità. Negli ambienti responsabili ci si compiace, per esempio, come segnala un'agenzia ufficiosa, che il testo della risposta russa non comporti un controprogetto vero e proprio, ma si limiti a una discussione critica dei vari punti del progetto franco-inglese già rifiutato da Molotof. Dal che si deduce che il progetto franco-inglese è accettato «in linea di massima» e addirittura «come base di accordo». Senza riflettere che queste critiche russe possono essere sostanziali e che in tutti i casi il fatto che la Russia non ha inviato un controprogetto preciso lascia al Governo di Mosca proprio tutte le libertà di manovra che i franco-inglesi hanno pressochè perduto.

Comunque sia la nota ufficiosa in questione conferma che Parigi e Londra sono disposte senz'altro ad eliminare ogni riferimento agli articoli del patto della Società delle Nazioni e anche alla clausola relativa alla consultazione preventiva del patto in caso di conflitto. Ciò che costituisce un passo verso l'automatismo voluto da Mosca e a cui Parigi e Londra hanno finora fatto vani tentativi per sfuggire. Per contro la stessa nota segnala che le esigenze sovietiche relative ai Paesi baltici seguitano ad essere l'ostacolo pressochè insormontabile. L'opinione dei Paesi baltici è ormai conosciuta ufficialmente: i Paesi baltici, non solo non vogliono garanzie unilaterali, ma considererebbero addirittura come un atto di aggressione il fatto che i Paesi democratici, e in particolare la Russia, tentassero di imporre loro una garanzia di questo genere. In realtà i Paesi baltici si difendono contro la Russia, di cui non ignorano le minacce e le aspirazioni e, come giustamente osserva oggi un giornale, questi Paesi si ricordano che essi hanno conquistato la loro indipendenza, non contro la Germania, ma contro la Russia, poichè fino a prova in contrario Finlandia, Estonia, Lettonia e Lituania erano prima della guerra dei semplici dipartimenti della Russia zarista.

I comunisti alzano la cresta

Questa assoluta opposizione dei Paesi baltici alle non gratuite e non disinteressate garanzie russe proviene dal fatto che non è lontano il tempo in cui da Mosca partivano minacce contro di essi tendenti appunto a limitarne l'indipendenza. Queste minacce furono del resto apertamente formulate anche qualche mese fa allorquando il Governo di Mosca avvertiva Lettonia ed Estonia — che stavano studiando l'eventualità di un patto di amicizia con la Germania — che Mosca non sarebbe rimasta inerte se questi Stati avessero sottoscritto impegni che costituissero un'alienazione anche parziale della loro sovranità.

«Dai primi contatti fra il Quai d'Orsay e il Foreign Office — scrive l'*Intransigeant* — appare che gli inglesi non sono disposti a fare maggiori concessioni di quelle fatte finora. Essi pensano di aver fatto già un grande sforzo di comprensione e che se Mosca vuole veramente trattare deve a sua volta dare prova di comprensione.»

Parigi — è inutile sottolinearlo — procede in questi giorni come ha proceduto nelle settimane precedenti: pressioni su Londra e qualche tentativo su Mosca, ma con estrema prudenza, giacchè prigionieri e sorvegliatissimi dagli elementi estremisti e bellicisti che vogliono ad ogni costo l'alleanza tripartita coi Soviet, i Ministri francesi e Bonnet in particolare non possono alzare troppo la voce nei riguardi del Governo sovietico senza correre il rischio di gravi ripercussioni interne. Da qualche giorni spira infatti vento di fronda e i comunisti sono riusciti proprio ieri a mettere in iscacco Daladier facendo votare dalla commissione del suffragio universale un ordine del giorno contro la proroga dell'attuale legislatura, come Daladier prospetterebbe di fare a mezzo di un decreto legge.

La quadratura del circolo...

L'ora dei ricatti elettorali può non tardare quindi ad aprirsi per la Francia e i comunisti sono disposti ad approfittarne. Forse appunto a un tentativo di persuasione della Russia ad accettare di ridurre le proprie esigenze è quindi dovuto il colloquio svoltosi oggi fra Daladier e l'Ambasciatore di Russia a Parigi, colloquio a proposito del quale nulla è stato comunicato, ma che si ha naturalmente ragione di credere abbia avuto per oggetto le trattative per l'alleanza. D'altro canto nulla di preciso si sa di un mirifico progetto francese che sarebbe allo studio al Quai d'Orsay per dare soddisfazione ai russi, cioè istituire di fatto una «garanzia della triplice» sugli Stati baltici, ma senza sollevare l'obiezione da parte di questi Stati. Accenni estremamente sospetti su questo progetto, che ha l'aria di essere la quadratura del circolo, si trovano soltanto in alcuni telegrammi di agenzie di informazione da Londra. In ogni modo si annuncia che i Ministri si riuniranno lunedì sera in consiglio di Gabinetto e martedì in consiglio dei Ministri sotto la presidenza di Lebrun e che in queste due riunioni sarà esaminata la risposta russa.

Da registrare inoltre che Bonnet ha avuto oggi un colloquio con l'Ambasciatore francese a Londra Corbin e con l'Ambasciatore di Polonia a Parigi. Aggiungiamo che soltanto oggi i commentatori politici parigini hanno l'aria di scoprire il discorso del Papa e vi si soffermano per commentarlo. I commenti recano l'impronta dell'imbarazzo già segnalato ieri e dell'abituale manovra con la quale, con un po' più di prudenza di prima, è vero, si tenta di irreggimentare il Santo Padre fra le file dei politicanti democratici.

Bonnet ha ricevuto anche l'Ambasciatore turco a Parigi. Una informazione ufficiosa precisa che nei colloqui sono stati esaminati provvedimenti per la tutela degli interessi morali ed economici della Francia nel Sangiaccato di Alessandretta quando questo territorio sarà trasferito alla Turchia.

L'Urss guida il gioco

per trarne il maggiore vantaggio

BERLINO, 3

Al suo discorso così poco incoraggiante Molotof ha fatto seguire la risposta scritta del Governo sovietico alle proposte di alleanza britanniche e gli osservatori tedeschi trovano alquanto spassoso lo spettacolo che offre oggi il campo democratico.

Ne sì, nè no

Ancora una volta Mosca non risponde nè affermativamente nè negativamente. Mira a menar il can per l'aia e conservarsi piena libertà d'azione per trarre il massimo possibile vantaggio dalla situazione presente come dai suoi futuri sviluppi. La stampa franco-britannica palesa sempre più apertamente come la vanità degli occidentali sia ferita da questo impertinente atteggiamento dei bolscevichi, e tuttavia le due democrazie continuano a darsi l'aria di essere in grado di dettare legge alla Russia meglio ancora che nel 1914 e, in ogni caso, anche se la Russia volesse tenersi ad ogni costo in disparte, di procurarsi altrove la assistenza militare promessa agli Stati garantiti. Ma queste sono vuote parole, discorsi senza senso, millanterie da far ridere i polli.

In che situazione si troverebbero gli occidentali il giorno in cui, putacaso, dovessero fare onore alle garanzie date con tanta larghezza alla Polonia e alla Romania? Ammesso che le flotte riuscissero a forzare il Baltico e il Mediterraneo, impresa pressochè disperata, dove sono i soldati da mandare a combattere sul Danubio e sulla Vistola quando la Francia dovrà badare alle sue frontiere e già oggi congettura sull'ipotetico aiuto che potrà avere dall'alleata britannica? No, non è Mosca che ha bisogno degli occidentali, ma sono gli occidentali che hanno bisogno di Mosca. Giustamente qualche giornale parigino, che non ha perduto ancora ogni lume di buonsenso, afferma che Mosca ha il coltello dalla parte del manico, e se ne vale. Si parla di ricatti bolscevichi e di patti col diavolo.

I lettori della stampa britannica apprendono poi che la Polonia e la Romania non sono tuttora disposte ad ammettere sul proprio territorio le truppe bolsceviche, mentre Lettonia ed Estonia non vogliono saperne di abbandonare la loro neutralità e neppure di ricorrere all'aiuto sovietico, ove venissero a trovarsi in pericolo. E adesso? Adesso si aspetta che il Gabinetto britannico si riunisca, poi che si riunisca il Gabinetto francese, quindi che i due Governi si mettano d'accordo sul da farsi e infine che si riprenda il discorso con Mosca. C'è a Parigi chi vorrebbe che gli inglesi mandassero qualcuno a catechizzare Stalin, ma per alcuni Hore Belisha è troppo filosovietico, altri trovano Butler troppo giovane ed inesperto per misurarsi con le vecchie volpi sovietiche ed altri non vorrebbero esporre Lord Halifax ad un possibile fiasco.

La giornata del Principe Paolo

Alla delusione moscovita si aggiunge in questi giorni quella jugoslava. Invano si è cercato per settimane e settimane di persuadere la Jugoslavia che le Potenze dell'Asse non hanno altro scopo che la sua spartizione e si è molto seccati a Londra e a Parigi che il Führer abbia solennemente riconosciuto definitive le frontiere del vicino Regno.

A quali argomenti si ricorrerà adesso con Belgrado per ispirarle la diffidenza nei riguardi dell'Asse ed indurla ad aggregarsi agli accerchianti? Certo Londra e Parigi non abbandoneranno la partita, ma lasciamo pure che si preparino a un dispiacere di più. In mattinata il Principe è stato ricevuto al Municipio di Berlino dal Borgomastro Lipper, a cui ha commesso l'incarico di esprimere ai berlinesi la sua gratitudine per le manifestazioni di simpatia tributategli. Quindi si è recato a visitare Potsdam, dove von Ribbentrop ha offerto in uno dei palazzi federiciani una colazione in suo onore.

Nel pomeriggio i Principi sono stati ospiti a Schwanenwerder dal dott. Göbbels e la giornata si è conclusa con un banchetto alla Kaiserhof.

Domani i Principi jugoslavi si recheranno alla villa del Maresciallo Göring e nel pomeriggio il Principe visiterà il grande campo militare di Doeberitz, la vicina base aerea, l'Accademia aeronautica e assisterà ad alcune esercitazioni di artiglieria.

I colloqui di von Ribbentrop con Zinzar Markovic

Il Governo del Reich ha donato al Principe Paolo un antico cannone, fin qui custodito nel Museo nazionale storico di Norimberga e proveniente dall'arsenale di Ragusa. E' un magnifico pezzo, lungo due metri, del maestro Giovanni Battista Della Torre, detto Giovanni d'Arbe, dall'isola dalmata di cui era nativo.

Proseguono intanto le conversazioni tra von Ribbentrop e Zinzar Markovic, sulle quali naturalmente si osserva il più rigoroso riserbo: tuttavia si ha ragione di ritenere che lo svolgimento sia molto promettente ai fini di assicurare anche una più diretta collaborazione jugoslava alla politica pacifica delle Potenze autoritarie.

Sul *Völkischer Beobachter* il dott. Göbbels riprende il tema della stampa italiana della lotta di classe tra i popoli e si domanda se la nuova situzione porterà a una nuova guerra, che sarebbe dovuta agli autori del Trattato di Versaglia o alla pace auspicata dalla Germania e dall'Italia.

L'ottimismo a Londra cala precipitosamente

LONDRA, 3

Il testo della risposta russa alle offerte franco-inglesi non è giunto ancora a Londra. L'Ambasciata inglese a Mosca lo sta traducendo e non giungerà prima di domattina o lunedì. Al Foreign Office si afferma che il testo della nota, quand'anche giungerà, non verrà pubblicato sicchè il suo contenuto esatto rimarrà segreto. Ciò conferma che a Londra si è ormai convinti che le condizioni chieste da Mosca sembrano sempre più inaccettabili e tali da non poter costituire nemmeno le basi per la ripresa immediata dei negoziati. Tale è in fondo anche l'opinione dei pochi corrispondenti dei giornali inglesi da Mosca fra i quali è il *Times*, il quale scrive che non bisogna dimenticare che i Soviet sono degli ebrei quando si tratta di concludere un contratto e dei russi quando si tratta di eseguirlo, ossia amano mercanteggiare e non abbondano di spirito pratico. Perciò anche quei pochi ottimisti i quali sperano che ad un patto di qualsiasi genere si possa giungere, affermano ora che in ogni caso non bisogna avere premura e soprattutto non attendersi troppo. Chamberlain farà ritorno a Londra domani sera e senza dubbio esaminerà la risposta russa appena sarà giunto, giacchè la Camera è impaziente di avere notizie e pare che l'opposizione comincierà nuovamente a bombardare il Primo Ministro fin dalla prima seduta di lunedì prossimo. Chamberlain si schermirà probabilmente con la sua solita tattica dilatoria, ma un Consiglio dei Ministri avrà luogo lunedì sera o martedì non appena sia giunto il testo.

Frattanto sul viaggio del Principe Reggente di Jugoslavia a Berlino i circoli inglesi continuano a mostrarsi estremamente riservati; soltanto alcuni corrispondenti da Berlino segnalano che colà potrebbero essere state gettate le basi di una nuova Lega balcanica dalla quale la Turchia, ormai legata alle democrazie, verrebbe esclusa. E' in questo senso che certi commentatori diplomatici interpretano i Brindisi di Berlino e il ricevimento eccezionalmente cordiale che è stato riserbato al Principe Paolo e alla Principessa Olga.

Il libro bianco per la Palestina respinto dal Re dello Yemen

CAIRO, 3

Il *Balagh* pubblica un messaggio del Re dello Yemen inviato al Governo britannico, nel quale egli respinge la soluzione del problema palestinese contenuta nel Libro bianco. Il *Mokattam* riceve da Londra che i circoli responsabili inglesi dubitano che la Commissione dei mandati approvi il Libro bianco e ritengono che essa chieda invece la creazione di uno Stato federale, in cui gli arabi siano divisi dagli ebrei, data la impossibilità di stabilire una collaborazione fra i due popoli. Il *Misri* pubblica che la Commissione palestinese del Cairo ha indirizzato un messaggio ai Sovrani arabi invitandoli a reclamare una inchiesta per stabilire la realtà della situazione palestinese e per individuare i responsabili. Il *Rham* informa che il presidente dell'Associazione «Giovane Egitto» ha telegrafato al Ministro delle Colonie inglese protestando per l'espulsione del Gran Mufti. Lo *Ahram* riceve da Beirut che il Consiglio arabo ha diramato un comunicato protestando contro la dichiarazione fatta ai Comuni dal Ministro delle Colonie a proposito dell'espulsione del Gran Mufti.

Il convoglio dei Legionari Esercitazioni sul "Duca d'Aosta,, alla presenza di S. E. Serrano Suner

DA BORDO DEL R. INCROCIATORE «DUCA D'AOSTA», 3

Stamane il Ministro Serrano Suner, l'Ambasciatore conte Viola e il seguito hanno assistito ad alcune esercitazioni consistenti in un simulacro di attacco di siluranti protette da cortine di fumo e in un tiro antiaereo.

Il Ministro spagnolo ha seguito con grande interesse le varie fasi dell'esercitazioni, esprimendo il suo alto compiacimento che ha desiderato fosse comunicato anche ai Comandanti dei caccia di scorta. Il Ministro ha specialmente ammirato la grande potenza e precisione del tiro antiareo nonchè i perfezionatissimi congegni di puntamento e di manovra.

Durante le esercitazioni il convoglio ha incontrato un piroscafo italiano, che ha fatto il saluto alla bandiera e successivamente l'esploratore «Da Mosto» che, passando vicino al «Duca d'Aosta», ha fatto una salve di 19 colpi, mentre i marinai schierati sul ponte facevano il saluto alla voce. S. E. Serrano Suner ha conversato affabilmente con il Comandante e gli ufficiali e con i giornalisti ai quali ha riferito nuovi particolari sulla sua prigionia a Madrid durante il terrore rosso. Egli ha poi ricordato che un Principe Emanuele Filiberto di Savoia fu Ammiraglio di Spagna e Vicerè di Sicilia e che la sua salma è tumulata nel famoso monastero dell'Escuriale. Da questa antica comunanza d'armi il Ministro spagnolo ha tratto auspici per una sempre maggiore e più stretta intesa fra i due Paesi.

Ciano riceverà a Napoli il Ministro spagnolo

NAPOLI, 3

L'incrociatore «Duca d'Aosta», con a bordo la Missione ed il Ministro degli Interni spagnolo Serrano Suner, giungerà a Napoli lunedì 5 giugno.

A ricevere il Ministro e la Missione, il cui sbarco avverrà verso le 17 in forma ufficiale, sarà a Napoli S. E. Galeazzo Ciano. Il Ministro degli Esteri giungerà alle 15.30 alla Stazione centrale, dove sarà ricevuto dalle autorità cittadine. Dalla stazione egli si recherà al Molo Razza, da dove, dopo l'arrivo della Missione, si formerà un corteo di automobili che si recherà all'Albergo Excelsior, dove il Ministro e la Missione militare prenderanno alloggio.

Lungo il percorso sarà schierata in servizio d'onore la truppa del Presidio militare di Napoli e dietro ai cordoni si adunerà il popolo.

Il Segretario del Partito ad Arezzo presiede il rapporto della Federazione

Una serie di vibranti manifestazioni durante la visita alle istituzioni del Regime

AREZZO, 3

Nel pomeriggio di oggi il Segretario del Partito ha presenziato in Arezzo a importanti manifestazioni fasciste, presenti le organizzazioni del Regime della città e della Provincia e il popolo, che lo hanno accolto con manifestazioni di travolgente entusiasmo all'indirizzo del Fondatore dell'Impero. Dopo aver passato in rivista una compagnia dell'87.o Reggimento fanteria-scuola, schierata sotto la tettoia della stazione con musica e bandiera, e un reparto della 96.a Legione «Petrarca» che prestava servizio d'onore, il Gerarca, ch'era stato ricevuto da S. E. il Prefetto, dal Federale, dal Podestà e dal Preside della Provincia, è uscito sul piazzale, salutato dagli squilli della fanfara della «Gil» e da calorosissimi applausi della folla.

La campana per la Torre Littoria di Addis Abeba

Subito il Segretario del Partito, seguito dalle autorità e gerarchie, ha passato in rivista il formidabile schieramento delle forze fasciste acclamanti fervidamente al Duce e che hanno fatto ala per le vie centrali della città, dalla stazione ferroviaria alla Casa Littoria «Arnaldo Mussolini», alla piazza del Comune e a piazza Umberto I, da dove il Gerarca ha proseguito in automobile la visita. Grandioso, indimenticabile, lo spettacolo di questa rassegna che si è svolta tra continue acclamazioni al Duce.

Alla Casa Littoria «A. Mussolini» il Segretario del Partito ha presenziato alla benedizione della grande campana per la Torre Littoria di Addis Abeba, modellata dallo scultore fiorentino Moschi, fusa da provette maestranze aretine e donata alla capitale dell'Impero dalle CC. NN. di Arezzo e alla benedizione anche questa impartita dal Vescovo, di 118 gagliardetti dei Fasci della Provincia. Reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, ha poi visitato la Casa Littoria, quindi, in piazza Umberto I, festeggiato dai combattenti e da ufficiali dell'Esercito e della Milizia, ha reso omaggio alla cappella votiva dedicata ai Caduti aretini della grande guerra.

Alle 17.30 ha inaugurato la nuova e bella sede del Gruppo rionale fascista «Aldo Roselli» e, successivamente, la caserma per i Giovani Fascisti «Vittorio Ceccherelli», la nuova grande Casa della «Gil» e la palestra intitolata alla Medaglia d'oro Duilio Nicchiarelli, destinata alla «Gil». Quindi, nel nome del Duce, ha dato inizio ai lavori della nuova sede della Casa Littoria «Arnaldo Mussolini», che sorgerà presso la Casa della «Gil».

Successivamente ha visitato le più importanti opere realizzate dal Regime in Arezzo, e cioè il nuovo palazzo del Governo, il Foro Boario, la caserma della 96.a Legione «Petrarca» e lo stadio che s'intitola al nome della Medaglia d'oro Giuseppe Mancini.

La giostra trecentesca

Alle 19, nel Teatro «Impero», gremitissimo di fascisti, ha presieduto il rapporto delle gerarchie provinciali del Fascismo aretino. Dopo che il Federale ha riferito sull'imponentissimo lavoro compiuto dal Partito in Provincia di Arezzo, il Segretario del Partito ha espresso il suo compiacimento per il lavoro compiuto, tributando il suo elogio a S. E. il Prefetto, al Federale e ai loro collaboratori e alle loro collaboratrici e ha intrattenuto, infine, il vasto uditorio sulla situazione internazionale, spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da una lunghissima e vivissima acclamazione.

Il Segretario del Partito ha chiuso infine la giornata aretina assistendo in Piazza Grande, gremitissima di popolo, alla manifestazione dopolavoristica consistente nella rievocazione della trecentesca giostra del Saracino, organizzata in suo onore, e alle esibizioni di tutti i gruppi dopolavoristici in costume che dinanzi a lui, hanno svolto cori e danze. Quindi, salutato da una grandiosa manifestazione all'indirizzo del Duce, a mezzanotte è partito alla volta di Milano.

"Foglio di Disposizioni,, La "Giornata della Marina,,

ROMA, 3

Il Foglio di Disposizioni *del Segretario del Partito reca: Manifestazioni con le quali il Partito celebrerà il 10 giugno XVII la «Giornata della Marina» a Roma:*

Adunata dei gruppi marinai d'Italia. Gli allievi dei Collegi navali della «Gil» e della Scuola marinara «Caracciolo» di Sabaudia e rappresentanze di Giovani premarinari prenderanno parte allo sfilamento delle forze della Marina sulla via dell'Impero.

In tutta Italia: inizio della Settimana navale, organizzata dalla Lega Navale Italiana, con celebrazioni nelle città e nei centri costieri, dei Caduti del mare, con adunate, conversazioni e proiezioni di propaganda, gare nautiche, brevi crociere, visite a istituzioni e unità navali.

"Le vie dell'aria,, quotidiano durante il Congresso mondiale della stampa aeronautica

ROMA, 3

In occasione del primo Congresso mondiale della stampa aeronautica, il periodico Le vie dell'aria *uscirà in edizione quotidiana. Il primo numero apparirà la mattina di martedì 6 giugno.*

Oggi i carabinieri di guardia a Palazzo Venezia

ROMA, 3

Il giorno 4, alle 18, il cambio della guardia a Palazzo Venezia sarà fornito, per la prima volta, dall'arma dei Reali Carabinieri.

La fine dei lavori del Comitato commercianti al dettaglio

ROMA, 3

Oggi ha ultimato i suoi lavori il Comitato nazionale per il commercio al dettaglio, che ha discusso vari argomenti organizzativi e di categoria. Nelle discussioni assai esaurienti ha preso la parola ripetutamente il direttore dell'Unione dei commercianti al dettaglio di Trieste, Lupetina.

Il presidente confederale, dott. Molfino, ha riassunto tutti gli argomenti ed ha impartito le direttive per l'azione da svolgere nel campo economico e sociale per potenziare l'attività dei commerci al dettaglio.

La Commissione del Senato approva la legge sull'indennità alle crocerossine in servizio all'estero

ROMA, 3

Si è oggi riunita, sotto la presidenza del sen. Ferrari, la Commissione delle Forze Armate, che ha approvato il disegno di legge per la corresponsione delle indennità, già concesse ai personali militari e assimilati, anche alle infermiere della Croce Rossa inviate in servizio non isolato all'estero. Il provvedimento, illustrato dal sen. Amantea, ha dato occasione al sen. Valli di rievocare la disinteressata opera prestata dalle infermiere e di inviare un saluto al nobile corpo che si trova a fianco dei nostri combattenti in ogni contingenza di guerra.

Sono stati quindi approvati tre disegni di legge concernenti gli istruttori della Scuola di volo senza visibilità; l'ammissione nella R. Aeronautica di avieri scelti e avieri specialisti; l'allenamento e l'addestramento del personale navigante e specialista in congedo nella R. Aeronautica.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Problemi dell'autarchia

Gas compressi, cloro e prodotti azotati

Il contributo della irrigazione all'indipendenza alimentare

ROMA, 3

Nei giorni 30 e 31 maggio e 1.o giugno si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del cons. naz. Angelo Tarchi, la Corporazione della chimica per l'esame di alcuni importanti problemi d'interesse autarchico e di un rilevante numero di domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali. Sono state queste le prime riunioni tenute dalla Corporazione dopo i noti provvedimenti con i quali è stata modificata la composizione delle varie Corporazioni e del Consiglio nazionale.

Per le necessità civili e militari

La Corporazione ha iniziato i lavori con l'esame del problema relativo ai gas compressi e particolarmente all'ossigeno. Tenuto conto dei diversi fattori che caratterizzano questo problema e che sono rappresentati dalla necessità di attuare una opportuna rete di produzione intesa ad assicurare la più economica distribuzione dei gas, la Corporazione ha fissato i criteri in base ai quali devono essere concesse le autorizzazioni per gli impianti destinati alla produzione dei gas compressi.

Altro problema che la Corporazione ha esaminato e che ha un preminente interesse dal punto di vista della difesa bellica è quello del cloro. Dalla discussione è risultato che l'industria italiana produce quantitativi di cloro eccedenti gli attuali fabbisogni civili, ma che si reputano indispensabili per l'esigenza della difesa del Paese e, anzi, la Corporazione in apposita mozione ha indicato i mezzi atti, sia ad assicurare le maggiori disponibilità di cloro per il caso di emergenza, sia a favorire l'utilizzazione del gas in tempi normali mediante produzioni che, oltre ad avere il vantaggio di assorbire il cloro disponibile, dànno anche un apporto positivo alla battaglia autarchica.

Successivamente è stata fatta dalla Corporazione un'approfondita disamina delle possibilità offerte dall'utilizzazione chimica del legno e scarti agricoli. Dal sottobosco e dagli scarti agricoli si ottengono notevoli quantitativi di alcoli, di mangime per il bestiame, di resine, di legnina, di zucchero e di altre sostanze. D'altra parte dalla Corporazione è stata messa in luce l'infondatezza dei timori, che da qualche parte erano stati espressi, circa la disponibilità dei materiali da sottoporre ai processi di saccarificazione; si è infatti rilevato che tale disponibilità esiste e che la utilizzazione chimica non pregiudica le altre possibili e convenienti forme d'impiego dei materiali legnosi.

Parere favorevole per 51 nuovi impianti industriali

Passando poi a discutere la situazione produttiva dei fertilizzanti azotati, la Corporazione ha rilevato che, mentre la produzione dei concimi nitrici e ammoniacali si sviluppa già secondo il ritmo indicato dal piano autarchico, è necessario assicurare l'incremento produttivo della calciocianamide. In proposito è stata segnalata la urgenza di provvedere alla necessaria disponibilità di energia idroelettrica, proponendo intanto che sia anche studiata la possibilità di utilizzare per la produzione di concimi azotati, le risorse idriche del Regno d'Albania.

Inoltre, il vicepresidente ha riferito in merito alla Mostra autarchica della chimica farmaceutica, organizzata nello scorso aprile presso la Fiera di Milano e il Convegno intercorporativo chimico medico farmaceutico svoltosi in tale occasione, rilevando il pieno successo conseguito da queste manifestazioni tenutesi sotto gli auspici e le direttive della Corporazione. Al riguardo è stata approvata una mozione con la quale si auspica la più ampia e costante collaborazione fra le varie categorie, compresa quella dei medici, per la valorizzazione dei medicinali italiani.

Sulla base delle direttive tracciate dalla Corporazione, i competenti comitati tecnici corporativi dovranno svolgere il lavoro necessario per la soluzione dei diversi problemi (gas compressi, cloro, utilizzazione del legno, prodotti azotati).

Per quanto riguarda i nuovi impianti industriali, la Corporazione ha espresso parere favorevole su 51 domande e parere contrario su 28, disponendosi il rinvio di altre 30 per ulteriore istruttoria. In complesso quindi la Corporazione, oltre ad alcuni quesiti particolari, ha esaminato 109 domande di autorizzazione per nuovi impianti, molte delle quali si riferivano a settori industriali costituenti oggetto di esame

Un discorso di Tassinari al convegno per dirigenti di aziende irrigue

MILANO, 3

S. E. Tassinari ha inaugurato stamane, nel salone dell'Unione provinciale agricoltori il Convegno d'istruzione professionale per dirigenti di Consorzi d'irrigazione e di aziende agricole irrigue, corso tecnico che avrà il suo completamento pratico attraverso le visite dei comprensori di bonifica. Il Sottosegretario alla Bonifica Integrale, ch'era stato ricevuto dal Prefetto e dal Federale, è stato accolto da una calda dimostrazione che si è ripetuta nell'«A noi!», in risposta al saluto al Duce.

Dopo brevi parole del presidente della Federazione dei Consorzi di miglioramento che ha espresso la gratitudine degli agricoltori al Duce e la espressione della loro disciplinata ed appassionata collaborazione, ha preso la parola il Sottosegretario il quale dopo aver riepilogato i precedenti storici dell'autarchia in Italia particolarmente attraverso gli scritti del Duce, la Battaglia del grano e la politica delle compensazioni degli scambi, inquadra subito il tema delle più urgenti necessità autarchiche, ricordando come si debba tendere a raggiungere i 90 milioni di quintali di grano per una popolazione che si spinge decisamente verso i 50 milioni di abitanti, coprire il fabbisogno di carni, saldare la produzione con il consumo di granoturco. Rileva come i due problemi cerealicolo e zootecnico, siano intimamente connessi e come si debba, attraverso l'incremento della produzione zootecnica, giungere a coprire le ancora deficienti sussistenze di grassi animali e porre le basi di una maggiore possibilità di colture industriali, dalle tessili alle alcooligene.

Nota che l'irrigazione che è un aspetto fra i più importanti della bonifica integrale influenzando direttamente le colture foraggere, influenza beneficamente l'incremento del patrimonio zootecnico e con i suoi riflessi immediati, le produzioni cerealicole in ispecie e tutte le altre produzioni vegetali. Per questo nell'opera di bonifica la irrigazione ha un grande posto

L'energia elettrica "gratuita,, Un'invenzione insussistente

ROMA, 3

Vari giornali hanno pubblicato una notizia secondo la quale due ingegneri, residenti a Palermo, avrebbero realizzato una invenzione, destinata a rivoluzionare la tecnica della produzione dell'energia elettrica, consistente in un generatore caratterizzato dal fatto che il lavoro assorbito per il suo funzionamento sotto carico sarebbe eguale a quello per il suo funzionamento a vuoto. Gli stessi giornali hanno pure soggiunto che tale invenzione sarebbe stata già sottoposta al controllo del Consiglio nazionale delle ricerche.

Ora il Consiglio stesso, ad evitare che si diffondano notizie non rispondenti a verità, comunica che un esposto dei suddetti ingegneri è realmente pervenuto ai propri uffici, i quali peraltro hanno riconosciuto trattarsi di proposta errata, destituita di ogni fondamento.

COMUNICATI

La più grande tragedia subacquea che la storia ricordi

98 morti nella sciagura del "Thetis,, che il mare tiene ancora avvinghiato

Il comunicato che segna la fine di ogni speranza - In volo sul fatale specchio d'acqua - Misteri che perdureranno finchè si potrà accedere nella bara d'acciaio

BIRKENHEAD, 3

Alle 16.16 l'Ammiragliato ha inviato alla direzione dei cantieri Cammell e Laird il seguente telegramma che mezz'ora dopo era affisso all'albo delle comunicazioni per il pubblico all'ingresso dei cantieri:

«Dolenti annunciare che tutte le speranze di salvare le vite nel «Thetis» devono ora essere abbandonate».

Il messaggio è stato inviato dall'Ammiragliato dopo consultazione radiotelegrafica con i dirigenti i lavori di salvataggio sul posto del disastro, i quali erano convinti che tutte le possibilità di salvataggio dell'equipaggio erano svanite.

La veglia angosciosa

La tragedia del «Thetis» è scesa sull'Inghilterra così improvvisa e così immensa che non c'è oggi un solo uomo e una sola donna i cui occhi non siano umidi di lacrime leggendo la cronaca di questo che viene descritto come «il più drammatico disastro nella storia della navigazione sottomarina». Fino all'ultimo si era sperato in un salvataggio, fino all'ultimo la folla di due o tremila persone, uomini, donne e fanciulli, che si accalcava da ieri mattina attorno ai cancelli del grande cantiere di Cammell Laird dove il «Thetis» era stato costruito, aveva sperato che l'abilità dei tecnici e l'abnegazione di coloro che erano stati inviati in soccorso avrebbero impedito una così immensa sciagura. Quando ieri notte sono giunto a Birkenhead tutta la città era in piedi. Nessuno ha dormito nè a Birkenhead nè a Liverpool, nè nelle altre cittadine del golfo che oggi dà sepoltura ai 98 uomini del «Thetis». La signora Borus, moglie del comandante del sottomarino, una giovane donna sulla trentina, tutta piena di brio e di coraggio era così sicura di riabbracciare suo marito entro poche ore che non finiva di ripeterlo a tutte quelle altre donne che piangenti e supplicanti chiedevano notizie.

«Vedrete che tutti si salveranno» essa ripeteva senza stancarsi. «Non disperate». Man mano che giungevano le notizie dal luogo del disastro i piccoli bollettini bianchi scritti a mano venivano affissi sulla tabella del cantiere: «Vivono ancora. I palombari hanno udito dei colpi distinti». Di quando in quando l'ansia della folla si faceva maggiore. Numerose donne sfinite dalla lunga attesa e dall'aria fredda della notte svenivano e rapidamente venivano trasportate in un locale vicino ove veniva loro somministrata qualche bevanda calda. Soltanto verso l'alba le notizie hanno incominciato a farsi gravi. Il sottomarino non rispondeva più. Il tentativo di salvataggio rinnovato alle due del mattino era terminato senza risultato.

Le ultime illusioni sono cadute

I possenti càvi di acciaio si erano nuovamente strappati sotto il peso enorme della nave. L'ora fatale che tutti i tecnici conoscevano e che la folla pure conosceva si avvicinava, quella cioè nella quale la piccola provvista di ossigeno doveva necessariamente considerarsi come saurita. In quel momento la disperazione invase quelle povere donne che sino all'ultimo avevano sperato e pregato. Alcune di esse come impazzite gridavano; altre cadevano svenute al suolo; altre ancora buttatesi in ginocchio pregavano ad alta voce. Un vecchio che pochi minuti prima aveva detto di avere un figlio a bordo è caduto tramortito. Lo hanno portato via di peso. Scrollando il capo due impiegati della Cammell Laird che insieme con altri avevano vegliato nei cantieri sono usciti con gli occhi umidi di pianto.

— C'è ancora una speranza? ha chiesto qualcuno della folla.

— No! ha risposto uno dei due. Alle 6 del mattino tuttavia è giunto un messaggio che ha nuovamente rincuorato la folla. Un palombaro aveva udito qualche colpo nell'interno del sommergibile. «Essi sono ancora in vita» hanno gridato tutti. Un nuovo tentativo di portare a galla la nave veniva annunciato fra poco, ma la notizia era falsa. Non soltanto il sottomarino non dava più segni di vita, ma anche il terzo tentativo era fallito come gli altri precedenti. Ogni speranza diventava quindi irrealizzabile. Il breve comunicato dichiarava l'intero equipaggio perduto.

«Ho fatto un breve volo nel pomeriggio sopra la tomba dei 98 che giacciono ormai abbandonati al loro fato, inesorabilmente perduti. L'aeroplano si è abbassato sino a pochi metri dall'acqua ed è poi risalito, girando varie volte intorno alla boa bianca e verde che segna ormai il luogo del disastro e che tutti i marinai inglesi conoscono come il segnale dei naufragi.

Decine di navi

Sette torpediniere, dieci grossi rimorchiatori, una dozzina di chiatte, pontoni, imbarcazioni di ogni genere continuano a lavorare con febbrile attività per cercare di fissare nuovi cavi d'acciaio e riportare finalmente a galla il sottomarino. Impossibile, nemmeno dall'alto, di attraversare con lo sguardo la massa verdastra e schiumosa di un mare ostile e impenetrabile così diverso dalle acque azzurre e trasparenti del nostro Mediterraneo. Sembra che in un primo momento coloro che dirigono il salvataggio avessero avuto la speranza di perforare la poppa del sottomarino che ancora usciva dall'acqua per farvi penetrare una condotta d'aria la quale avrebbe permesso agli uomini imprigionati di prolungare la loro esistenza, ma all'ultimo momento questa operazione è stata abbandonata, giacchè sarebbero occorse parecchie ore per eseguirla, mentre la marea non ne concedeva più di due. Per di più gli uomini avrebbero dovuto arrampicarsi con grande difficoltà, giacchè il sommergibile si trovava in posizione quasi verticale.

Non rimaneva quindi che tentare la possibilità di rimettere a galla il sottomarino passando sotto la chiglia grossi cavi di acciaio e fissandoli ad enormi cassoni galleggianti, chiamati «cammelli», che avrebbero dovuto smuovere la nave dal suo letto. Viceversa, il fatto che l'operazione tentata tre volte non sia riuscita e i cavi si siano strappati, dimostra che il «Thetis» si trova ormai incastrato in un letto di sabbia, che rende più difficile liberarlo. Mentre il tentativo del salvataggio continuava, si è appreso che il numero degli uomini a bordo era ancora maggiore di quello che si credeva dapprincipio. Si era infatti parlato di 94 persone; si sa ora invece che esse erano 102. Poichè soltanto quattro uomini si sono salvati, 98 possono ormai considerarsi come periti.

Il disastro del «Thetis» rimarrà così nella storia come il più grave che si sia fin qui verificato in tutti i mari del mondo: i morti infatti, sono 98, e solo quattro i superstiti.

Uccisi dai gas o dall'irrompere dell'acqua?

Aspre critiche all'Ammiragliato considerato il maggiore responsabile

I dirigenti dei cantieri costruttori del sommergibile hanno espresso l'opinione che la morte dei marinai nell'interno del «Thetis» dev'essere stata molto rapida, perchè l'inclinazione assunta fin dall'inizio dal sommergibile deve aver rovesciato gli accumulatori, numerosissimi in ogni scompartimento, sprigionando così i fatali gas di cloro in eccezionale quantità.

Gli altri incidenti subiti dal «Thetis»

Uno di essi ha detto esattamente: «Molto prima della mezzanotte passata avevamo abbandonato ogni speranza di salvare i rinchiusi nello scafo. A bordo del «Thetis» gli accumulatori sono molto più numerosi del consueto e l'inclinazione assunta dal «Thetis» deve aver subito sprigionato enormi quantit! di cloro».

La direzione del cantiere Cammell Laird dichiara inoltre che il «Thetis» era stato già coinvolto in vari incidenti, ritenuti però di lieve entità. In una prova di immersione il sottomarino era rimasto molto tempo sott'acqua prima di poter risalire. In un'altra prova di immersione in mare aperto, un timone di profondità non aveva funzionato, una terza volta il «Thetis» aveva urtato di prua contro il molo di un cantiere. Una commissione di periti farà un'inchiesta per accertare se il «Thetis» urtò contro qualche rottame di nave. Secondo un'altra ipotesi riferita dai giornali, la forte inclinazione dello scafo determinò un inceppamento nel funzionamento del sistema «Davis», per cui si crede che almeno tre degli uomini dell'aquipaggio, tentando di forzare uscita attraverso il dispositivo, siano rimasti sfracellati nell'urto contro la valvola d'uscita.

Un sommergibile condannato

I rappresentanti locali dell'Ammiragliato escludono che lo scafo possa essere sollevato nelle prossime 24 ore. D'altra fonte poi si è saputo che non è stato ancora deciso se il sollevamento debba essere compiuto nel punto dove il disastro si è verificato o se il sottomarino debba essere rimorchiato sotto acqua fino a uno dei tanti bacini lungo la costa.

Non poche sono state le critiche. L'Ammiragliato era apertamente biasimato per la passività sostanziale o quanto meno per l'assenza di attività efficace per un tempo troppo lungo dopo il disastro.

I giornali affermano che la Nazione ha il diritto di sapere quali precise cause hanno provocato il fallimento dei tentativi di salvataggio. Perchè si è permesso al «Thetis» di compiere la prova di immersione senza nessuna nave ausiliaria in vicinanza? Perchè il collaudo è stato intrapreso in una zona notoriamente infestata da rottami di navi affondate durante la grande guerra? Perchè sono passate 15 ore prima che il luogo dell'affondamento del sottomarino venisse individuato? Lo Star chiede che venga immediatamente aperta una severissima inchiesta.

Non pochi sono coloro i quali accusano l'Ammiragliato di aver sacrificato l'equipaggio per salvare il sottomarino. William Allen, padre di un macchinista perito nell'interno del «Thetis», ha fatto le seguenti dichiarazioni:

Il «Thetis» era un sommergibile condannato: alle prove di velocità non raggiunse le medie previste. La seconda prova di immersione non è riuscita perchè gli impianti stabilizzatori non funzionarono affatto. Molti marinai sapevano che se si fosse immerso non sarebbe più tornato alla superficie. Anche se tutto a bordo avesse funzionato perfettamente fino al momento del disastro, l'immersione non avrebbe mai dovuto avvenire in quello specchio d'acqua, perchè il fondo del mare è pieno di relitti di navi affondate durante la guerra, non tutti segnati sulle carte. Sono informato che due marinai i quali hanno usato l'apparecchio Davis sono rimasti impigliati in rottami di navi e che uno di essi ha ostruito l'apparecchio impedendo che altri lo usassero».

I quattro superstiti segregati dal mondo

Intanto non è possibile avere una versione autentica sulle cause del disastro. I quattro superstiti, i quali versano in uno stato gravissimo di prostrazione, sono virtualmente isolati dal mondo a cura dell'Ammiragliato.

Fra essi vi è il capitano Oram, che comanda la 5.a flottiglia sottomarini alla quale appartenne il «Thetis». Egli si è salvato per miracolo, offrendosi di risalire a galla, a rischio della vita, per poter dare l'allarme. Il suo salvataggio ha avuto luogo assieme a quello di un altro ufficiale e di due uomini di bordo.

Il lettore vorrà sapere come e perchè e in qual maniera si sia verificata questa sciagura, nella quale alla tragedia si unisce quasi una beffa del destino, poichè non soltanto i palombari, attraverso i mostruosi occhi del loro casco, ma pure gli uomini tutti, quelli che vivono alla superficie e respirano aria vera, hanno potuto vedere il sommergibile affondato, hanno potuto avvicinarlo, toccarne le lamiere trasformate in gelide mura di una terribile prigione e, dopo tutto ciò, nulla ha potuto essere messo in azione per valicare quella barriera, per raggiungere i prigionieri.

Questo è quanto nessuno riesce a capire, così da potersi convincere della orribile realtà; sarebbe infatti meno difficile rassegnarsi se mai il sommergibile fosse emerso, se il «Thetis» si fosse sprofondato in un fondale di cento e più metri, cosicchè umane forze non l'avessero potuto in nessun modo raggiungere. Invece no, era lì, a portata di mano, ed è stato tutt'uno.

Raccogliamo le spiegazioni dei tecnici e rifacciamoci a qualche ora addietro.

Una corrente irresistibile?

Come prima considerazione, pare che il «Thetis» fosse uscito in esercitazioni non già nel pomeriggio di giovedì, ma da qualche tempo prima. L'ora fissata dall'Ammiragliato sarebbe stata data per non creare fin dal primo momento inutili allarmi. Si sarebbe cioè detto che l'immersione si era iniziata alquanto più tardi, per consentire una maggiore tranquillità nelle ricerche e nelle opere di soccorso. Tutto questo però non spiegherebbe ancora il perchè della tragedia. Il movente ultimo va ricercato nella forma di incidente toccato al sommergibile. Esperti marinai che molte e molte volte hanno attraccato a questi porti, ci assicurano che le correnti formate dalla marea in questa regione sono formidabili. Basti dire che si hanno degli spostamenti di livello del mare di 6 o 7 metri. Anzi, va notato che gli stessi dock debbono essere qui costruiti «a porta chiusa», cioè la nave entra in periodo di alta marea e attracca alla banchina; alle sue spalle viene chiusa una paratia che mantiene la quantità d'acqua sufficiente per il galleggiamento del natante, anche quando la bassa marea diventa tale da addirittura prosciugare il canale poco prima attraversato dalla nave.

Queste formidabili correnti non debbono essere estranee, forse al sinistro, ed ecco come: il sottomarino, come è noto, si era immerso, sotto la scorta di un rimorchiatore che gli viaggiava di conserva. Con la intenzione probabile di raggiungere la profondità fissata dai termini di collaudo, il comandante e i tecnici della «Cammell», costruttrice della nave, decidevano di navigare sott'acqua dirigendo per il largo. Come è noto, l'immersione dei sottomarini avviene in due maniere, sussidiaria l'una all'altra, e indipendenti. Il riempimento con l'acqua esterna, delle casse di zavorra appesantisce lo scafo in maniera tale che questo si immerge di tanto quanto perde di spinta di galleggiamento. In più i timoni di profondità opportunamente manovrati e aiutati dalla forza motrice, «infilano» il sottomarino nel mezzo fluido rappresentato dall'acqua, così come un dirigibile può fare nel cielo.

Naturalmente, il sommergibilista deve manovrare di preferenza con lo zavorramento della nave; questo, per sfruttare il fattore statico piuttosto che quello dinamico, e non logorare oltre il necessario gli organi di direzione.

L'avaria al lanciasiluri

Ad ogni modo però, in genere si usano i due mezzi, riempiendo i cassoni di zavorra e «appruando» il sottomarino a mezzo dei timoni di profondità. In questo caso, si ha una più rapida immersione. Di poi, facendo passare da una all'altra cassa di zavorra convenienti quantità di acqua, si ottiene la «stabilizzazione» del natante, al quale il Comandante mantiene però sempre una certa spinta ascensionale che di momento in momento corregge con il timone di profondità.

Fu, forse, durante una di queste manovre che avvenne l'incidente. Pare che esso sia dovuto in ultima analisi a un guasto gravissimo verificatosi nei tubi di lancio prodiero. Si sa che i tubi lancia-siluri hanno la doppia apertura; essi cioè sono chiusi al loro sbocco esterno, cosicchè dall'interno si può infilare nella camera di lancio il lungo e pesantissimo proiettile, si chiude quindi la culatta del tubo lanciasiluri e meccanicamente s'apre il portello che mette in comunicazione il tubo col mare aperto. Quando questo ha permesso l'entrata dell'acqua nel tubo lancia-siluri, il proiettile è praticamente pronto a partire, non dovendo superare alcuna pressione dall'esterno. Lanciato il proiettile, il tubo lanciasiluri rimane pieno di acqua; con la immissione di aria compressa a parecchie e parecchie decine di atmosfere, si ottiene lo svuotamento del tubo e la chiusura del portello esterno. Normalmente un marinaio si introduce nel tubo per la eventuale pulizia e la manutenzione necessaria. Il tubo così vuotato resta pronto per un nuovo lancio.

Secondo alcune ipotesi, pare che sia stato il cattivo funzionamento di questi congegni a provocare il primo disastro. La nave — come si è accennato — pare stesse navigando in immersione, quando, forse spinta da una improvvisa corrente, dette di prua, cioè battè — come si potrebbe dire — «una nasata».

Invaso dall'acqua

I tubi lancia-siluri, o uno di essi, cedettero allo sforzo e si aprì così una enorme via di acqua. Basti considerare che il calibro normale dei siluri si aggira sui 500 mm., il che corrisponde ad un tubo della grossezza in sezione di oltre un metro e mezzo di superficie. Questa enorme valanga di acqua che, trovandosi il sottomarino a una trentina di metri di profondità, può essere calcolata nella pressione di circa 50 tonnellate, deve avere invaso la camera di lancio e i locali contigui prima assai che la pur rapidissima manovra delle porte stagne desse modo di limitare l'ingurgitare di liquido.

Da allora, cominciò la lenta agonia del «Thetis».

Il sommergibile si trovò infatti non soltanto «appruato», ma addirittura incastrato nella melma del fondo.

Inutili si manifestarono gli sforzi del comandante per tentare di disincagliare la nave. Infatti nè la espulsione di acqua dai serbatoi di zavorra, nè l'azione delle macchine, poterono trarre lo scafo dalla difficile posizione in cui si trovava. Non è anche da escludere che nell'incidente siano rimaste compromesse in maniera definitiva anche le macchine elettriche che in immersione comandano le eliche. Ciò è confermato da quanto era accaduto più tardi.

Perchè non funzionò l'apparecchio «Davis»

Come è noto, nella mattinata di ieri, tostochè il sommergibile fu individuato dagli aerei e dall'interno si ebbe l'impressione di essere ormai in contatto con i soccorritori, quattro fra i componenti dell'equipaggio uscirono attraverso la botola di salvataggio, usufruendo del famoso sistema «Davis». La manovra è press'a poco quella dei lancia-siluri: si mettono uno o due uomini in un pozzetto che viene ermeticamente chiuso dall'interno, e questi manovrano una valvola che immette l'acqua esterna nel pozzetto. Quando essi sono totalmente sommersi e quindi la pressione è uguale fra dentro e fuori il pozzetto, aprono la botola esteriore e, per la spinta di galleggiamento propria del corpo umano, aumentata dalla riserva d'aria dello speciale casco, risalgono alla superficie. Subito dopo la botola esterna viene chiusa dai membri dell'equipaggio rimasti nel sommergibile, con aria compressa si espelle l'acqua rimasta, e si ripete la manovra.

Il fatto che, dopo due soli esperimenti, il tentativo abbia dovuto essere sospeso, dice chiaramente che qualcosa non funzionava. Questo contrattempo può essere identificato agevolmente con la impossibilità di pompare via dal pozzetto l'acqua entratavi ad ogni evasione. Il che si identificherebbe con un non riparabile guasto delle macchine elettriche.

In più — ripetiamo — con ogni probabilità, fin dal primo momento deve essersi manifestato il caso di avvelenamento collettivo da parte dei vapori di cloro. Lo sfondamento operato dall'acqua deve avere raggiunto la parte bassa del sommergibile, ove appunto sono allineati gli enormi accumulatori che alimentano i motori elettrici. Il contatto dell'acido solforico col cloruro di sodio produce notoriamente i venefici gas, chiamati in chimica comunemente «vapori rossi». Basta una percentuale pari a pochi millesimi nell'aria, per provocare l'avvelenamento immediato.

Episodi d'indisciplina e di follia?

Oltre a questo ancora, secondo un ultimo racconto, pare che nell'interno del sommergibile si siano verificati episodi tanto anormali quanto terrificanti. Secondo quanto avrebbe narrato frammentariamente uno degli scampati, mentre la maggioranza dell'equipaggio conservava perfetta disciplina, tre marinai avrebbero tentato di uscire anche fuori dall'uso del pozzetto di evacuazione. Due di costoro sarebbero morti nel tentativo di aprire uno dei portelli della torretta, mentre il terzo sarebbe impazzito. Tale racconto, che corre stamane di bocca in bocca, non ha però alcuna conferma. Val meglio quindi esaminare ancora con un qualche dettaglio quali debbano essere state le ragioni per le quali non si è potuto salvare l'equipaggio, malgrado i mezzi imponenti accorsi sul posto.

Festa della fanciullezza fascista

I gagliardetti alle scuole dell'Urbe consegnati in Campidoglio presenti Starace e Bottai

ROMA, 3

I fulgidi marmi del Campidoglio hanno vissuto stamane una fresca e gioconda ora di giovinezza, allietata da un sole magnifico, trionfalmente estivo, che accendeva palpiti d'oro sul monumentale complesso.

Quadro di fierezza e di grazia

Fresca e gioconda ora di giovinezza, offerta da oltre 5000 alunni di tutte le 88 scuole elementari dell'Urbe, che si erano adunati, in perfette, quadrate centurie, sulla piazza del Campidoglio, formando, le Piccole Italiane, una distesa di incomparabile bellezza e grazia femminile e, i Balilla, un severo, disciplinato blocco di saldi cuori pur nel primo germoglio dell'età.

Ai piedi del palazzo Senatorio, e sulla doppia scalinata era la teoria dei vecchi gagliardetti delle scuole elementari di Roma; era disposta un'ampia predella per le gerarchie che avrebbero presieduto al suggestivo rito dell'inaugurazione delle nuove insegne. Ed ecco, a corona, gli 88 gagliardetti nuovi: 88 fiammanti tricolori che portano ciascuno, intessuto in oro, il nome della scuola di cui sono simbolo e insegna, e dei quali sono gentili e baldi alfieri altrettante Piccole Italiane e Balilla. Ogni gagliardetto ha, dietro, la madrina: Dame della Corte Reale e Imperiale, nomi illustri per virtù e valore di casati e nomi oscuri di popolo, ma aureolati e gloriosi per gesti di guerra. Intanto, avvicinandosi l'ora fissata per il rito, lo schieramento giovanissimo si fa sempre più fremente. Ma basta un ordine e le centurie disciplinatissime sempre, al comando, ritornano rigide sull'attenti. E sull'attenti, mentre gli alfieri levano alti i gagliardetti inaugurandi, le centurie stanno immobilmente perfette, allorchè appaiono sulla piazza del Campidoglio il Segretario del Partito e il Ministro dell'Educazione Nazionale che, prima di salire sul palco, passano in rassegna le formazioni. Sul palco il Vicegovernatore di Roma, in rappresentanza del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il comandante del Corpo d'Armata, il rappresentante del comandante l'Arma dei Carabinieri Reali e altre numerose autorità e gerarchie.

I canti della Patria

La cerimonia ha subito inizio col saluto al Duce, che provoca una dimostrazione di incontenibile e ardente entusiasmo.

Quindi mille alunni, fra Piccole Italiane e Balilla, distesi lungo la scalea del portico di destra, accompagnate dalla musica, eseguono, in canto, la Marcia Reale e «Giovinezza». E quando le note gravi e solenni dell'Inno Impero si dispiegano dalle canore gole argentine dei giovanissimi, ecco farsi innanzi i due gagliardetti che, per tutti, riceveranno l'acqua lustrale. Gli recano un Balilla e una Piccola Italiana, accompagnati dalle madrine. L'ordinario militare Mons. Bartolomasi procede al rito religioso della benedizione, nel silenzio, rifatto profondo, della splendente adunata. E allorchè la benedizione di Dio è, con ampio gesto, estesa dal Vescovo a tutti i gagliardetti, le risponde una soavissima «Ave Maria», cantata pure essa magistralmente dal coro.

Infine sono le note guerriere della Patria immortale ,dal Risorgimento alla guerra, alla Rivoluzione e all'Impero, che squillano, cantate sempre dal coro, coronare di passione e di fede il bellissimo e fascistissimo rito.

Il saluto di Amilcare Rossi al Congresso dei combattenti tedeschi inaugurato a Cassel

CASSEL, 3

E' stato oggi solennemente inaugurato il Congresso nazionale dell'Associazione combattenti tedeschi, che culminerà domani con un grande raduno e successiva sfilata di 215.000 ex combattenti. Al Congresso partecipano una numerosa delegazione italiana e l'addetto militare italiano a Berlino, Gen. Marras, gli addetti militari e le delegazioni dell'Ungheria, Bulgaria, Finlandia, Slovacchia e Spagna.

Dopo il discorso di saluto del presidente Gen. Reinhardt, hanno parlato i capi delle varie delegazioni. Particolarmente applauditi sono stati la Medaglia d'oro Amilcare Rossi, che ha portato il saluto dei camerati italiani

I Balcani e le "garanzie,,

L'allontanamento della Turchia, l'equivoca posizione romena e i contraccolpi a Sofia

SOFIA, 3

Non c'è capitale balcanica dove non si senta il disagio e l'oscuro pericolo costituiti dalla petulante e non richiesta offerta protezione anglo-francese contro l'inesistente minaccia d'aggressione degli Stati autoritari. Persino la Turchia, che si è risolta ad accettare l'offerta inglese, solleticata dalla prospettiva di annettersi Alessandretta e l'Hatay, l'ha fatto dopo molte esitazioni, con molte riserve e non è, allo stato attuale, sicura d'aver fatto bene. Tante sono infatti le ripercussioni provocate dal patto in seno all'Intesa balcanica, che sta per sfasciarsi.

Necessità di posizioni nette

Come abbia risposto Metaxas alle sollecitazioni democratiche, è noto: «sarebbe un delitto creare inimicizie e sospetti per cautelarsi contro un pericolo inesistente».

Più subdola è insistente è stata e continua ad essere l'azione per circuire la Romania, la quale ha coscienza di dover fare delle concessioni ai vicini, negli inevitabili sviluppi della revisione europea «secondo giustizia», ormai in marcia. Ad essa la garanzia unilaterale anglo-francese è giunta gradita per irrigidirsi in un atteggiamento intransigente di fronte alle rivendicazioni bulgare e magiare, tanto più che questa garanzia — si pensava a Bucarest — non doveva necessariamente inimicarle nè la Germania nè l'Italia.

Ma Londra e Parigi, con le trattative svolte a Mosca, hanno scoperto il loro gioco, che impone ormai una scelta precisa: o con il blocco autoritario o con quello democratico. E in questo secondo dovrebbe finire per essere compresa la Russia, nemica storica e temuta dei romeni. Da Berlino, specialmente, s'insiste nel denunciare il doppio gioco della politica romena, stigmatizzato, come il patto anglo-turco, specialmente dalla Jugoslavia, la quale sola sembra decisa a battere la via dell'amicizia con le Potenze dell'Asse, amicizia che le assicura constatati vantaggi economici e una tranquillità e sicurezza politica che nessuna coalizione di garanzia varrebbe a eguagliare.

Inquietudine diffusa

L'infelice trovata di Chamberlain per mascherare di pacifismo altruista il proposito di creare una coalizione di Stati al servizio della conservazione dello «status quo» europeo ed extraeuropeo, «insidiato» dalle rivendicazioni italiane nei confronti della Francia e dalle richieste coloniali tedesche, ha avuto finora il frutto manifesto di creare tra gli Stati minori dell'Europa danubiana e balcanica una atmosfera d'inquietudine, d'intolleranza e di tensione. Ma se ciò è avvenuto un po' dovunque: a Varsavia, che senza l'intempestivo intervento anglo-francese avrebbe probabilmente già regolato il problema di Danzica; ad Ankara, ad Atene e a Belgrado, che tentano di persuadere Bucarest a fare alla Bulgaria le concessioni necessarie, ancora più a Sofia il disgraziato sistema delle interessate garanzie... democratiche ha suscitato contrarietà in un momento in cui aveva ragione di sperare che, se non tutte, almeno parte delle ingiustizie dei trattati di pace nei suoi confronti fossero sul punto di venire pacificamente riparate.

Trattative interrotte

Quanto disappunto abbia suscitato in Bulgaria l'egoistica e ipocrita manovra degli Stati plutocratici lo può comprendere soltanto chi sa con quanto spirito di sacrificio questo popolo così provato attendeva l'ora di realizzare almeno in parte le sue giuste rivendicazioni. Non si sa se con più improntitudine o presunzione, invece, gli «accerchiatori» vennero ad armeggiare anche a Sofia, per trarla nel blocco dei finti custodi della pace. Non ebbero, com'è naturale, fortuna. Ma il tentativo è servito a rendere noto ufficialmente che tra Bucarest e Sofia erano avviate trattative per un componimento delle questioni aperte tra i due Paesi confinanti, trattative interrotte dall'intervento anglo-francese in questo settore europeo che si andava lentamente assestando. Il disgraziato incidente contro i 24 bulgari di Dobrugia non si sarebbe verificato, senza i solenni impegni di Londra e Parigi di garantire l'integrità della Romania.

Quando anche la politica di accerchiamento perseguita dagli anglo-francesi non dovesse avere altre più gravi conseguenze, essa è qui giudicata come un delitto contro la giustizia e la pacificazione europea. Kiossejvanov, del resto, in un'intervista a un giornale francese, non esitò a esprimere il suo e il pensiero dei circoli politici bulgari, sulle disastrose conseguenze dell'intervento franco-inglese, che hanno ancora allontanato ogni possibilità per la Bulgaria di aderire a qualsiasi collaborazione balcanica.

A Zinzar Markovic si attribuiscono progetti di una nuova sistemazione balcanica all'infuori della Turchia, ormai infeudata a Londra e, di riflesso, a Mosca. Sofia dovrebbe sostituire Ankara; ma qui non si crede che nè Bucarest, nè Atene, allo stato della situazione, sarebbero disposte neppure ai più modesti, eppur necessari sacrifici in favore della Bulgaria.

Il Ministro degli Esteri egiziano proseguirà per Bucarest ed Atene dopo la visita ad Ankara

CAIRO 3

I giornali pubblicano che è stato già stabilito il programma della visita ad Ankara del Ministro degli Esteri d'Egitto il quale si tratterrà, quattro giorni nella capitale turca e proseguirà quindi per Bucarest ed Atene.

Il "Paris Soir,, sequestrato a Sofia

SOFIA, 3

La polizia ha sequestrato il giornale *Paris Soir* contenente un articolo tendenzioso sulla Bulgaria del famigerato Jerome Tharaud.

Cordiali accoglienze argentine agli accordi commerciali con l'Italia

BUENOS AIRES, 3

L'accordo commerciale italo-argentino è stato accolto favorevolmente negli ambienti commerciali e dalla stampa. I giornali sottolineano l'importanza della nuova corrente di scambi e il volume degli affari che rappresenta. *El mundo* scrive che l'accordo rinsalda i sentimenti di amicizia esistenti tra i due Paesi.

L'inizio delle trasmissioni radio per i rurali trasferiti in Germania

ROMA, 3

A cura della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, dell'E.I.A.R. e dell'Ente radiorurale, si sono iniziate oggi le trasmissioni radiofoniche per i 37 mila rurali italiani trasferiti stagionalmente in Germanna. Il cons. naz. Franco Angelini, presidente della Confederazione lavoratori agricoli, ha rivolto un breve saluto ai contadini italiani illustrando il significato dell'iniziativa, che mira a far giungere settimanalmente ai nostri connazionali, durante la loro temporanea permanenza sul territorio dell'alleata Germania, la voce della Patria.

Alla trasmissione inaugurale odierna altre seguiranno ogni sabato dalle 20.15 alle 20.45. Nel corso di esse verrà trasmesso un notiziario di carattere sindacale, curato dalla Confederazione e saranno svolti programmi di varietà. Le autorità e gli agricoltori tedeschi, opportunamente interessati, faciliteranno la totale partecipazione dei nostri rurali a queste audizioni. Sono stati altresì presi i necessari accordi perchè i lavoratori agricoli italiani possano vedere comprese nei programmi di varietà le musiche e le canzoni preferite.

Entusiastico omaggio della Sardegna ai Principi di Piemonte

Le visite degli augusti Ospiti durante la prima giornata a Cagliari

CAGLIARI, 3

Al loro sbarco nell'isola che li ospiterà per una settimana, i Principi di Piemonte hanno ricevuto dal popolo cagliaritano un omaggio di calorosissimo affetto ed entusiasmo. Fin dalle prime ore del mattino la città è animatissima. Finestre e balconi sono addobbati di tricolori, mentre le formazioni e le organizzazioni del Partito si dispongono per le vie dove passerà il corteo degli augusti Ospiti.

Lo sbarco

Poco prima delle 9, la motonave «Città di Palermo» scortata da unità della Marina, è avvistata dall'enorme folla che si raccoglie in via Roma e nelle vicinanze del porto. E subito la folla prorompe in un clamoroso grido di saluto. Grido che si ripete allorchè i Principi, compiute rapidamente le operazioni di attracco, scendono dalla motonave, ricevendo l'ossequio di tutte le autorità e gerarchie cittadine con a capo il Prefetto, il Federale, il Comandante del Corpo d'Armata. Formatosi il corteo delle automobili, Umberto di Savoia e Maria Josè passano tra fittissime ali di popolo festante, contenuto a stento nel suo entusiasmo, dai cordoni delle Forze armate. Raggiunto il Palazzo del Governo, i Principi sono costretti ad affacciarsi al balcone, invocati da un folto ammassamento dei gruppi rionali della Federazione fascista di Cagliari, che inneggiano ripetutamente a Casa Savoia, fra alte grida al Re Imperatore e al Duce.

Frattanto, nel grande salone della provincia, si raccolgono le autorità e le gerarchie cittadine insieme a tutti i Podestà e i segretari politici dei paesi della provincia, i quali vengono successivamente presentati agli augusti Principi. Dopo il ricevimento, i Principi escono dal palazzo e, riattraversando l'imponente calca della folla acclamante, raggiungono dapprima il Parco della Rimembranza, dove rendono omaggio al monumento ai Caduti. Dal Parco della Rimembranza, gli augusti Ospiti si recano in piazza Dettori, alla caserma dei Giovani Fascisti, dove si soffermano qualche tempo, in severo raccoglimento, nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Dal Sacrario, i Principi si recano a visitare la Casa Littoria, ricevendo l'omaggio delle gerarchie con a capo il Federale. La folla, che sosta sempre compatta nelle vie, accompagna col suo vibrante applauso i Principi allorchè essi si recano a visitare il venerato Santuario della Madonna di Bonaria, dove, dopo la visita alla chiesa, inaugurano la cappella votiva eretta nell'attigua basilica dal 46.o Reggimento fanteria

"Conservet Deus su Re,,

Rientrati in città, i Principi di Piemonte hanno raggiunto il Giardino pubblico, accolti da un foltissimo gruppo di massaie rurali indossanti i loro preziosi e pittoreschi costumi, che rivolgono alla coppia augusta l'omaggio gentile delle donne di Sardegna.

Quindi, nella palazzina d'arte comunale, i Principi inaugurano la Mostra sindacale degli artisti sardi, sostando nelle diverse sale nelle quali ammirano, tra l'altro, una fedele riproduzione della reggia nuragica di Terralba e una scelta collezione di tappeti sardi antichi. Frattanto, dinanzi alla palazzina si sono adunate tutte le organizzazioni giovanili e dopolavoristiche, mentre da un imponente coro di voci sale il canto dell'antica fedeltà sarda, «Conservet Deus su Re». Dopo la manifestazione i Principi, sempre acclamati, rientrano al Palazzo del Governo.

Accordi economici e politici approvati dalla Commissione senatoriale agli Esteri

ROMA, 3

Oggi si è riunita, sotto la presidenza del senatore Orsini Baroni la Commissione degli Esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale del Senato. Il sen. Donzelli ha illustrato il disegno di legge concernente agevolezze daziarie a prodotti necessari ad alcune industrie e all'agricoltura, plaudente al provvedimento che tende a favorire l'industria conserviera e la coltivazione del lino. Anche il sen. Marozzi, riferendo sul decreto legge concernente la importazione in esenzione doganale di calciocianamide ha rilevato l'importanza del provvedimento per la nostra agricoltura, e il sen. Cavazzoni, circa le codificazioni al trattamente doganale di talune merci originarie e provenienti dalla Libia, ha invitato la Commissione a esprimere il suo compiacimento per la produzione dei cereali libici che giova al fabbisogno della Madre Patria e che senza dubbio aumenterà con la mirabile opera di colonizzazione grandiosamente iniziata.

Circa il provvedimento concernente modificazioni e aggiunte alla tariffa generale dei dazi doganali, illustrato dal senatore Drezzi, la Commissione, su proposta del sen. Giannini ha raccomandato che nello stabilire un regime di privilegio doganale siano definite specialmente le merci per assicurare l'applicazione del provvedimento.

La convenzione economico-doganale-valutaria con la Albania che tende ad associare più strettamente la vita e i destini dei due Paesi è stata illustrata dal sen. Pitacco.

Il sen. Majone ha illustrato l'accordo italo-ungherese che regola i pagamenti relativi agli scambi commerciali e l'altro accordo concernente l'entrata della Germania nella Commissione europea del Danubio e l'adesione dell'Italia e della Germania all'Accordo firmato a Sinaja il 18 agosto 1938. Ha assicurato la Commissione che nell'accordo sono pienamente rispettati i nostri diritti per quanto concerne la navigazione sul Danubio. Sono stati quindi approvati i disegni di legge relativi all'accordo commerciale italo-britannico del 18 marzo 1938, quello sugli assegni di sede del personale delle scuole italiane in Grecia e, in ultimo, la Convenzione di amicizia e di buon vicinato stipulato con la Repubblica di S. Marino il 31 marzo 1939.

Il Ministro della Giustizia tedesco ricevuto dal Segretario del Partito

ROMA, 3

Il Ministro della Giustizia del Reich S. E. Hans Gurtner è stato ricevuto nel pomeriggio di ieri, presente il Ministro Guardasigilli, dal Segretario del Partito, il quale lo ha intrattenuto a cordiale colloquio.

Norme pel rinnovo delle licenze di circolazione agli autocarri

ROMA, 3

Il R. D. L. 29 luglio 1938 stabilisce la decorrenza dal 1.o gennaio per la tassa unica di circolazione per gli autocarri, motocarri e rimorchi. Ora, informa la *Tribuna*, è stato fatto presente che per vari autocarri già immatricolati anteriormente al 20 gennaio 1939, e che godevano dell'esenzione di un semestre della tassa di circolazione, i Circoli ferroviari d'ispezione, nel sostituire la licenza di circolazione, vi hanno apposto la dicitura generica «autocarro usato, già provvisto di targa», generando incertezze presso varie Intendenze di finanza circa la decorrenza dell'anno di esenzione, e cioè se tale decorrenza debba avere inizio dal 1.o gennaio 1939 ovvero, dalla data dell'originaria licenza di circolazione o, infine, se debba addirittura escludersi l'esenzione stessa, vista la qualifica di «usato» data al veicolo.

A eliminare l'inconveniente, è stato disposto che i Circoli ferroviari, nel caso di cui trattasi, nel sostituire le licenze di circolazione, appongano sulle nuove licenze, invece dell'annotazione: «autocarro usato già provvisto di targa», quella di «autocarro entrato in circolazione, nuovo di fabbrica, il giorno (e la data) e provvisto di targa». Analoga annotazione dovrà essere apposta sulle licenze di circolazione per tutti gli autocarri e rimorchi di tipo unificato, già immatricolati per i quali si rende ora necessario provvedere alla sostituzione delle licenze di circolazione.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La Marsi di Trieste littrice del lancio del disco con m. 30.07

MILANO, 3

I Littoriali femminili dello sport sono continuati oggi a pieno ritmo. Alla palla al cesto, al tennis e al nuoto, si sono aggiunte la scherma e l'atletica ed è stata quest'ultima a fornire i primi titoli di Littore.

Nell'atletica leggera non sono mancate le significative affermazioni e diversi sono stati i primati migliorati. Tra l'altro la signorina Cressi di Genova ha lanciato il giavellotto a m. 40.12, demolendo addirittura il primato nazionale femminile.

Significativa la vittoria della triestina Marsi nel disco, il secondo posto della Coselli nel salto in alto e il terzo della stessa Coselli nel giavellotto.

Ecco i risultati:

Atletica: Salto in lungo: 1) Serafini di Urbino, m. 4.54, littrice; 2) De Dottori di Milano m. 4.50; 3) Ferrarati di Torino m. 4.50. Staffetta 4×100: Le batterie sono vinte da Torino in 54" e due decimi, Roma in 53" e cinque decimi; Milano in 56". Lancio del giavellotto: 1) Cressi di Genova m. 40.12 (nuovo primato nazionale femminile), littrice; 2) Tabellini di Roma m. 25.73; 3) Coselli di Trieste m. 25.16. Metri 80 con ostacoli: le batterie sono vinte da Masarati di Padova, Porcelli di Torino; Villa di Parma, Rebora di Milano, Boldrini di Roma, Morandezzi di Genova. Corsa piana metri 100: le batterie sono vinte da Antonelli di Roma, Muzzo di Torino, Serafini di Urbino, Danieli di Torino, Castagnaro di Milano, Spinelli di Roma, Motta di Milano, Marchetti di Pisa, Razzetti di Parma. Le semifinali dei 200 metri piani sono vinte da Grisoni di Milano, Tommasi di Torino, Petroni di Napoli. Finale lancio del disco: 1) Marsi di Trieste, m. 30.07, littrice; 2) Altamer di Milano m. 28.95; 3) Treleani di Roma, m. 28.24. Finale salto in alto: 1) Arnaud di Roma m. 1.35 littrice per l'Anno XVII; 2) a pari merito: De Dottori di Milano, Lastrucci di Pisa, De Filippis di Roma, Coselli di Trieste, tutte con metri 1.35.

Nella pallacanestro: Padova batte Trieste per 19 a 18.

Scherma: i gironi sono vinti da Crespi di Napoli con tre vittorie e una sconfitta, Wieser di Venezia con tre vittorie e zero sconfitte. Sono pure ammesse alle finali le tiratrici Libero di Milano, Gianbruno di Urbino, Paganini di Milano, Sighinolfi di Molena e Roti di Trieste.

Nuoto: Finale staffetta 3×100 mista: 1) Napoli in 5'6" e otto decimi, littore; 2) Milano; 3) Genova. Dopo le semifinali di nuoto sono ammesse alle finali dei cento metri stile libero le seguenti concorrenti: Locar di Trieste, Caramelli di Pisa, Cialoia di Roma, Martinoli di Genova, Pozzi di Milano, Massari di Genova, Cractovich. Nelle semifinali dei 100 m. a rana la Posuga di Trieste si è classificata quarta, la Trani settima.

Turiello regolato dal francese Cerdan cede il titolo di campione

MILANO, 3

Cerdan ha battuto nettamente ai punti Saverio Turiello, aggiudicandosi così il titolo europeo dei medio leggeri. E per il vero la vittoria del francese non può lasciare adito a discussioni di sorta. Basterà aggiungere che il pubblico alla fine del combattimento ha improvvisato un'ovazione a favore del campione francese, per comprendere quanto convincente e netto sia stato l'esito dell'incontro.

La lotta è stata aspra e serrata fino dalla prima ripresa, con sfoggio di potenza e decisione da parte di Cerdan. Un bel sinistro del francese è stato accusato, nella seconda ripresa, da Turiello, che però ha avuto qualche sprazzo felice nella terza ripresa, reagendo all'implacabile offensiva del rivale. La quarta ripresa ha segnato un ritorno di Turiello, che ha colpito un paio di volte con efficacia. Tutta la quinta ripresa è stata severa per l'italiano, sballottato e colpito senza misericordia.

La sesta ripresa si è iniziata con uno scambio veloce di destri e sinistri con vantaggio di Cerdan. Il francese ha destato veramente una grande impressione così lanciato, benchè le schivate e le bloccate di Turiello abbiano spesso sbilanciato e attenuato l'azione avversaria.

Alla decima ripresa Cerdan ha costretto l'italiano a rifugiarsi più volte in angolo. Turiello si è alquanto riavuto alla dodicesima ripresa ma l'altro è stato pronto a risfoderare tutta la girandola dei suoi colpi, sottoponendo Turiello a una dura serie, che si è protratta fino al colpo di gong di chiusura.

De Laurentis ha battuto ai punti Buratti, dopo un incontro combattutissimo.

Diecimila spettatori, fra cui S. A. R. il Duca di Bergamo. Incasso 130.000 lire.

Il campionato di hockey

Ferroviario - Lazio 9-4

Iersera il quintetto del Dopolavoro Ferroviario si è imposto alla squadra romana della Lazio, con un gioco più convincente del punteggio. Del resto il risultato stesso con i suoi cinque punti di scarto, dice a sufficienza il divario esistente fra le due compagini a confronto.

Vittoria meritatissima, raggiunta e mantenuta non facilmente, in quanto i romani non sono mai stati alla mercè dei triestini. Anzi nelle prime battute del gioco essi hanno dato l'impressione di poter resistere alle azioni ben congegnate e travolgenti dei «ferrovieri». La classe e lo stile dei triestini si sono perciò rivelati in pieno nella precisione e nella rapidità delle conclusioni, che senza la valida difesa di Federici, avrebbero raggiunto cifre superiori. Nei due tempi le manovre del quintetto triestino si sono equilibrate ed alle cinque reti accumulate nel primo, corrisposero le quattro del secondo, mentre i romani segnarono solamente due reti per tempo.

L'incontro si può riassumere nella successione delle segnature: I tempo, 5' Pertot (F.), 6' Bernardi (L.), 7' Franchi (L.), 8' Pertot (F.), 8'30" Pertot (F.), 9'30" Zennaro (F.) e 15' Maritati (F.). Ferroviario 5, Lazio .

II tempo: 3' Bernardi (L.), 3'30" Zennaro (F.), 15' Zennaro (F.), 15'30" Franchi (L.), 17' Zennaro (F.), 19' Pertot (F.). Ferroviario 9, Lazio 4.

Diresse l'incontro il sig. Valentinadi. Le squadre giocarono nelle seguenti formazioni: Ferroviario: Gambetti, Micheli, Zennaro, Maritati, Pertot. Lazio: Federici, Bernardi, Franchi, Corradi e Silvestrini.

Una grande riunione di tiro al piccione

Nei giorni 10 e 11 corrente la locale Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo organizzerà nel campo del Dopolavoro C. R. D. A., gentilmente concesso e recentemente inaugurato alla presenza delle più alte autorità cittadine, un'importante gara di tiro al piccione con premi per lire 25.000.

Alla manifestazione è ormai assicurata la partecipazione dei migliori tiratori delle Tre Venezie e dell'Emilia data l'importanza del premio in palio. Si prevede altresì una grande affluenza di pubblico nel panoramico campo di tiro di proprietà del Dopolavoro C.R.D.A. che è nelle condizioni ideali

Atleti di cinque città in gara

I miglioramenti della Giovinezza

Doveva essere una riunione di miglioramento e la Giovinezza ha saputo fare onore alla qualifica, migliorando le sue prestazioni in quasi tutte le gare: ben 683 punti ha guadagnato nei 110 ostacoli, 40 nel peso, 5 nei 400 piani, 29 nel triplo, 89 nei 1500, 18 nel martello e 30 nella staffetta. Soltanto nel salto in alto la terna della Giovinezza è rimasta al di sotto della media stabilita nella precedente riunione.

Nel complesso gare disputate a buoni risultati cumulativi se non tanto notevoli le prestazioni individuali. La Giovinezza ha spesso prevalso sui veneziani della Reyer, sui veronesi della Bentegodi, sugli udinesi e goriziani. La riunione continua oggi con le gare del primo gruppo: m. 100, m. 200, m. 800, m. 5000, 400 ostacoli, giavellotto, disco, salto in lungo, asta, staffetta 4×400. Le competizioni avranno inizio alle 15 allo Stadio del Littorio.

Corsa m. 100 ostacoli: 1) Oberweger (Giov.) in 16"8/10; 2) Saviolo (Udinese) in 16"6/10; 3) Dell'Antonio (Giov.) in 17"1/10; 4) Vescovi (Udinese) in 17"1/10; 5) Pellarini (Giov.) in 17"3/10; 6) Dreossi (Udinese) in 17"8/10. Media: Giovinezza 16,74, Udinese 17,19. Punti: Giovinezza 683, Udinese 630.

Salto in alto: 1) Pellarini (Giov.) m. 1,75; 2) Grappolin (Gor.) m. 1,75; 3) Ribi (Gor.) m. 1,75; 4) Violato e Casarotti (Reyer) m. 1,70; 6) A pari merito: Tomat (Ud.) e Faidutti (Ud.) m. 1,70; 8) Piani (Gor.) m. 1,70; 9) A pari merito: Vedovato (Reyer), Ferrassutti (Ud.), De Giovanni (Giov.) e Dissette (Giov.) m. 1,60. Media: Reyer 1,66, Giovinezza 1,65, Goriziana 1,73, Udinese 1,66. Punti: Reyer 627, Giovinezza 616, Goriziana 704, Udinese 627.

Getto del peso: 1) Bononcini (Giov.) m. 13,29; 2) Consilini (Bent.) m. 12,94; 3 Contieri (Giov.) m. 12,26; 4) Pighi (Bent.) m. 12,20; 5) Forchiassin (Gor.) m. 12.16; 6) Faggiotto (Bent.) m. 11,99; 7) Faidutti (Ud.) m. 11,63; 8) Micheluzzi (Ud.) m. 11,44; 9) Feruglio (Ud.) m. 9,71; 10) Luciani (Gor.) m. 8,91. Media: Bentegodi 12,57, Goriziana 10,36, Udinese 10,92, Giovinezza 12,95. Punti: Bentegodi 655, Goriziana 468, Udinese 524, Giovinezza 625.

Corsa m. 400, prima serie: 1) Olivieri (Giov.) in 51"5/10; 2) Lenardon (Giov.) in 52"3/10; 3) Carrara (Gor.) in 54"7/10; 4) Ferluga (Giov.) in 55" e 1/10; seconda serie: 1) Cagnato (Gor.) in 53"3/10; 2) Cainero (Ud.) in 53"6/10; 3) Rorato (Ud.) in 54"7/10; 4) Scaranaro (Ud.) in 56"; 5) Humar (Gor.) in 57"7/10. Media: Giovinezza 52,97, Goriziana 55,27, Udinese 54.77. Punti: Giovinezza 717, Goriziana 615, Udinese 636.

Salto triplo: 1) Tabal (Goriziana) m. 14,11; 2) Pellarini (Giov) m. 14,05; 3) Vescovi (Ud.) m. 13,48; 4) Pittoni (Ud.) m. 13,27; 5) Buonapace (Ud.) m. 13,06; 6) Coret (Gor.) m. 12,73; 7) Rais (Giov.) m. 12,38; 8) Visin (Gor.) m. 12'38. Media: Udinese 13,27, Giovinezza 13,08, Goriziana 13,07. Punti: Udinese 684, Giovinezza 659, Goriziana 658.

Gara m. 1500, prima serie: 1) Pasinato (Reyler) 4'7"4/5; 2) Del Giudice (Ud.) 4'7"4/5; 3) Donaggio (Giov.) in 4'13"4/5; 4) Preiz (Giov.) 4'16"1/5; 5) Zugliani (Reyer) 4'19"1/5; 6) Polli (Giov.) 4'27"4/5; seconda serie: 1) Toso (Ud.) 4'18"2/5; 2) Menin (Reyer) 4'18"4/5; 3) Tulissi (Ud.) 4'19"1/5; 4) Miani (Gor.) 4'39"2/5; 5) Peressin (Gor.) 4'43"3/5; 6) Fogar (Gor.) 4'50". Media: Giovinezza 4'19"1/5, Reyer 4' e 15"3/5; Udinese 4'15"7/5, Goriziana 4'44'4/5; Punti: Giovinezza 717, Reyer 754, Udinese 750, Goriziana 513.

Lancio del martello: 1) Bernardi (Reyer) m. 43,95; 2) Oretti (Giov) m. 42,90; 3) Lazzarovich (Giov.) m. 36,67; 4) Pighi (Bent.) m. 35,38; 5) Bednarz (Giov.) m. 34,73; 6) Forchiassin (Gor.) m. 33,53. Media: Reyer 34,03, Giovinezza 38,10, Udinese 28,97, Bentegodi 26,76; Goriziana 0. Punti: Reyer 533, Giovinezza 618, Udinese 467, Bentegodi 390, Goriziana 0.

Staffetta m. 100 per 4: 1) Giovinezza (Furian, Rugo, Giachelli, Pellarini 43" e 4/10; 2) Udinese (Pittoni, Cantoni, Ferassutti, Craighero) 44"; 3) Reyer (Recuffi, Violata, Caolamuro, Osena) 45"3/10; 4) Goriziana (Marchi, Piani, Milano, Visin 48". Bentegodi: squalificata per cambio irregolare. Media: Giovinezza 10,85, Udinese 11, Reyer 11,33, Goriziana 12, Bentegodi 0. Punti: Giovinezza 887, Udinese 843, Reyer 753, Goriziana 597, Bentegodi 0.

Plemich allenatore del Ponziana

La S. Sportiva Ponziana ha compiuto in questi giorni un primo passo verso la sua nuova sistemazione. In questi giorni, infatti, il sodalizio bianco-celeste si è assicurato il servizio dell'allenatore Francesco Plemich, un atleta molto noto e conosciuto a Trieste.

Il torneo primaverile di tennis

Ieri si sono svolti al Cacciatore due incontri del girone all'italiana delle gare doppio uomini con i seguenti risultati: Kermol-Benvenuti battono Novacco-Paladini 6-3, 6-4, 7-5. Dalla Porta-Columni battono Novacco-Paladini 7-5, 8-6, 9-7. Diamo l'orario per oggi. Campi di via Guido Reni: ore 9.30 doppio uomini, Cattaneo, Contieri-Kermol, Benvenuti. Ore 10.30, Dalla Porta-Contieri. Campi al Cacciatore: ore 15, Novacco, Paladini-Cattaneo, Contieri. Ore 16, Columni, Dalla Porta-Cattaneo, Contieri.

Gli azzurri a Belgrado

Perazzolo completerà la prima linea

BELGRADO, 3

Questa mattina ha cessato di piovere e la squadra azzurra ne ha approfittato per recarsi al campo del Beogradsky per sgranchirsi le gambe. Il commissario tecnico Vittorio Pozzo ha ordinato che il lavoro fosse però limitato a un quarto d'ora di esercizi, specialmente atletici. Si è corso, si è marciato e si è compiuto anche qualche scatto sul pallone.

Nonostante la molta pioggia caduta nei giorni precedenti, il terreno di gioco è apparso privo di fango. Ci avevano detto che questo campo era privo d'erba, quasi brullo; invece abbiamo trovato l'erba alta. Ma questo non è nulla. Sotto l'erba ci sono alcune insidie, cioè il campo non è ben livellato. Abbiamo compreso così come gli inglesi abbiano potuto perdere: è un campo più largo che lungo.

Qui a Belgrado l'attesa per l'incontro è vivissima. Tutti i 30.000 posti sono già venduti e l'incasso arriva ad una cifra per Belgrado favolosa. Ecco la formazione delle due squadre:

Italia: Olivieri, Foni, Rava, Depetrini, Andreolo, Locatelli, Biavati, Perazzolo, Piola, Meazza, Colaussi.

Jugoslavia: Lovric, Pozega, Dubac, Manola, Dragicevic, Lehner, Glisovic, Vujadinovic, Petrovic, Matosic, Perlic. Come si vede, la squadra jugoslava è la stessa che ha battuto di recente l'Inghilterra.

Alle ore 17 le stazioni dell'«Eiar» trasmetteranno la radiocronaca.

Pasinati al Milano?

MILANO, 3

Secondo indiscrezioni trapelate presso il Milano, i rosso-neri avrebbero concretato l'acquisto dell'ala destra Pasinati della Triestina. Sarebbe pure stato trattato l'acquisto di Colaussi senza pertanto giungere ad un accordo.

CRONACA DELLA CITTÀ

Cameratesche accoglienze al secondo scaglione della "Hitler Jugend,,

Ricevuti con gli onori militari, sono arrivati ieri mattina alle 11.30 alla Stazione Centrale una trentina di dirigenti di zona e capi-ufficio della «Hitler Jugend», che, assieme alla delegazione femminile tedesca arrivata la notte prima, completano la comitiva dell'organizzazione giovanile hitleriana in viaggio attraverso l'Italia.

Per ricevere gli ospiti graditissimi andarono incontro e si fermarono dinanzi alla vettura ferroviaria, da cui scese la comitiva germanica della «Hitler Jugend», guidata dallo Stabsführer H. Lauterbacher, membro del Reichstag, il rappresentante di S. E. il Prefetto, il Vicefederale ispettore avv. Zanframundo, il centurione ... federale avv. Zennaro, ed altre autorità. Erano pure presenti autorità e rappresentanza della colonia tedesca di Trieste.

I camerati germanici, hanno ieri visitato le realizzazioni fasciste nel campo della G. I. L., e in torpedone e in vetture speciali si recarono immediatamente a Sesana per visitare la Colonia «Principi di Piemonte». Alle 13 la comitiva dei gerarchi germanici, fatto ritorno in città, si è recata a visitare la Casa della Giovane Italiana, e quivi fu loro servito il pranzo.

Ecco l'ulteriore programma della giornata: ore 14, visita al Cimitero di Redipuglia; ore 19, cena a Gorizia; ore 22, ricevimento al Castello di San Giusto. Domani alle 9.30 gli ospiti partono per Venezia.

7000 operai al concerto di fabbrica al C.R.D.A. di Monfalcone

Diretto dal maestro Iginio de Zuliani, ieri alle 17.15 nel vastissimo refettorio del Cantiere di Monfalcone, alla presenza di 7000 operai, ha avuto luogo il concerto di officina sostenuto da oltre 100 esecutori dei complessi corale e orchestrale del Dopolavoro aziendale «Crda» con la cooperazione della soprano Luigia Pensiero, del tenore Rodolfo Moraro e del baritono Umberto Sartori. Erano presenti le autorità locali con alla testa l'ispettore federale Rocchetti, i rappresentanti del Cantiere e del Dopolavoro provinciale. All'esterno si notava un allineamento di 200 biciclette degli operai che lavorano nel Cantiere, ma dimorano nelle località della zona. Le famiglie che abitano nelle villette operaie erano tutte presenti, con frotte di bimbi. Dell'avvenimento diremo nelle prossime edizioni.

La festa dei Carabinieri
Il 125.o annuale dell'Arma

Domani, 5 giugno, cade il 125.o annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri Reali, ricorrenza che ovunque in Italia avrà una esaltazione degna delle valorose tradizioni dell'Arma.

A Trieste, nella caserma «Generale Pettiti di Roreto», in via dell'Istria, alle ore 8 il cappellano militare Mons. Galassini celebrerà una Messa al campo. Poi il ten. col. Ugo Galeazzi, in assenza del col. Scopelliti che si trova a Roma per la circostanza, deporrà una corona d'alloro dinanzi alla lapide dei Caduti, e, infine commemorerà la fausta ricorrenza alla Legione in armi.

La domenica al Castello
Cine, danze, concerti, convegni

Oggi, domenica, il Castello di S. Giusto sarà tutto il giorno la meta preferita di cittadini e forestieri. La rocca potrà essere visitata nei suoi ambienti storici dalle 8 in poi. Di mattina vi sarà servizio di bar-caffè sul Bastione rotondo. Nel pomeriggio, alle 18, nella sala veneta, si darà il quinto concerto beethoveniano, col programma già pubblicato.

Di sera, a cominciare dalle 20.30, nel Cortile delle Milizie, proiezioni cinematografiche: un «Giornale «Luce» ed il film di grande attrazione «Quando la vita è romanzo». Dalle 21.30, sul Bastione fiorito, convegno di danza; suonerà l'orchestra Manzetti. Dalle 21 in poi, sul Bastione rotondo, concerto dell'orchestra Ceruta. Alla Bottega del vino, convegni famigliari al chiuso e all'aperto.

L'odierno tè danzante sulla "Saturnia,,

Il corso di una mattina appena e di un pomeriggio — questione, dunque, di ore — ci divide da quella che sarà la brillante festa sul mare a bordo della «Saturnia»

L'inizio della festa è stato fissato alle 17.30, ma il pubblico potrà accedere alla nave prima, appena questa sarà attraccata alla Stazione marittima e si sarà assicurata agli ormeggi. La festa finirà alle 21.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Fiori del Segretario del Partito sulla tomba di Angelo Crena

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Angelo Crena, sono stati deposti sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Rapporto gerarchie a Monfalcone e a Muggia

Mercoledì 7 corr., alle 15, presso la Casa del Fascio di Monfalcone, il Segretario federale terrà rapporto alle seguenti gerarchie dei Fasci di Combattimento di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Grado, Fogliano, Doberdò del Lago, Pieris, S. Pier d'Isonzo, Staranzano e Turriaco: segretari politici, vicesegretari politici, vicecomandanti della «Gil», comandanti Giovani Fascisti, comandanti AA. BB., segretarie dei Fasci Femminili, segretarie Massaie rurali e Sezione operaie e lavoranti a domicilio, viceispettrici della «Gil».

Presenzieranno inoltre al rapporto i Vicecomandanti federali, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il capo di S. M. federale della «Gil», l'ispettore dell'O. N. D., l'ispettore di zona, la segretaria provinciale delle Massaie rurali e della Sezione operaie e lavoranti a domicilio.

Venerdì 9 corr., alle 15, presso la Casa del Fascio di Muggia, il Segretario federale terrà rapporto alle gerarchie dei Fasci di Combattimento di Albaro Vescovà, Muggia, S. Antonio in Bosco, San Dorligo della Valle, con le stesse modalità.

Convocazione dirigenti Unioni sindacali

Per le ore 11 di martedì 6 corr. sono convocati alla Casa del Fascio i presidenti e i segretari delle Unioni provinciali fasciste datori di lavoro e lavoratori, nonchè i segretari provinciali della Federazione degli Artigiani e dell'Ente nazionale della Cooperazione. Presenzierà al rapporto il Vicecomandante federale dei Giovani Fascisti e il capo di S. M. federale della G. I. L.

Rapporto presidenti e comandanti provinciali delle Associazioni combattentistiche e d'arma

Giovedì 8 corr., alle 18.30, il Segretario federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai presidenti e comandanti provinciali delle associazioni combattentistiche e reparti d'arma.

Camerata premiato

Su proposta del Duce e del Ministro dei Lavori Pubblici, il camerata Alberto Fregonese, ispettore dell'O.N.D., è stato nominato cavaliere mauriziano.

Marittimi fregiati della medaglia commemorativa A.O.

La locale R. Capitaneria informa che sono giacenti nella segreteria del Comando, a disposizione degli interessati, i brevetti e la medaglia commemorativa delle operazioni militari in A. O., concessi ai marittimi imbarcati su navi nazionali, aventi i requisiti di legge.

Pertanto i sottonotati marittimi sono invitati a presentarsi, dalle 11 alle 12, nei giorni di ufficio, con il libretto matricolare, per il ritiro del brevetto e della medaglia: Biecher Giovanni, matr. 4898; Beltrani Pietro, matr. 14564; Bombi Francesco, matr. 4012; Beltramini Giuseppe, matr. 11001; Blasizza Arturo, matr. 4645; Bidoli Silvano, matr. 14567; Bidoli Giuseppe, matricola 509; Bertuzzi Leonardo, matr. 2965; Bizil Giulio, matr. 4849; Bergeri Umberto, matr. 1451; Carvi Mario, matr. 1832; Dus Umberto, matr. 6857; Degrassi Giuseppe, matr. 10714; Furlan Vittorio, matricola 273; Galdini Franco, matr. 6848; Ponton Olivo, matr. 2432; Ramires Guido, matr. 18146; Severi Enrico, matr. 532; Stefani Maurizio, matr. 3531; Volsi Guido, matricola 1685; Tureck Adolfo, matricola 15235.

Concerto bandistico in Piazza Unità

Oggi alle 11.30 la Banda cittadina «G. Verdi» sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma:

1. Vidale: «Romanità», marcia; 2. Rossini: «Tancredi», sinfonia; 3. Massenet: «Manon», atto III; 4. Caravaglias: «Rapsodia Partenopea», dalle canzoni di E. A. Mario; 5. Remo: «Vulcania», marcia.

Un lutto del Provveditore agli Studi

E' morto la notte dall'1 al 2 giugno a Chiusa Selafani, in provincia di Palermo, nell'età di ottanta anni, il comm. dott. Francesco Reina, padre del nostro R. Provveditore agli Studi, che fu per quasi mezzo secolo medico condotto e ufficiale sanitario di quel Comune.

Il dott. Francesco Reina fu medico valentissimo, diagnostico eccellente, chirurgo abile. Appena laureato dall'Università di Palermo, nel 1885, gli era stato offerto un alto incarico a quel Manicomio, che gli avrebbe assicurato un avvenire brillante. Ma egli, schivo di onori umani, aveva preferito concorrere a una condotta, dove avrebbe potuto svolgere la sua opera fra gli umili, fra i semplici e i poveri ch'egli amava, con quello slancio del cuore, quell'altezza dell'ingegno e della cultura, che lo avevano fatto più che un professionista, un missionario e un apostolo.

In pochi anni il suo nome era conosciuto e la sua opera richiesta per un largo giro di paesi intorno a Chiusa; e non era appello che egli lasciasse cadere, qualunque sacrificio potesse costargli. Si può ben dire che in buona metà della Sicilia il suo nome era conosciuto e benedetto. Pago di condurre vita semplice e sobria, egli fu sempre largamente munifico verso il paese che l'ospitava e verso il malato e il povero che ricorrevano alla sua scienza e al suo cuore.

Alla vedova, al gr. uff. Reina nostro Provveditore agli studi e agli altri congiunti, le più sentite condoglianze.

TEATRI E CONCERTI

Il quinto concerto beethoveniano al Castello di San Giusto

Oggi, alle 18, nella Sala veneta del Castello di S. Giusto si terrà il quinto concerto da camera. I valenti professori Marino Baldini, Giuseppe Viezzoli, Sergio Luzzato, Ettore Sigon, componenti il Quartetto Tartini, contribuiranno, come di consueto, a rendere più interessante il programma odierno.

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale, all'Ufficio turistico dell'Adriatico e alla biglietteria del Castello.

Le riviste di Maresca
Domani al Filodrammatico

Come abbiamo annunciato, la Grande Compagnia di Riviste del cav. Achille Maresca inizierà domani lunedì le sue attese rappresentazioni al Teatro Filodrammatico con l'attraente novità in 24 quadri «La regina delle perle». Agiranno nel divertente lavoro, che si annuncia presentato in una cornice di particolare sfarzo e comicità, tutti gli eccellenti artisti della Compagnia, che ha raccolto dovunque i più brillanti successi. Le «16 Jackson's» completeranno il gaio e leggiadro quadro.

L'attesa per questo gradito ritorno delle Riviste di Maresca è quanto mai viva.

Prime cinematografiche

Dei due film, «L'inesorabile» e «Tundra selvaggia», daremo più ampia notizia domani. «Tundra selvaggia» è un film con belle scene di animali in libertà e due orsacchiotti divertentissimi per grandi e piccoli.

Trattenimento alla Ginnastica. Dalle 17 in poi festino di danza per soci e studenti con varie sorprese ed attrattive.

RADIO

Programmi del 4 giugno 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 8: Segnale dell'alza bandiera. Lezione di amarico; 8.30: Segnale orario; Situazione e previsioni del tempo; 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima: «Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta», documentario di Cesare Ferri; Parte seconda: Programma vario; 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale; 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.30: Dischi; 13: Segnale orario; Comunicazioni dell'Eiar; 13.15: «Che cos'è?», scena musicale di Alessandro De Stefani; 13.45: Dischi d'opera; 14.15: Trasmissioni speciali «Igea» preparate in collaborazione con il Sindacato nazionale fascista dei medici; 16: Musiche sinfoniche (dischi); 17: **Trasmissione dell'incontro di calcio Jugoslavia-Italia;** Nell'intervallo (17.45-18): Notizie sportive: Bollettino presagi; 18.45: Notizie sportive; 19.25: Previsioni regionali del tempo; Risultati delle corse ippiche; 19.40: Notizie sportive: risultati e commenti; 20: Segnale orario; Segnale ammaina bandiera; Eventuali comunicazioni dell'Eiar; Giornale radio; 20.20: Conversazione di S. E. Augusto De Marsanich, Sottosegretario alle Comunicazioni: «Incontro di due Rivoluzioni nel Patto italo-germanico»; 20.30: Dischi di musica varia; 21: Inni nazionali; 21.10: Fantasia sabauda di Giuseppe Pettinato; 21.45: «Punto a croce e nodo piano», scene giolose in un atto di Nino Martoglio; 22.20 circa: Concerto del violinista Arrigo Pelliccia e della pianista Nelly Affricano; 23.15: Musica da ballo.

Programma del 5 giugno 1939-XVII

TRIESTE - ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - FIRENZE I - PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI: 7.30: Ginnastica da camera (I corso); 7.45: (II corso); 8: Segnale orario - Lista delle vivande; 9.25: Da Roma: Cronaca della parata dell'Arma dei Reali Carabinieri nel 125.o anniversario della fondazione; 11: Programma dedicato il Giugno Radiofonico: Dischi di canzoni napoletane; 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone; 12.25: Radio sociale.

La festa dello Statuto

Oggi le truppe del Presidio festeggiano lo Statuto con un'adunata a San Giusto.

Dopolavoristi veronesi alla Casa del Fascio

Il presidente del Dopolavoro aziendale della Cartiera Fedrigoni e C.i, di Verona, dott. Renzo Fedrigoni accompagnato dai dirigenti dello stesso stabilimento in rappresentanza di 400 dopolavoristi venuti in visita nella nostra città, si è recato ieri alla Casa del Fascio dove, in assenza del Federale, è stato ricevuto dal vicesegretario federale che gli ha rivolto il cameratesco saluto dei dopolavoristi triestini.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando 11.a Legione Milizia Contraerei - Istruzione. Oggi, domenica 4 corrente, dalle ore 8 alle 12 avranno luogo al poligono di Barcola le istruzioni delle batterie 1.a, 2.a, 3.a, 4.a e 5.a (I e II gruppo), nonchè ai manipoli mitraglieri 301.o, 302.o, 303.o e 320.o ed ai manipoli mitraglieri 1.o, 2.o, 3.o, 4.o di batteria.

FASCIO FEMMINILE. Lezioni alle massaie rurali del Gruppo «Casciana». Domani il dott. Galante, dell'Ispettorato d'agricoltura terrà la consueta lezione alle massaie rurali. Tutte le iscritte a questa sezione sono invitate ad intervenire.

Convegno lavoranti a domicilio. Oggi, dalle 17 in poi, convegno delle lavoranti a domicilio in sede del Fascio Femminile, via Roma 28. Tutte sono invitate ad intervenire.

Rapporto segretarie massaie rurali. Domani, in sede del Fascio Femminile, via Roma 28, I piano, la segretaria provinciale delle massaie rurali terrà rapporto alle segretarie delle sezioni massaie rurali, alle ore 10.

G. U. F. Sezione laureati e diplomati. Il segretario del «Guf» su proposta dell'addetto alla sezione ha ratificato le seguenti nomine: dott. Lussi Tullio, viceaddetto; dott. Guido Chiurlo, viceaddetto; rag. di Rocco Amedeo, Ufficio sindacale ed assistenza; Zancan Renato, Ufficio corsi di preparazione politica; Hesse Alberto, Ufficio stranieri; Gerin Guido, Ufficio di segreteria. Al dott. Lussi rimane affidata l'organizzazione del servizio stranieri mentre al dott. Chiurlo sono affidati i corsi di preparazione politica come funzione specifica oltre al loro compito di viceaddetti. Il segretario del «Guf» ha inoltre riconfermato i seguenti universitari fascisti quali rappresentanti del «Guf» in seno ai Direttori dei Sindacati provinciali dell'Unione artisti e professionisti. Avvocati e procuratori, dott. Guido Chiurlo; patrocinatori legali, dott. Sardos Albertini Lino; geometri, Cerqueni Mario; ingegneri, ing. dott. Lazzarini Gian Mario; notai, dott. Segala Luciano; Donne artiste e Laureate, dott. Arich Gigliola; Belle arti, Psacharopulo Alessandro; Chimici, dott. Guido Silossi; Commercialisti, dott. Guido Musitelli; Musicisti, Macchi Mario; Periti commerciali, dott. Vatta Eugenio; Periti industriali, Vidorno Cesare; Ragionieri, Depetroni Bruno; Autori e scrittori, Miletti Vladimiro. Il segretario del «Guf» ha inoltre nominato i seguenti rappresentanti: Farmacisti, dott. Bruno Benussi; Medici, dott. Vendramin Giovanni; Tecnici agricoli, dott. Arrigo Velicogna; Veterinari, dott. Nicolini Glauco; Attuari, dott. ing. Spangher Oliviero; Giornalisti, Alessi Gioachino; Insegnanti, prof. Desco Vladimiro; Ragionieri, rappresentante supplente, rag. Amedeo di Rocco.

Manifestazione di amicizia italo-jugoslava

Il felice varo della "Bieli Orao,, a S. Marco

Ieri mattina, al Cantiere San Marco, è stata varata, durante una manifestazione di amicizia italo-jugoslava, la nave ausiliaria della Marina jugoslava «Bieli Orao». Del varo abbiamo dato un'ampia relazione sulle *Ultime Notizie* di ieri.

Alle 13 i Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno offerto alla Madrina e alla missione jugoslava, una colazione all'albergo Savoia. Alla colazione sono intervenuti S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e tutte le massime autorità cittadine. Allo spumante il presidente dei C.R.D.A. S. E. Francesco Giunta ha rivolto un caloroso saluto alla Madrina, esaltando quindi con fervide espressioni alla collaborazione fra i due Paesi e mettendo in rilievo come il varo avvenuto al mattino fosse il superbo inizio di quelle attività che uniranno sempre più i due Paesi. S. E. Giunta ha alzato il bicchiere auspicando all'avvenire della Jugoslavia, del suo Re e del Principe reggente. Ha risposto a lui il delegato del Ministro delle Finanze sig. Dusan Trajkovic esaltando la amicizia dei due Paesi e dicendo:

«Non fermiamoci qui, ma continuiamo a lavorare, affinchè si rafforzino e rendino indispensabili le nostre relazioni economiche ed amichevoli. Con ciò non faremo altro, che contribuire ad un benessere sempre maggiore delle nostre due Nazioni, nonchè al loro rafforzamento, affinchè si possano opporre ad ogni cosa, che potrebbe mettere in pericolo il loro quieto sviluppo».

Il reggente del consolato di Jugoslavia a Trieste Radojevic ha rivolto calorose parole di plauso ai nostri Cantieri dicendo che ai C. R.D.A. «che tanta fama godono nel mondo grazie alla loro solidità, sarà data l'occasione di poter costruire ancora molte navi per il nostro Paese».

L'oratore ha quindi brindato alla prosperità della nostra Nazione e alla salute del Re e del Duce.

Il nuovo Console generale di Jugoslavia

Come abbiamo annunciato, la carica di Console generale del Regno di Jugoslavia a Trieste, già ricoperta dal sig. Radovan Petrovic, attuale direttore del dipartimento politico al Ministero degli Affari Esteri a Belgrado, è stata affidata al sig. Vladimir Saponjic. Il sig. Saponjic si laureò in legge a Poitiers nel 1919. Egli ebbe occasione di esplicare la propria attività diplomatica presso le Legazioni jugoslave a Parigi ed a Washington e presso il Consolato generale jugoslavo a Chicago. Dopo un periodo trascorso al Ministero degli Esteri a Belgrado, il sig. Saponjic prestò servizio presso il Consolato jugoslavo a Zara. Egli parla l'italiano ed è buon conoscitore dell'Italia e della coltura ed arte italiane. Negli ultimi tempi, il sig. Saponjic fu in Albania, quindi fu a capo di una fra le più importanti sezioni del Ministero degli Esteri a Belgrado, donde viene per assumere le funzioni di Console generale del Regno di Jugoslavia a Trieste. Porgiamo al dott. Saponjic un cordiale benvenuto.

Le divise per gli equipaggi delle Società di navigazione

Abbiamo da Roma:

Il Ministro delle Comunicazioni ha decretato che le divise che dovranno essere adottate dalle Società di navigazione «Italia», «Lloyd Triestino», «Tirrenia», «Adriatica» e «Fiumana» per gli ufficiali, sottufficiali e comuni imbarcati sulle loro navi, sono quelle stabilite dall'album-regolamentare approvato con decreto ministeriale 25 novembre 1933 Anno XII.

La partenza dei dopolavoristi per Vienna e Budapest

Con un treno speciale sono partiti ieri sera, alle 19.40, dalla Stazione centrale, cinquecento dopolavoristi italiani diretti a Vienna, per visitare la Germania e l'Ungheria.

Essi sono accompagnati dal capo dell'Ufficio viaggi e crociere dell'O.N.D. e sono comandati dal cav. uff. Fregonese, ispettore della V Zona dell'O.N.D. A salutare i partenti, che a Budapest assisteranno a una serata musicale alla presenza del Reggente Horthy, erano alla stazione i rappresentanti di S. E. il Prefetto, il Vicefederale e il rappresentante del Commissario prefettizio al Comune. Poco prima della partenza il cav. Fregonese ha ordinato il saluto alla voce all'indirizzo delle autorità triestine, mentre l'avv. Zennaro ha lanciato il saluto al Duce.

Al muoversi del treno gli altoparlanti installati nell'interno di tutte le carrozze, hanno intonato l'inno «Giovinezza».

Turisti inglesi in visita a Trieste

E' arrivato ieri mattina a Trieste il piroscafo «Stretheden» della «Peninsular Oriental Line», con una comitiva di 850 turisti inglesi che, dopo aver toccato vari porti mediterranei, ha sostato per una giornata a Trieste.

Appena sbarcati, i passeggeri, mediante torpedoni, sono partiti per raggiungere le varie mète di escursione, Postumia, Abbazia, Aquileia, Grado e Cortina d'Ampezzo. E' questo il secondo anno che la «Peninsular Oriental Line», aderendo ai desideri dei partecipanti alla crociera, include Trieste nel programma del viaggio, dando così loro la possibilità di conoscere le attrattive turistiche della Venezia Giulia. La nave ha lasciato Trieste questa notte alle 2, diretta a Venezia.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

NAZIONALE. 14.30: «Tundra selvaggia», con N. Del Cambre (E. I. A.).
EXCELSIOR. 14.30: «L'inesorabile», con Warren William, Gail Patrick.
PRINCIPE. 14.30: Gr. succ.: «Ali nella bufera», cuori e motori nella tempesta, passionale, con Ray Milland e Kent Taylor.
FENICE. 14.30: «Tre valzer», con Yvonne Printemps, Pierre Fresnay.
FILODRAMMATICO. 14.30: L'oro del West», S. Ballew, H. Angel, e Comp. Faville Italiane nella nuova rivista: «Facciamo così!», comicissima.
ITALIA. 14.30: «Joshiwara» (Piccola gheisa) in terra d'amore, esotica e pittoresca, con Sessue Hayakawa.
REGINA. 14.30: «Ritorno all'alba», di Vicki Baum con la seducente, graziosa Danielle Darrieux. L. 1.
IMPERO. 14: «Carnet di ballo», l'atteso capolavoro, con Harry Baur, nonchè «5 minuti con la squadra nazionale di calcio».
REALE. 14: «Baciami così», un capolavoro di giocondità e bellezza con Madeleine Carroll e Mischa Auer.
GARIBALDI. 14: «Cerco il mio amore», con Ginger Rogers e Fred Astaire. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Miniera misteriosa». Le più impressionanti avventure con Jack Holt. L. 1.
MASSIMO. 14: «Paese dell'amore», con Albert Matterstock. Frenesia di valzer nella Vienna di Strauss.
MODERNO. 14: «Per la sua donna» e «Ma cos'è quest'Africa?». Due film di sentimento e di allegria.
ODEON. 14: «Il diritto di amare», P. Blanchar, la sfinge dello schermo.
ARMONIA. 14: «Notte di Napoleone», J. Jugo. Nuova varietà De Rosè.
SAVOIA. 14: «Elisabetta d'Inghilterra», Flora Robson e Leslie Banks.
AZZURRO. 14: «L'adorabile nemica», con Irene Dunne e Melwyn Douglas.
RADIO. 14: «Lo studente di Praga», tratto dal celebre romanzo popolare. Topolino.
POPOLO. 14: «Allegro postiglione», cantato, musicato, capol. e «Viva la gioia» con C. Montenegro, divertente
VITTORIA. 14: «La forza dell'amore», B. Stanwyck, Raymond, R. Young.
CENTRALE. 14: «Notte di nozze», con Anna Sten e Gary Cooper.
ADUA. 14: «Danze degli elefanti», con Sabù e «Fattoria maledetta».
VENEZIA. 14: «Il sepolcro indiano», nuova grandiosa edizione.
BELVEDERE. 14: «Il re dei grandi alberghi», e «Voci di primavera».

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
BOSCHETTO DANZE. Ore 16: Pomeriggio danzante. 20: Grande serata di gala. L'ambiente più gaio e divert.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Sala Veneta: Ore 18: Quinto concerto beethoveniano.
Piazzale delle Milizie: 20.30: «Quando la vita è romanzo».
Bottega del vino. Ora 21.30: Concerto.

Preparazione alle carriere industriali di 60 laureati in discipline tecniche a cura e spese dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale

Art. 1. - In applicazione dell'art. 9 del R. decreto legge 24 giugno 1937-XV, n. 905, e dell'art. 39 del proprio statuto, l'I. R. I., a sue cure e spese, istituisce per il periodo 1.o dicembre 1939-XVIII-30 novembre 1940-XIX, un corso di preparazione alle carriere industriali nei seguenti rami: *a)* siderurgico; *b)* meccanico; *c)* chimico; *d)* minerario. I posti da assegnare per ciascun ramo sono quindici.

Art. 2. - Per l'ammissione si richiedono:

1. la cittadinanza e l'appartenenza alla razza italiana;
2. la laurea in ingegneria, in chimica, in fisica o in scienze geologiche o titoli equiparati e la relativa abilitazione all'esercizio professionale;
3. l'iscrizione al P. N. F.;
4. l'avvenuto adempimento degli obblighi militari di leva.

I candidati non devono aver superato alla data del 31 dicembre 1938-XVII l'età di 32 anni.

Art. 3. - L'I. R. I. si riserva di giudicare della idoneità dei concorrenti e di non ammettere quelli che, a insindacabile suo avviso, non risulteranno in possesso dei titoli e delle qualità volute, anche se ciò dovrà portare a non coprire tutti i posti disponibili.

Ai fini del giudizio di ammissione, i concorrenti potranno essere chiamati a sostenere una conversazione dinanzi una commissione all'uopo nominata dall'I. R. I. e una prova pratica nelle lingue estere e in stenografia, qualora abbiano dichiarato di conoscerle.

Art. 4. - Le domande di ammissione, dirette all'Istituto per la Ricostruzione Industriale (I. R. I.), via Versilia 2, Roma, dovranno pervenire — a mezzo posta raccomandata — entro il 15 luglio 1939-XVII.

Le domande dovranno contenere un completo «curriculum vitae» del candidato, indicare quale dei rami di cui all'art. 1 sia prescelto e contenere una dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso.

Alle domande dovranno allegarsi i seguenti documenti:

atto di nascita;
certificato di cittadinanza e razza italiana;
» di stato di famiglia (per i coniugati);
» di iscrizione al P. N. F.;
» di laurea con indicazione delle votazioni riportate anche nelle singole materie, e di esame di Stato con indicazione della votazione;
» relativo all'adempimento degli obblighi militari di leva;
una fotografia dell'aspirante con firma certificata autentica da notaio.

Sarà preso in considerazione ogni altro titolo ed elemento che il candidato segnalerà in quanto adatto a meglio far rilevare le sue attività, i suoi studi e le sue speciali attitudini.

Art. 5. - L'I. R. I. discrezionalmente stabilirà la sede dove gli ammessi svolgeranno durante il corso la loro attività, disporrà trasferimenti da sede a sede e determinerà le mansioni degli ammessi.

Gli ammessi, oltre l'obbligo della continuativa frequenza del corso, assumono le stesse responsabilità del personale dipendente dagli enti e aziende presso i quali si troveranno per compiere la preparazione e si intendono sottoposti alla osservanza di tutte le disposizioni disciplinari e di ordinamento interno in vigore per tale personale, con dipendenza gerarchica, a tutti gli effetti, dai funzionari preposti ai singoli uffici e reparti; in caso di infrazione, l'I. R. I. potrà allontanarli dal corso senza alcun compenso.

Art. 6. - Agli ammessi l'I. R. I. corrisponderà per il periodo dal 1.o dicembre 1939-XVIII al 30 novembre 1940-XIX un assegno che, per coloro i quali alla data del 31 dicembre 1938-XVII occupavano un posto retribuito, sarà determinato caso per caso, mentre per gli altri viene stabilito in L. 12.000, lorde di R. M.

Saranno altresì corrisposti un assegno di L. 1.200 in ragione di anno lorde di R. M. per la moglie convivente e un assegno dell'istesso importo per ciascun figlio vivente a carico.

L'importo dell'assegno e degli eventuali assegni di famiglia sarà pagato in quote mensili uguali posticipate, in ragione della durata della presenza al corso.

In caso di richiamo alle armi o per servizio della M. V. S. N. o di malattia, l'I. R. I. continuerà a corrispondere l'assegno con quelli eventuali di famiglia per il periodo di tre mesi, e comunque non oltre la durata del corso; se l'interruzione eccederà complessivamente la durata di tre mesi, verrà meno ogni effetto dell'ammissione al corso.

Art. 7. - L'I. R. I. provvederà al pagamento delle spese di viaggio in seconda classe per raggiungere la sede in seguito all'ammissione al corso e per il ritorno alla residenza abituale al termine di esso.

Per i trasferimenti da sede a sede, l'I. R. I. rimborserà le spese di viaggio in seconda classe e contribuirà alle maggiori spese derivanti dai trasferimenti stessi nei modi che riterrà opportuni. Per eventuali viaggi all'estero e permanenze presso stabilimenti industriali stranieri, le modalità e le condizioni saranno stabilite dall'I. R. I. di volta in volta.

L'I. R. I. rimborserà altresì le spese di viaggio in seconda classe di andata e ritorno per raggiungere la sede destinata alla conversazione di cui al 2.o comma del precedente art. 3.

Art. 8. - Al termine del corso, tenuto conto delle attitudini e qualità manifestate dai partecipanti, l'I.R.I. si adopererà presso le aziende da esso controllate per la loro assunzione in servizio, senza peraltro che l'aver partecipato al corso dia agli interessati alcun particolare diritto al riguardo.

L'I.R.I. rilascerà agli interessati, che ne facciano richiesta, un certificato con l'indicazione delle mansioni esercitate presso le aziende alle quali furono addètti e dalle altre attività eventualmente svolte durante la preparazione.

Roma, il 25 maggio 1939-XVII.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE
IL PRESIDENTE
A. BENEDUCE

Le riunioni trottistiche a Montebello

Oggi seconda giornata di corse

Oggi nel pomeriggio, alle ore 15.30 precise, si svolgerà sull'ippodromo di Montebello il bellissimo programma della seconda giornata. E' da tempo che non si corre di giorno a Trieste, e anche questo servirà a dare varietà alle manifestazioni sportive iniziate in tutta bellezza la sera del 1. giugno.

Già con oggi saranno apportate delle modifiche a quei servizi che risentivano della preparazione troppo affrettata. Sarà così aperta una cassa in ciascuna tribuna per l'accettazione della scommessa sul doppio del totalizzatore, rettificati gli artoparlanti, regolata la tabella dei numeri ecc. Durante gli intervalli, suonerà in tribuna A l'orchestra del Bastione Fiorito.

Per quanto riguarda l'impossibilità riscontrata alla prima serata di smaltire tutte le richieste per la scommessa combinata, facciamo nuovamente presente al pubblico che la cassa per questa scommessa si apre assieme alle altre casse del totalizzatore e si può farla fino alla partenza della quarta corsa. Adesso i partenti vengono dati subito per tutte le corse, rimane quindi il tempo per sviluppare un gioco di qualunque mole.

I nostri pronostici

Doppio al totalizzatore: Premio Tagliamento e Premio Littorio.

Premio Zara: «Grande Gloria», «Petrarca», «Genserico». **Premio Milano:** «Coro», «Danilo», «Gradasso». **Premio Roma:** «Finarium Great», «Monfalcone», «Avion Great». **Premio Tagliamento:** «Angelo Musco», «Zivio», «Paesanella». **Premio A. N. A. C. T.:** «Freccia Nera», «Scarpone», «Aulala». **Premio Littorio:** «Eco», «Agamè», «Darar». **Premio Adamello:** «Nelletto», «Betulla», «Zivio». **Premio S. Giovanni:** «Romero», «Roberto», «Serto». **Il triplo della giornata:** «Grande Gloria», «Finarium Great», «Freccia Nera».

Le prime corse

Teniamo ora ad esaminare brevemente come si presentano le posizioni dei cavalli iscritti alle corse della giornata. La prima corsa Premio Zara è un periziato discendente riservato agli amatori. Questi scenderanno in pista tutti in divisa bleu scuro, contraddistinti da tracolle di vario colore, come dà regolamento.

Già questa corsa raccoglierà un numeroso lotto di partenti, nel quale la possibilità dei cavalli starà in diretta dipendenza alle varie guide, per lo più improvvisate.

Il Premio Milano ha raccolto 12 nominazioni, tra le quali si stacca lievemente «Coro», il quale ha da rendere però 20 metri a «Danilo» che abbiamo visto giovedì sfolgorare sulla lunga distanza in un arrivo di grande potenza.

Interessante si presenta il Premio Roma, nel quale «Finarium Great» vorrà prendersi la rivincita dello scacco subito giovedì ad opera di «Maraschino». Oggi «Maraschino» ha preferito rinunciare, ma il vecchio figlio di «Clyde the Great» dovrà lo stesso evitare incertezze in partenza, dovendo rendere 20 metri sulla distanza breve a degli avversari veloci e decisi.

Il Premio Tagliamento è la prima corsa del doppio al totalizzatore e in questa ci piace «Angelo Musco», che domenica abbiamo seguito nella sua esibizione poco felice.

Il Premio A.N.A.C.T. di lire 15.000

Nella massima corsa della giornata, il campo sarà fornito da sette quattroanni di indubbia qualità, che ci garantiscono sin d'ora una competizione di alto valore sportivo. «Erota» (1' 26" 9/10), «Gavinana» (1' 25" 5/10), «Aulala» (1' 25" 3/10) e «Coro» (1' 25" 4/10) sono chiusi sulla carta da «Claudio» (1' 24" 9/10), «Scarpone» (1' 25") e più ancora da «Freccia Nera» (1' 24" 7/10).

La seconda corsa del «doppio» è il Premio Littorio, che vede dislocati i quattordici iscritti dai 1700 metri di «Paesanella» ai 1780 di «Claudio», che nel programma per errore di stampa è segnato partente ai 1760.

Il Premio Adamello è una corsa di classe per cavalli di 1' 29". Tra gli iscritti troviamo «Nelletto», che ha corso giovedì al disotto delle sue possibilità; «Betulla» che ha vinto, «Zivio» che si è ben comportato e «Saltarello» che nella prima sortita è terminato in gruppo. A questi diamo nell'ordine le nostre preferenze.

Nella corsa eventuale Premio S. Giovanni indichiamo: «Romero», «Roberto» e «Serto».

ASTERISCHI

Via le nuvole; entra l'estate

Ieri il cielo si sgombrò di ogni nuvola, come non avveniva da più di un mese; e tosto i termometri allegramente saltarono oltre i 25 centigradi. Era l'estate, il bel tempo d'estate; e tosto da ogni parte si vide sbocciare la vita estiva. I tavoleggianti dei caffè non ebbero braccia per servire la gente che gremiva i tavoli all'aperto; i bagni videro bagnanti; i passeggi intorno alla città si affollarono; le donne sfoggiarono i vestiti della nuova stagione, che attendevano impazienti di poter essere indossati una buona volta. Il giugno, da galantuomo, troncava l'andazzo del plumbeo, gelido, piovosissimo maggio. Il quale, per suoi connotati sinistri, rimarrà memorabile non soltanto da noi. In Svizzera, per esempio, hanno accertato che non solo questo maggio era stato il più povero d'ore di sole che si fosse avuto da cinquant'anni, ma che in questi cinquant'anni non s'era avuto mai nè un febbraio, nè un marzo, nè un aprile in cui il sole si fosse fatto vedere così poco come quest'anno nel maggio.

« Lux et Umbra »

Oggi ha luogo l'apertura dello Studio Fotografico «Lux et Umbra» specialista ben conosciuto per i suoi ritratti artistici, nei nuovi moderni locali, siti in via Genova n. 21 (di fronte alla chiesa degli Schiavoni).

« La Rusticanella » al Caffè degli Specchi

Da alcuni giorni svolge i suoi programmi al Caffè degli Specchi l'affiatatissima Orchestra «La Rusticanella» che già dalla sera del debutto ha saputo cattivarsi le simpatie del pubblico. Applauditissime le fini cantanti Goldin e Barbieri.

Esposizione

La Ditta Lorenzo Rubelli e Figlio S. A., allestisce per oggi le vetrine del suo negozio sito nel Viale XX Settembre N. 39.

Più economico e di maggior rendimento

Giglio lava la vostra biancheria ad un costo inferiore di qualunque altro sistema. Autobucato Italiano Giglio.

Onorificenza

Il centurione della 58.a Legione «San Giusto» M. V. S. N., Ragusa rag. Simone, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del Capo del Governo, per particolari benemerenze acquisite nel campo dell'istruzione premilitare.

Promozioni

I camerati dott. Mario Colombini, di Trieste, e rag. Giuseppe Giusti, di Monfalcone, vecchi ufficiali della 58.a Legione «San Giusto», sono stati promossi al grado di centurione.

450 dopolavoristi della "Ras,, di Milano in visita a Trieste

Iersera sono arrivati a Trieste 450 dopolavoristi della R. A. S. di Milano, che hanno visitato la Mostra storica del centenario. Stamane la comitiva effettuerà una gita nel golfo e sosterà a Miramare e Capodistria; in serata verrà offerto agli ospiti un rancio al ristorante Dreher.

Della conferenza sugli altoparlanti che l'ing. Benussi ha tenuto all'A. E. I., diremo lunedì.

La gita dell'I. C. F. ai Campi di battaglia, sospesa per oggi causa l'incostanza del tempo, verrà invece effettuata domenica prossima con lo stesso itinerario. Iscrizioni in via Polonio 4, dalle 19-20.30. Quota, compreso il pranzo a Moncorona, soci lire 28, non soci lire 30.

La chiusura della rassegna del D. I. T. C. I. Oggi si chiuderà la prima rassegna commerciale e industriale delle attività delle ditte inquadrate nel Dopolavoro Commercio Industria. Per l'occasione dalle 17 alle 21 avrà luogo nella galleria del Tergesteo un trattenimento di danza, durante il quale verranno premiate le cinque vetrine migliori.

Via chiusa al transito dei veicoli. In seguito ai lavori di fognatura, la via Valdirivo, dalla via Roma alla via Carducci, a partire da mercoledì 7 corrente resterà chiusa al transito dei veicoli e ciò per la durata dei lavori stessi.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 7.20 alla Stazione Campo Marzio: Andrian, Bacchetti, Baldi, Bitesni, Bortolutti, Cesanelli, Auremi, Englaro, Pagani, Pierini, Presca, Scapin. I seguenti giocatori domani alle 10 sul campo Ponziana: Bressan, Brombara, Castellani, Cattarini, Ceriani, Costanzo, Covi, Davide, Laghi, Grisoni, Sacco, Stein, Sessa, Sumberaz, Valcareggi E.

Sette ordinazioni sacerdotali a San Giusto

Stamani nella Basilica si svolge una funzione ecclesiastica che suscita sempre profonda commozione: la ordinazione da parte di S. E. Mons. Vescovo di sette sacerdoti novelli della nostra diocesi.

Uno solo di essi è triestino: don Giovanni Tapasin, del rione di Guardiella.

Un'altro è di Muggia: don Carlo Tarlao. Quattro sono della Provincia d'Istria: don Pietro Fonda da Pirano; don Giovanni Albonese di Buie; don Giovanni Soffici da Pisino, don Clemente Barcovich da Bersezio e don Francesco Slobez da Alber.

Il cameratesco rancio degli industriali cartotecnici veronesi

L'odierno arrivo di 500 dopolavoristi

Nei locali della Birreria Dreher, il dott. Gianfranco Fedrigoni, consigliere delegato della S. A. Cartiera Fedrigoni di Verona, ha offerto ieri sera ai dirigenti delle industrie grafiche e cartotecniche triestine una cena, alla quale hanno partecipato pure il dott. Fontana, rappresentante del Segretario federale di Verona e il dott. Corna, rappresentante dei Sindacati di Verona.

Con un treno speciale arriveranno questa mattina, alle 8.10, cinquecento dopolavoristi veronesi, dipendenti della S. A. Cartiera Fedrigoni. Dopo un omaggio alla tomba di Oberdan, i graditi ospiti veronesi si recheranno a Capodistria, per visitare la ridente cittadina istriana. Alle 19.30 i dopolavoristi veronesi ripartiranno alla volta di Verona.

Le cadute di quattro ciclisti

Nell'ambulatorio della Croce Rossa di piazza Vittorio Veneto, durante la giornata di ieri sono state medicate numerose persone, tra le quali figurano quattro ciclisti: il calderaio Luigi Povh, di 40 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore n. 271, il quale, cadendo nei pressi del cimitero di S. Anna, ha riportato delle lesioni al gomito sinistro e alla tempia sinistra; lo studente Amelio de Paoli, di 16 anni, abitante in via Torrebianca n. 10, il quale, cadendo sulla strada di Grignano, ha riportato delle contusioni escorianti ai gomiti e ai ginocchi; lo studente Bruno Segaia, di 16 anni, abitante in via Udine n. 3, il quale, cadendo nei pressi di Miramare, ha riportato delle escoriazioni contundenti multiple alla faccia e alle mani, e il tipografo Onorato Cernettich, di 17 anni, abitante a S. Luigi n. 23, il quale, cadendo sulla strada di Postumia, è rimasto fortemente contuso all'avambraccio sinistro. Tutti i quattro sono stati giudicati guaribili in due settimane e, dopo medicati, hanno potuto rincasare.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 10.30 alle 12.30 tiro a segno. Dalle 18.30 in poi consueto trattenimento.

Ferroviario. E' in preparazione la bella commedia di Luigi Chiarelli «Fuochi d'artificio». Oltre agli ottimi filodrammatici della «Duse» prenderà parte anche l'istruttore camerata Giulio Rolli.

Credito e Assicurazione. Oggi alle 15 incontro di pallacanestro con la squadra del «Casalini» a Barcola campo Delsa. Continuazione incontro di bocce sul campo interaziendale. Informazioni, regolamento, iscrizioni seralmente in sede.

Postelegrafonico. Oggi alle 16.30 si rappresenterà la fiaba musicale in tre atti e prologo «Biancaneve e i sette nani».

«Modiano». Oggi trattenimento dalle 20.30 in poi.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 19 alle 24, consueto festino domenicale, in sede, per soci e dopolavoristi.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani dalle 19 pesca pro rifugi, alle 20.30 seduta Direzione.

Scuola nazionale alpinismo. Prenotazione distintivo scuola allievi corsi attuali e anni precedenti.

Dopolavoro «A. Casalini». Tutti i componenti la squadra di pallacanestro sono convocati per oggi alle 14.30 sul campo di Barcola.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): dott. Sergio Devescovi, piazza Garibaldi 11.

Continue denuncie contro l'ebreo Rubinstein

Presso la Questura centrale stanno piovendo in questi giorni, a getto continuo, denuncie contro l'ebreo Rubinstein. Del Rubinstein, che una volta era proprietario di una macelleria in via Beccherie, si sa solamente che ora si trova in Argentina, essendo fuggito dall'Italia, circa due mesi or sono. Egli, fuggendo, pur essendo in istato fallimentare, aveva venduto la sua macelleria, lasciando dei debiti che ammontano a circa centomila lire.

Il maoniere Vetterale non ancora ritrovato

Otto giorni or sono abbiamo dato notizia della scomparsa del maoniere Antonio Vetterale, di 52 anni, occupato presso la ditta Tripcovich. Ora del Vetterale non si è ritrovata che la sua barca, abbandonata presso la diga, mentre dell'uomo, purtroppo, non si hanno avute più notizie. Nonostante le continue ricerche della Capitaneria di Porto, si teme che il Vetterale sia miseramente annegato, forse cadendo in mare, perchè un po' brillo.

Le disavventure di un ragazzo quindicenne

Da un agente del Commissariato della Stazione centrale è stato fermato, ieri nel pomeriggio, verso le 16, il quindicenne Antonio De Bernardi. Trasportato in Questura, il ragazzo ha raccontato, con parole sconclusionate, di essere nativo di Crocera, in provincia dell'Istria, dove quattro anni or sono aveva la sventura di perdere entrambi i genitori. Da quel lontano giorno il ragazzo ha cominciato a vagare per tutte le campagne dell'Istria, vivendo di quel poco che i contadini gli davano per qualche suo aiuto. In queste tristi condizioni il De Bernardi è giunto venerdì sera nella nostra città, e ieri aveva deciso di cacciarsi clandestinamente nel treno diretto a Venezia. L'agente, però, è riuscito a trovarlo ed ora si penserà di sistemarlo in modo conveniente.

Due disgraziate gare atletiche

Durante una gara di atletica leggera svoltasi ieri nel pomeriggio allo Stadio del Littorio, lo studente Oliviero Niveo, di 17 anni, e il vigile al fuoco Albino Pighi, di 38 anni, appartenenti ambidue al Gruppo Sportivo Bentegodi di Verona, sono caduti accidentalmente, riportando, il primo, delle escoriazioni multiple in diverse parti del corpo, l'altro una forte contusione con lussazione del polso sinistro. Essi sono stati medicati al posto di pronto soccorso istituito dalla Croce Rossa in campo.

Vecchio investito dal tram

Ieri nel pomeriggio, verso le 13, attraversando la via del Campo Marzio, di fianco alla stazione ferroviaria, il settantenne Celeste Bian, abitante in via C. Belli n. 2, fu investito da una vettura tranviaria della linea n. 9, la quale era diretta verso S. Andrea. Gettato a terra, mentre il tranviere riusciva fortunatamente ad arrestare a tempo il convoglio, il povero vecchio riportò una ferita lacero-contusa al capo e altre lesioni alla faccia e alle mani. Tale fu la violenza del colpo che esso perdette i sensi, nè li riacquistò neanche quando un sanitario della Guardia Medica, chiamato d'urgenza sul posto, gli ebbe prestate le prime cure. Trasportato all'ospedale Regina Elena in preda alla commozione cerebrale e a vomito, fu accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno del pio luogo.

I ladri in una trattoria

Servendosi di chiavi false, ignoti ladri sono penetrati la scorsa notte nella trattoria sita in piazza Sansovino, di proprietà di Santo Cantesini. Dal locale i malviventi hanno asportato trenta lire in contanti e alcuni salumi per un valore di cento lire.

Tombola pro Unione Italiana Ciechi. Oggi alle 19 avrà luogo in piazza del Perugino il primo grande gioco di tombola dell'Unione Italiana Ciechi. I premi ammonteranno complessivamente a lire 2000. Le cartelle, come di consueto, saranno posti in vendita anche in piazza del Perugino presso le apposite banchèrelle al prezzo di lire 1.

Ladro sorpreso a rubare nella cassa di un negozio

Il vigile urbano Giuseppe Rosin, passando verso le 14 di ieri per piazza Vittorio Veneto, fu avvertito da un passante che qualche cosa d'anormale stava succedendo nel negozio di frutta ed erbaggi di Enrichetta Pinetti, in via Roma 30.

Portatosi sul posto, il vigile, trovata la porta forzata con chiavi false, entrò nel negozio e sorprese un individuo che stava frugando nei cassetti. Mentre due persone sorvegliavano il ladro, il Rosin provvedeva a chiamare la commessa del negozio, la quale, giunta poco dopo, constatò che mancava circa un centinaio di lire. Da una prima perquisizione, all'individuo furono trovate addosso quattro lire, ma successivamente, accompagnato in Questura e nuovamente perquisito, altre 70 lire saltarono fuori da un ben riposto nascondiglio.

L'arrestato, che è stato tradotto al Coroneo, è il pregiudicato e ammonito Antonio Poropat, di 30 anni, marittimo, attualmente abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Il Poropat era da poco uscito dal Coroneo, dove aveva scontato circa due anni di prigione per un furto consumato in un negozio di corso Garibaldi.

Il «Movimento dei piroscafi» sarà pubblicato nel giornale di martedì.

AVVISO

Consigli ai radioutenti

Al fine di suggerire ai radioutenti pratici consigli per eliminare i disturbi nei radioricevitori causati dai macchinari e dagli utensili elettrici di ogni tipo, l'E. I. A. R, sotto gli auspici del Ministero della Coltura Popolare (Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione), ha provveduto a stampare un opuscolo nel quale sono indicati gli accorgimenti da seguire per proteggere gli apparecchi radioriceventi da tutti i rumori e disturbi che insidiano la tranquillità della radioricezione.

L'opuscolo intitolato *«Consigli ai radioutenti per la eliminazione dei disturbi nei radioricevitori»* è in distribuzione gratuita presso tutte le sedi dell'E. I. A. R., alle quali quindi i radioutenti potranno richiederlo.

Battaglie in cantina

A Parigi, in una esposizione ultrafuturista di or sono molti anni, i filistei borghesi restavano a bocca operta davanti al più strano quadro che si sia mai visto: un rettangolo totalmente uniformemente nero, con sotto la scritta «lotta di negri, a mezzanotte, in cantina».

Ma ora la cosa sarebbe poco verosimile perchè le cantine hanno finito di essere uno spauracchio per bimbi cattivi o una sala da ballo per i topi; nessuno vi alleva più ragni per la produzione di ragnatele onde camuffare per vecchie le bottiglie di vin novo, non vi si commettono più delitti, non vi si nascondono più tesori. La luce elettrica ha fugato tutto ciò: ora le cantine sono trasformate in «taverne» per i turisti.

Ma vi sono ancora clamorose se pure invisibili battaglie entro i tini ove stanno a fermentare i mosti, battaglie tra fermenti buoni e fermenti cattivi, come nella vita. A seconda dell'esito si ha il vino sincero spumeggiante o quello acidetto che più tardi... filerà. Ma di regola il vino è sempre buono oggi perchè l'uomo ha trovato modo di ficcare il naso anche nelle battaglie dei fermenti e favorisce — non per amor del bene ma per suo interesse — lo sviluppo dei buoni mediante l'aggiunta di fermenti selezionati o con un pizzico di metabisolfito. Peccato che con altri pizzichi di altre sostanze trovi anche modo di fare addirittura il vino artificiale.

Ma cosa fanno questi fermenti? Trasformano lo zucchero d'uva in alcool e concorrono così a fare il vino, gioia dei conviti, ma anche materia prima per le sbornie. Colpa dello zucchero? Macchè! c'è gente che piglia sbornie anche con alcool di legno, con alcool denaturato!

Lo zucchero ha solo meriti, infiniti meriti riconosciuti all'unanimità da fisiologi, igienisti, pediatri, uomini di Governo. Lo zucchero giova a tutti, non nuoce ad alcuno, cosa si potrebbe pretendere di più?

CRONACA GIUDIZIARIA

La sentenza nel processo Assereto applaudita dal pubblico raccolto nell'aula

(Corte d'Assise) Ieri mattina sotto la presidenza del comm. Toesca, si è ripreso il processo per l'omicidio di via Carducci. Gran folla ha voluto assistere al finale del torbido dramma che costò la vita al giovane Moro e che condusse davanti agli assessori il cap. Ferruccio Assereto, sotto la grave accusa di omicidio volontario.

L'udienza è iniziata con la replica del P. M. cav. uff. Paolucci. L'oratore della legge si è soffermato a confutare gli argomenti della difesa che, secondo il P. M., inopportunamente ha sostenuto che l'Assereto non intendeva uccidere il Moro. Quando si esplodono tre colpi di rivoltella a distanza l'uno dall'altro, quando si ferisce l'avversario in un punto vitale e negli organi più delicati del corpo umano, quando lo si insegue dalla stanza da pranzo alla camera da letto, al corridoio, non è possibile escludere la volontarietà di uccidere. Nè si dica che l'Assereto aveva soltanto impugnato la rivoltella per indurre il Moro ad uscire dall'abitazione. E' la stessa zia dell'Assereto che ha affermato essersi l'Assereto messo dinanzi alla porta d'ingresso, quasi per impedire al Moro di uscire dalla stanza da pranzo.

Quindi non vi era la volontà a cacciare il Moro di casa, ma sibbene la decisa intenzione di trattenerlo per ucciderlo. Difatti lo ha inseguito nei diversi punti dell'abitazione, dove il Moro si era rifugiato.

Il P. M., inoltre, a sostegno delle sue affermazioni, ricorda anche la frase «lassime che lo copo», pronunciata dall'Assereto verso la propria zia che cercava di trattenerlo. Conclude perchè la Corte condanni l'Assereto per omicidio volontario alla pena già proposta di 18 anni di reclusione.

La replica dell'avv. Poillucci

Ultimata la requisitoria del P. M. il Presidente dà la parola all'avv. Poillucci. Il difensore, con espressioni di profonda commozione, afferma che il tentativo del P. M., la sua eloquenza, il suo atteggiamento di ostinata resistenza a sostenere un'accusa che è assolutamente infondata, potrebbero condurre ad un verdetto che sarebbe contrario ai dettami di giustizia e di umanità, a una sentenza che, affermando avere avuto l'Assereto l'intenzione di uccidere, capovolgerebbe le realtà della causa e condurrebbe al peggiore dei sacrilegi sociali.

Assereto non voleva uccidere — afferma l'avv. Poillucci. — Egli si era armato unicamente per liberarsi della presenza di un individuo che ostinatamente pretendeva restargli dinanzi. Egli non voleva vedere l'uomo che aveva turbato la sua tranquillità, l'uomo che aveva calpestato e offeso i suoi sentimenti d'amore verso la Depieris, l'uomo che, destinato agli illeciti traffici di disoneste speculazioni, desiderava anche speculare sul tormento delle passioni del disgraziato Assereto e speculare anche sulla nascita di un figlio di cui egli, Assereto, non si sentiva padre. Non voleva la intromissione di gente inopportuna verso la quale si sentiva profondamente distanziato per diversità di educazione, di sentimenti e di passioni.

Non è vero che l'Assereto abbia inseguito il Moro con tre colpi di rivoltella e non è vero neanche che egli si sia posto dinanzi alla porta per vietargli il passaggio.

E' vero invece che la tragedia si svolse tra l'ostinata volontà dell'Assereto a respingere il Moro dalla sua abitazione e la decisa ostinazione di questi a restarvi. Nella colluttazione fra i due partirono i colpi micidiali di rivoltella senza che l'Assereto avesse la decisa volontà di offendere e di uccidere. Da queste verità di fatto che non consentono dubbiezza o perplessità, una sola può essere la sentenza: l'avere cioè l'Assereto agito in istato di eccesso colposo, e pertanto soltanto di una colpa, ma non di una volontà omicida, egli può essere tenuto responsabile. L'avv. Poillucci conclude invocando una sentenza di giustizia ispirata a una serena contemplazione dei fatti e non traviata da ingiuste presunzioni che tenderebbero a tramutare un uomo onesto in un volgare assassino.

La sentenza

Dichiarata chiusa la discussione, la Corte si ritira in camera di consiglio per deliberare sulla sentenza. L'attesa si protrae per circa due ore ed è solo poco prima delle 12 che la Corte rientra nell'aula gremitissima. Nel più assoluto silenzio, il Presidente legge la sentenza, con la quale, la Corte, riconosciuto l'Assereto responsabile di omicidio colposo per avere agito eccedendo colposamente nei limiti imposti dalla necessità, lo condanna a soli dieci mesi di reclusione ed a 300 lire di ammenda per la contravvenzione dell'arma. All'Assereto è concesso il beneficio della non menzione nel certificato penale.

Un forte, scrosciante applauso corona la lettura della sentenza, applauso tosto represso dal Presidente, che ordina lo sgombero dell'aula. L'imputato, pallido, emozionato, viene circondato dai congiunti che circondano la gabbia. L'Assereto, essendo stato arrestato il 21 agosto scorso, uscirà dal carcere il giorno 21 del corrente mese.

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Paolucci; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; difesa avvocati Moro e Poillucci; concelliere dott. Farina.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
3 giugno 1939-XVII

NATI VIVI 4
maschi 1, femmine 3.
NATI MORTI . . . . —
MORTI 8
MATRIMONI 10

[B]OLLETTINO dello STATO CIVILE: [S]ANTI DI NOME ROMANO: 4 giu[gno]: Quirino, Saturnina. [5] giugno: Giuliano, Faustino, Mar[cel]lino, Marziano, Apollonio.

DECESSI (3 giugno 1939-XVII): Gi[...] Antonio, a. 32; Gatto Filippo, [a.] 22; Campos Sansone, a. 73; Krava[...] ved. de Thianich Antonia, a. 72; [...]bacci Michele, a. 53; Ogalvo in [...] Clara, a. 61; Cingerlo Giusep[pe], a. 66; Del Rugo Innocente, a. 53.

MATRIMONI TRASCRITTI: Marti[...] Leopoldo, impiegato con Richet[...] Maria, impiegata; Orel Mario, brac[ciante] con Zivec Maria, passamaniera; [...] Romualdo, cuoco marittimo [con] Gerdolini Regina, parrucchiera; [...] Attilio, impiegato con Pasquali [...], impiegata; Lorusso Antonio, [mec]canico con Tedesco Anna, casa[linga]; Gerla Camillo, meccanico con [...] Lucia, casalinga; Becher Fran[...], impiegato con Covi Norina, ca[salinga]; Furlan Mario, autista con [...] Giovanna, litografa; Riz[...] Giuseppe, ufficiale giudiziario [con] Federici Zorka, impiegata; San[...]rmano, commesso con Puric Pie[...], sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMO[NIO]: Kerro Giuliano, meccanico con [...] Maria, casalinga; Sulini Ermi[...], bracciante con Cossutta Eleono[ra], casalinga; Copi Gabriele, agricol[tore] con Komac Stefania, casalinga; [...] Luigi, marittimo con Bassane[...] Augusta, casalinga; Dus Danilo, [impie]gato tecnico con Franco Bruna, [impie]gata; Giorgi Bruno, banconiere [con] Masseni Antonia, giornaliera; Re[...] Paolo, impiegato tecnico con I[...] Paola, casalinga; Bregant Luigi, [elet]tricista con Perussich Laura, ca[salinga]; Curiale Leonardo, marescial[lo] R. E. con Vario Maria, casalinga; [...] Pietro con Malacarne Filome[na], casalinga; Beer Riccardo, impie[gato] con Maddalena Teresa Maria, [casa]linga; Rodica Giovanni, pasticcie[re] con Della Marina Noelia, casalinga; [...] Bruno, pittore con Bretti A[...], casalinga; Jurisevic Antonio, brac[ciante] con Sturm Teresa, casalinga; [...] Giovanni, bracciante con Hre[...] Maria, casalinga; Severi Albino, [...] con Bradac Vera, casalinga; [...] Aurelio, cuoco marittimo con [...] Nerina, casalinga; Boschet[...] Mario, meccanico con Caracristi [...], casalinga; Marini Carlo, pen[...] con Stettberger Bianca, casa[linga]; Pecchiarini Bruno, bracciante [con] Maraston Felicita, ricamatrice; [...] Domenico, panettiere maritti[mo] con Malusà Domenica, casalinga; [...] Alfieri, meccanico con Pi[...] Cristina, casalinga; Bonaccorsi [...], commesso di dogana con [...] Rosa, casalinga; Benevenia [...] Livio, impiegato con Coretti Bian[ca], insegnante elementare; Michelini [...], meccanico con Zotter Rodilia, [casa]linga; Luisa Edoardo, fabbro con [...] Luciana, camiciaia; De Cic[co] Bartolo, bottaio con Lamanuzzi Se[...], casalinga; Maniago Natale, [car]pentiere in ferro con Chinelli Vit[...], casalinga; Ton Ugo, sottufficia[le] R. M. con Amantonico Virginia, [casa]linga; Tercon Giuseppe, braccian[te] con Sossi Cristina, casalinga; Ber[...] Emilio, insegnante con Dall'O[...] Guerrina, insegnante; Ladini Ce[...], tappezziere con Crigny Maria Or[...], sarta; Taucer Mario, panettie[re] con Michelazzi Maria, casalinga; [...] Giovanni, agricoltore con [...] Albina, casalinga; Lacchin[i] [...], bracciante con Verzier Ange[la], casalinga; Cappellazzo Gugliel[mo], capitano mercantile con Vucci [...], impiegata; Pelan Marcello, im[pie]gato con Pintar Ada, casalinga; [...] Stanislao, impiegato con Cos[...] Maria, casalinga; Orlandi Pie[...], motorista con Beuzzi Maria, sar[ta]; Mirolo Luigi Davide, meccanico [...] con Bertolo Iolanda, com[...]

[G]ITE PER MARE

[...] avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo:

Capodistria, ore: 7.50 (tocc. Ospi[zio]), 11 (tocc. Ospizio), 12.5 (dir.), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30 bis (diretto), 15 (diretto solo con bel tem[po]), 18 (diretto), 21 (diretto), 22 (di[retto] solo con bel tempo); da Capodi[stria], ore 6.10 (diretto), 9 (diretto), [...] (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), [...] (tocc. Ancarano e Ospizio); 20 (diretto), 21 (diretto, solo con bel tem[po]) (Capodistriana).

Grignano (dal molo Audace), ore: 9, [...] 15.30; da Grignano, ore: 12.30, [...] 20. (Istria-Trieste).

[...] (ev.), 19.30 (ev.), 20.15; da Isola, [...] Isola, ore: 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, [...] 6.40, 9, 13.15, 14.45 (ev.), 18.30 [...] 18.15, 20.30 (ev.), 21.30 (Isolana).

[...] Isola, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Iso[la], ore: 7.58, 13.10, 20 (Istria-Trieste).

[Pi]rano, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da [Pi]rano, ore: 7.30, 12.35, 12.55, 19.35, (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 10, 15, 16.30; da Por[to]rose, ore: 12.15, 19.15 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, [...] 21.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, [...] 13.45, 17, 19, 20.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, [...]; da Muggia per lo Scalo Legna[mi], ore: 6.15, 12.45.

[...]NO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

BORSA DI TRIESTE

Giugno	2	3
Rendita 5%	92.20	92.40
Rendita 3½%	72.15	72.15
Redimibile 3½%	68.25	69.—
Redimibile 5%	93.—	93.—
Obbligaz. Tre Venezie	89.40	89.40
Buoni Tes. nov. 1940	99.10	99.10
Buoni Tes. nov. 1941	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943	90.10	90.10
Buoni Tes. nov. 1944	95.75	95.75
I. R. I.	446.—	446.—
Elettr. Ferrovie Stato	450.50	450.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	423.—	422.—
Fond. Tre Ven. 4%	409.—	406.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	325.—	325.—
Assicurazioni Generali	3305.—	3320.—
Assicuratrice Italiana	448.—	449.—
Infortuni	1505.—	1505.—
Riun. Adriatica ser. A	1497.50	1497.50
Riun. Adriatica ser. B	1400.—	1407.50
Gerolimich	118.—	116.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	235.—	235.—
Martinolich	90.—	90.—
Meridionali	868.—	872.—
Premuda	625.—	625.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	220.—	220.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	105.—	105.—
Cementi Isonzo	95.—	95.—
Istriana Cementi	124.—	124.—
SELVEG	562.—	562.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	226.—	226.—

CAMBI: Londra 89; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 429.50; Amsterdam 1015.25; Germania 762.35.

Estrazioni del Lotto
3 giugno 1939 - XVII

Bari	69	87	54	17	23
Firenze	70	66	76	46	20
Milano	29	70	62	61	58
Napoli	20	51	50	71	53
Palermo	25	82	35	32	23
Roma	22	57	6	1	4
Torino	11	39	49	62	74
Venezia	67	68	48	75	18

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco, via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

FIUME: 4.55 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 20.15 A; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.23 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.33 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.30 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.35 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA d'albergo 21-enne seria capace offresi anche fuori. Via Campo Marzio 14. 69113 A

CUOCA capacissima offresi stagione estiva bagni. Informazioni: calzolaio Ginnastica 3. 38284 A

DONNA offresi prestaservizi oppure cucire pomeriggio. XX Settembre 59, portiere. 69050 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori di casa offresi. Via Gallina 4, primo. 38267 A

PRESTASERVIZI offresi piccola famiglia oppure vedova. Via Scuole Nuove 4, pianoterra. 69065 A

PRESTASERVIZI perfetta cameriera eventualmente tutto fare, offresi. Ponchielli 3, portineria. 20996 A

PRESTASERVIZI offresi 8-17 oppure pomeriggio. Via Maiolica n. 5, p. II. 21020 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 7 alle 14. Via Francesco Cappello 12, porta 14. 20960 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, capacissima, offresi. Piazza Goldoni 3, portinaio. 20982 A

PRESTASERVIZI brava offresi. Guglielmo Marconi 5. 38297 A

RAGAZZA offresi stabile con attestati piccola famiglia. Via Montecucco 68, presso Rupena. 69163 A

RAGAZZA civile, brava, offresi per tutti lavori casalinghi bucato, presso coniugi anziani. Anche fuori. Offerte Cassetta 20939 A. Unione Pubblicità.

RAGAZZA prestaservizi brava con attestati offresi. Via Giuliani 12. 69066 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A donna servizio darebbesi alloggio cambio lavori mattina. Pietà 29, porta 8. 20971 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 38257 B

DOMESTICA tutto giorno, seria, con attestati, prontamente. Via S. Nicolò 30, porta 6. 38230 B

DOMESTICHE scelte cercansi. Specificare età, pretese. Agenzia, Miraglia 13, Reggio Calabria. 20907 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Via Cologna 10, terzo, porta 15. 69039 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, Lloyd 2, porta 11, quarto. 69177 B

PRESTASERVIZI cercasi. Fabio Severo 33, porta 7. 38277 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 17 cercasi prontamente. Aleardi 3, primo. 69197 B

RAGAZZA 30-35 anni, pratica tutti lavori casa, molto pulita, ordinata, sappia bene cucinare, indipendente, cerca piccola famiglia servizio stabile. Offerte dettagliate Cassetta 20945 B, Unione Pubblicità. 20945 B

RAGAZZA prestaservizi ore 10-14 cercasi. Parini 8, porta 8. 38262 B

RAGAZZA pulitissima seria, dalle 7 fino le 15, cercasi. Presentarsi domani pomeriggio, dalle 2 in poi. Ginnastica 46, porta 8. 38293 B

RAGAZZA estera sappia cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 69151 B

RAGAZZA capacissima tutto fare cercasi. Viale Regina Margherita 9, secondo. 69137 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi cercasi. Via S. Giorgio 1, secondo, sinistra. 38311 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PARRUCCHIERA e lavorante barbiere capacissimi offronsi per stagione estiva. Cassetta 20893 C, Unione Pubblicità. 20893 C

A. SIGNORINA 30-enne distinta, attestato otto anni, offresi governante bambini o posto fiducia, Trieste, fuori. Rivolgersi o scrivere Agenzia Stefanelli, Cavana 13. 69114 C

BANCONIERA cameriera italiano tedesco cerca posto. Maria Scherling, Tarvisio di sotto 13 (Udine). 20921 C

CAPO operaio conoscenza disegno cerca posto fiducia. Indirizzo Piccolo. 68957 C

COMMESSO alimentari pratico salumi offresi. Indirizzo Piccolo. 69072 C

CONIUGI giovani, sani, ottime referenze, provenienti estero, cercano portineria. Via Milano 5, quarto. 69191 C

CORRISPONDENTE concetto italiano tedesco, esperto ragioniere, occuperebbesi anche ore. Cassetta 20776 C, Unione Pubblicità. 20776 C

EX riscuotitore bancario 39-enne offresi quale esattore o posto fiducia cauzione miti pretese. Cassetta 20902 C, Unione Pubblicità. 20902 C

FALEGNAME offresi riformare lucidare riparare mobili porte finestre. Telefono 86-84. 69109 C

IMPIEGATA, contabile indipendente, diploma ragioniere, pratica macchina contabile, stenodattilografa rapida, precisa, offresi. Cassetta 20944 C, Unione Pubblicità. 20944 C

ORFANA 20-enne praticissima bar tabaccheria offresi. Capuano 6, quarto. 69161 C

PORTINAIO con decreto offresi anche senza stipendio. Via Giotto 11. 69090 C

PRATICANTE ufficio, 20-enne, presenza, conoscenza dattilografia, offresi. Miti pretese. Cassetta 20952 C, Unione Pubblicità. 20952 C

SIGNORINA giovane, volonterosa, abile riscuotitrice, pratica macchina e lavori ufficio, offresi. Scrivere: Nerina Vlach, via A. Volta 14. 20961 C

SIGNORINA romana, bella presenza, seria, offresi venditrice o qualunque lavoro decoroso. Bellinzona 18, Rosso. 69202 C

SIGNORINA, italiano, tedesco, sloveno, dattilografia, attiva, offresi qualsiasi occupazione decorosa. Indirizzo Piccolo. 38229 C

30-ENNE presenza pratica caffè bar offresi internista aiuto banconiera, disposta anche fuori Trieste. Scrivere: Cassetta 20842 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 38316 CC

A. A. A. RAMMAGLIATURA calze, monogrammi, ricami à-jour, plissè, bottoni, punto inglese. Imbriani 6, traslocato 12. 21010 CC

A. A. CAMICIE pigiama confezionansi mutande riparazioni. Zovenzoni 3, pianoterra. 69069 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

BUSTAIA. Confezioni accuratissime. Massima eleganza. Riparazioni perfette. Prezzi modici. Valle, via Battisti 9, primo. 21016 CC

CAPPELLI uomo rinnovatura da 4, giornata. Rimagliatura calze da 0.30. Impermeabili, calzature gomma. Riparazioni. Scalinata 3. 20992 CC

CUCITRICE capacissima offresi giornata domicilio. Cassetta 20937 CC, Unione Pubblicità. 20937 CC

FALEGNAME ripara pulisce lucida assume qualsiasi lavoro. Piazza Marinella 6. 69120 CC

FOTOGRAFIE naturalissime, assunzioni a domicilio, lire 12, provincia 20. Ordinazioni: Visintin, Battera 11. 38256 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10. Udine 8, officina. 38268 CC

MODISTA riforma cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5, primo. 69139 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 5 Via Foscolo 6, primo. Micoli. 69181 CC

MODISTA riformature paglia lire 5, feltri 4. Occhipinti, via Felice Venezian 10, I. 21045 CC

PITTORE appartamenti stanze gesso calce lire 50. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 38178 CC

PITTORE camere cucine moderne 40. S. Maurizio 9, calzolaio. 69076 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne da 40-60. Corridoni 5, Beltramini. 69064 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 37, portineria. 69210 CC

PLISSE' gonne lire 6 in poi, ricami a-jour punto inglese centesimi 30 metro. Rieger. Coroneo 3. 69136 CC

PULITURA secco, garanzia, vestiti donna 7, uomo 12. Ricci 9, porta 8. 69108 CC

RADIORIPARAZIONI garanzia applicazione corte, medie a qualsiasi ricevitore. Lavoratorio Sponza, Cornelia Romana 2. 20993 CC

SARTA uomo capacissima, risvolta, rimoderna, assume qualunque lavoro. Canova 11, quinto. 69074 CC

SARTA finissima confeziona modelli elegantissimi, prezzi ottimi. Fabio Severo 4, terzo, destra. 38292 CC

SARTA bravissima giornata 10. Mazzini 47, terzo. 20956 CC

SARTA capacissima confeziona vestiti mantelli tailleurs prezzi convenienti. Udine 75, primo, destra. 20965 CC

SIGNORA! Relly dell'Istituto «Venus» specialista in tinture classiche, moderne, mascheramento capelli bianchi, tinte innocue, tecnica alta scuola, riceve Rossini 14. 21035 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTE, garzone cercansi, lavoro facile, presentarsi tutti i giorni «Osvi», Tor San Piero 2. 69176 D

APPRENDISTE per cucire cercansi. Via Istituto 28, primo. 38306 D

AUTOMOBILI. Cercasi distinto giovane quale impiegato esterno per vendita. Condizioni ottime. Offerte dettagliatissime cassetta 21042 D Unione Pubblicità. 21042 D

CAMICIAIA perfetta cercasi. Indirizzo Piccolo. 38264 D

CONTABILE signorina provetta. Offerte, età, posti occupati, cassetta 4239 D Unione Pubblicità. 4239 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco con conoscenza inglese francese pratico lavoro esportazione cerca industria locale. Offerte con curriculum vitae. Cassetta 20905 D, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA abile, pratica lavori studio legale, cerca avvocato. Offerte dettagliate indicando pretese. Cassetta 20926 D, Unione Pubblicità.

GARZONA parrucchiera cercasi. Madonnina 11, Salone Ilma. 69165 D

GARZONA stiratrice cercasi. Rossetti 31, Stireria. 69063 D

GARZONA pratica per calzoni cercasi. Via XXX Ottobre 13, quarto. 20962 D

GARZONA uomo, cercasi. Piazza Cornelia Romana 2, IV p. 8869 D

GIOVANE residente a Monfalcone, intelligente e volonteroso, cercasi da importante Società per incarichi di fiducia. Cassetta 20954 D, Unione Pubblicità. 20954 D

INGEGNERE elettromeccanico neolaureato nazionalità italiana perfetta conoscenza tedesco, attività tecnico-commerciale, cercasi da importante ditta. Buona retribuzione. Offerte manoscritte dettagliate. Scrivere Cassetta 178 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5393 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Marchetti, via Muda vecchia 2, II. 8871 D

LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Campo S. Giacomo 5, quinto. 69131 D

LAVORANTE pellicciaio capace stabile cercasi. Pellicceria Millo, via Dante 7. 38318 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 69104 D

OPERAIE lavoro biancheria domicilio cercansi. Ananian 8, angolo Rossetti. 20875 D

PARRUCCHIERA capacissima ferro, posto stabile, paga ottima, cercasi. Via Vasari 5. 38263 D

PARRUCCHIERA acqua, ferro, stabile, cercasi. D'Alviano 38, porta 1 (Ponziana). 38226 D

PELLICCIAIO mezzo lavorante, capace, assumo. Corso V. E. III 31. 21014 D

PREPARATRICE e apprendiste cercansi. Camiceria Chiuderi, via S. Maurizio 14. 38233 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi, Via Gatteri 52 A, quarto, porta 10. 69070 D

RAGAZZO principiante per drogheria cercasi. Conti 40. 69099 D

RAGAZZO pratico calzolaio cercasi subito. Regina Elena 31. 20989 D

SIGNORINA abbia assolto scuole commerciali, pratica lavori ufficio, cercasi. Cassetta 20932 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA cercasi. Pretese e referenze: Cassetta 20914 D, Unione Pubblicità. 20914 D

TAGLIATRICE modelli carta veramente capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 69110 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA bella indipendente, con bagno, cercasi, ascensore, nonchè telefono, presso persona tranquilla che possa anche prendere cura vestiario. Scrivere: Cassetta 20931 E, Unione Pubblicità. 20931 E

CENTRALE bella mobiliata modernissima attiguo bagno indispensabile ingresso indipendente cerca ufficiale primo luglio. Indirizzo Piccolo. 69078 E

MATRIMONIALE elegante telefono bagno centro eventualmente studio cercansi. Telefonare 26324. 38261 E

STANZA possibilmente vuota, bellissima, centrale, con tutte le comodità, cerca signora distintissima. Cassetta 20918 E, Unione Pubblicità. 20918 E

STANZA vuota soleggiata, bagno, cercasi. Cassetta 20917 E, Unione Pubblicità. 20917 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE matrimoniale indipendente eventualmente salotto uso bagno affittasi a distinto presso non mestierante, unico subinquilino. Viale XX Settembre 21, primo. Visitare dalle 10-15. 38312 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. A. Caccia 4, secondo, porta 12. 20959 F

A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 8370 F

A. A. CAMERA mobiliata persona sola affittasi. Madonnina 43, primo, sinistra. 38272 F

A. A. CAMERA mobiliata ingresso libero, affittasi prontamente impiegato. Via Crispi 36, primo. 22 F

A. A. CAMERA e camerino mobiliati affittansi. Palladio 2, porta 19. 38290 F

A. A. CAMERA vuota affittasi. Vittoria Colonna 6, porta 14. 38280 F

A. A. CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Girardi 6, pianoterra. 38288 F

A. A. CAMERETTA mobiliata ariosa volendo vitto. Alfieri 6, portiere. 20980 F

A. A. CENTRO, mobiliata, ingresso libero, bagno, vitto. S. Nicolò 2, primo

A. A. INDIPENDENTE pulitissima, mobiliata, soleggiata. Gatteri 12, porta 9. 21006 F

A. A. STANZA elegante 900, bagno automatico, uso piano, affittasi solamente persona distinta. Palestrina 1, primo, sinistra. 38283 F

A. BELLA mobiliata, indipendente, affittasi distinto. Gatteri 45, porta 7. 69106 F

A. CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Via Corridoni 13, terzo. 69062 F

A. CAMERETTA soleggiata, vitto conveniente, affittasi. Diaz 26, porta 3. 69190 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Foscolo 16, porta 15. 69123 F

A. CENTRALISSIMA mobiliata, volendo due, anche soggiorno. Ginnastica 31, I, destra. 20999 F

A. LETTO affittasi a donna. Via Vidali 7, secondo. 69153 F

A. MATRIMONIALE uso cucina affittasi. Via Coroneo 9, primo. 69142 F

A. MATRIMONIALE bellissima, spaziosa, pulitissima, affittasi. Milano 27, terzo, destra. 21029 F

A. MATRIMONIALE signorile, altra una persona, affittasi anche temporaneamente. Torrebianca 25, II, porta 7. 21044 F

A. MOBILIATA bella ariosa soleggiata davanti tutto conforto 70. Guardia 35, secondo, destra. 69166 F

A. MOBILIATA bella, ariosa, indipendente, affittasi. Ginnastica 28, terzo, 5. 21019 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Settefontane 12, primo, Millo. 38232 F

CAMERA mobiliata e comodo cucina affittasi, Madonna Mare 18, terzo. 69103 F

CAMERA salotto elegante, ingresso libero, distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 21037 F

CAMERA centrale, soleggiata, bene arredata, ingresso semilibero, cura vestiario, biancheria, affittasi distinto. Rossetti 12, quarto, destra. 38305 F

CAMERA mobiliata uso ufficio affittasi, telefono, Machiavelli 10, primo, sinistra. 69160 F

CAMERA con comodo cucina, paraggi Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 69143 F

CAMERA una persona, volendo vitto, affittasi, Mazzini 47, terzo. 20956 F

CAMERA vuota d'affittare. Via S. Maurizio 14, secondo piano, sinistra. Bertino. 38313 F

CAMERA grande adatta sartoria donna, comodo salotto, luce, ferri, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 20975 F

CAMERA mobiliata ingresso scale, affittasi distinto. Via del Rivo 11, sinistra. 20990 F

CAMERE 1-2 affittansi, ingresso scale, vista. Piazza Unità 6, Antoviro. 69148 F

CAMERE mobiliate uno-due signori, volendo vitto. Alfieri 6, porta 11. 69068 F

CAMERETTA soleggiata affittasi. Via Conti 38, quinto, porta sinistra. 20986 F

CAMERETTA soleggiata arieggiata affittasi. Viale Sonnino 7, quarto, sinistra. 38320 F

CAMERETTA ariosa soleggiata affittasi. Madonnina 24, quarto, Mezzina. 20972 F

CAMERINO mobiliato affittasi persona distinta. Media 16, secondo, sinistra. 69152 F

CAMERINO soleggiato affittasi. Scorcola 34, Raguseo. 38265 F

IMPORTANTE società articoli tecnici edilizia con depositi paraggi Pescheria subaffitterebbe a rappresentante eventuale collaboratore uffici con telefono. Cassetta 21046 F Unione Pubblicità. 21046 F

LETTO affittasi solo donna. Montecchi 7, portinaia. 69086 F

LETTO donna affittasi. Via Artisti 3, terzo, destra. 38301 F

MATRIMONIALE centralissima elegante, spaziosa, affittasi prontamente, con vitto sano abbondante. Torrebianca 28, Lenzini. 38281 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Piazza Goldoni 5, D'Alberto; vedere pomeriggio. 21013 F

MOBILIATA ingresso scale, pulitissima, spaziosa, affittasi. Via Geppa 10, terzo. 38308 F

MOBILIATA ingresso scale presso piccola famiglia. Gatteri 36, porta 5. 69111 F

MOBILIATA soleggiata, una persona, affittasi. Piccardi 14, primo, porta 8. 38271 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Sorgente 9, quarto, porta 17. 69095 F

MOBILIATA, soleggiata, massima pulizia, eventualmente vitto, cura vestiario, affittasi. Guerrazzi 2, primo, sinistra. 38254 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Concordia 13, primo, destra. 69170 F

MOBILIATA con comodo cucina, centro. Via Manzoni 26, porta 4. 69206 F

MODERNA, ingresso scale, altra, affittansi, eventualmente vitto. Vasari 17, porta 18. 21012 F

PIAZZA e mezza, salotto, bagno, telefono, affittansi a distinto. Viale XX Settembre 4, primo. 69075 F

SOLEGGIATA, tranquilla, pulitissima, termobagno, giardino, volendo vitto. S. Vito 4. 69178 F

STANZA mobiliata affittasi. Roiano. Mirti 8, primo, sinistra. 69115 F

STANZA mobiliata, salottino, stanzino, affittansi prontamente. Campo San Giacomo 18, portiere. 69172 F

STANZA bellissima soleggiata, ingresso scale, affittasi. Rossetti 26, secondo, sinistra. 38273 F

STANZA mobiliata con vitto affittasi. Via S. Nicolò 14, porta 17. 20967 F

STANZE due, ingresso libero, adatte ambulatorio medico, 1.o luglio. Cesare Battisti 33, primo. 20513 F

STANZETTA bella tranquillissima affittasi, volendo vitto. Via Piccardi 31, Villa. 69080 F

STANZETTA affittasi una persona. Corridoni 11, porta 4. 69144 F

STUDIOSALOTTO lussuosissimo, bagno, telefono, proprio ingresso, affittasi distintissimo. Ventisettembre 11, I, sinistra. 21017 F

VITTO ottimo cucina casalinga prezzo modico. Via Mazzini 18, primo. 38276 F

VUOTA affittasi. Viale XX Settembre 57, primo. 69130 F

VUOTA, comodo cucina, 2 persone. Università 13, IV, destra. 21003 F

VUOTE due, centralissime, adatte ufficio, ambulanza, laboratorio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 69147 F

La continuazione in VIII pagina

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di en

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

VUOTE (due) con camerino, centralissime, indipendenti, affittansi. Indirizzo Piccolo. 20888 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi [illegible] San Francesco 4. [illegible]

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. [illegible] 8873 G

BRASILIANO-portoghese, spagnuolo, serbo-croato, francese, tedesco. [illegible]

CROMATICA (cure di bellezza) [illegible]

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 31. [illegible] G

DOTTORE già docente italiano Università [illegible]

ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), Carducci 40 [illegible]

GERMANICO darebbe lezioni tedesco prezzi modesti. Indirizzo Piccolo. 21005 G

INSEGNANTE praticissimo prepara [illegible]

PREPARAZIONE accurata esami tedesco, inglese! Waldbauer, Roma 28, telefono 2126. 20913 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.— H

PENDENTE d'orecchino smarrito. Mancia equivalente valore portandolo via Milano 35, Leoni. 21033 H

PORTAFOGLIO smarrito via S. Cilino trattenersi denaro portando documenti moto TS 1546. 69091 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. AFFITTASI appartamento uso ufficio, dieci stanze, riscaldamento centrale. Piazza Neri 1 (palazzo Banco Roma), telefono 79-41. 37662 I

A. APPARTAMENTO soleggiato, cinque stanze, lussuoso bagno installato, grande poggiuolo, terrazza, vista mare, massimo conforto, autorimessa, affittasi prontamente. Piazza Carlo Alberto, Hermet 6. 20889 I

ALLOGGI due affittansi via Milano 16, secondo, ciascuno quattro, cinque stanze, accessori. Informazioni portinaio. 68999 I

ALLOGGIO in villa: cinque stanze, accessori, giardino, riscaldamento autonomo, bagno installato; tutta prossimità cantieri e linee tram uno e due, affittasi prontamente. Tel. 25-901 giorni feriali 10-12. 69000 I

APPARTAMENTI affittansi 4 e 5 stanze, moderni. Via Luzzatto 17. 38173 I

APPARTAMENTI tre quattro stanze, riscaldamento, accessori, tutto conforto. Visitare. Armando Diaz 26. 68925 I

APPARTAMENTI nuovi, conforto, tre stanze, accessori, vista mare. Via Fabio Severo 50 A. 38044 I

APPARTAMENTI lusso in villa signorile appena ultimata, 3 stanze, accessori, bagni installati, poggiuoli, terrazze, vista incantevole, affittansi 1.o luglio. Via Besenghi 34. 20979 I

APPARTAMENTI 2 e 3 stanze, accessori, massimo conforto moderno, riscaldamento centrale, affittansi luglio, Foro Ulpiano 4. Informazioni: Malis, Carducci 10. 69175 I

APPARTAMENTI bellissimi, massima signorilità, 5, 6 stanze, ample terrazze, magnifica vista, affittansi. Telefonare 9721. 21008 I

APPARTAMENTO anche ad uso ufficio, rimesso a nuovo; due stanze, uno stanzino, bagno non installato, affittasi. Via Fabio Filzi 17. 38304 I

APPARTAMENTO in villa due stanze accessori affittasi. Docce 20. 69167 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, accessori, prezzo equo, affittasi. Via Vittoria Colonna 6. 69149 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 camere, accessori, termosifone, giardino, annue 4560, affittasi. Telefonare dalle 9-12, al 50-87. 69145 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 5 stanze, accessori, vista mare, immediate adiacenze piazza Carlo Alberto, affittasi. Via Paolo Tedeschi 3. 69192 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, rimesso a nuovo, per luglio, affittasi. Visitare 15-16, Crispi 33, primo. 69187 I

APPARTAMENTO signorile affittasi prontamente, 7 stanze, bagno, garage, giardino. Rivolgersi presso sig. Zanetti, via Pitteri 6, Gorizia. 69132 I

APPARTAMENTO affittasi 6 stanze, accessori, Rossetti 6, primo, destra. Visitare giorni feriali 10-12. 20976 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori, prezzo basso. Visitare S. Michele 35, primo. 68926 I

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, due gabinetti, accessori, uso giardino, vista mare, affittasi in villa, paraggi Rossetti, lire 6780. Cassetta 20562 I, Unione Pubblicità. 20562 I

APPARTAMENTO signorile corso Garibaldi 2, primo piano, 5 stanze, accessori, con poggiuolo sulla piazza Goldoni. 69082 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno, tutto nuovo, pressi Posta centrale, affittasi. Telefonare 9403. 69100 I

APPARTAMENTO centrale completamente rimesso a nuovo, elegantemente mobiliato, tre stanze, bagno installato, cucina, adatto per sposi, affittasi. Rivolgersi portinaia viale XX Settembre 58. 38238 I

APPARTAMENTO mobiliato signorilmente, 6 stanze, poggiuolo, soleggiatissimo, riscaldamento autonomo, telefono, ascensore, tutti conforti moderni, Cicerone 4 (paraggi piazza Oberdan), affittasi prontamente. 38239 I

APPARTAMENTO 6 stanze, tutto sulla via Carducci, terrazzà, ascensore. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 38249 I

APPARTAMENTO di lusso 4 stanze, studio, stanzino, bagno installato, ascensore, riscaldamento centrale, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

APPARTAMENTO villa signorile, 5 stanze, giardino, ricchi accessori, paraggi Pendice Scoglietto, affittasi. Rivolgersi piazza Giacomo Venezian 7, orario 13.30-15. 20957 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, cucina, affittasi luglio. Crispi 56. 69205 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino bagno, cucina, affittasi 1.o luglio, via Commerciale 21. Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre camere, camerino, cucina, bagno, affittasi. Visitare dalle 10 alle 12. Indirizzo Piccolo. 69188 I

APPARTAMENTO due stanze, giardino, affittasi in villa signorile, fermata filovia. Offerte Cassetta 20981 I, Unione Pubblicità. 20981 I

CAMERA, cameretta, cucina, soleggiato, paraggi Perugino, scambio camera cucina. Offerte Cassetta 20909 I, Unione Pubblicità. 20909 I

CAMERE due, cucina, giardino, San Giovanni, affittasi. Via Cave 37. 38323 I

LOCALE fori uno e mezzo, adatto pescheria, altro, affittasi. S. Vito 5, primo. 8872 I

LOCALE uso ufficio, sartoria, affittasi prontamente corso Vitt. Em., terzo, Rivolgersi: Stoppani, Battisti 27. 21021 I

LOCALE due fori Corso, congiunto mezzo scala marmo con vasto ammezzato grandi finestroni, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 3906. 1000 I

LOCALE d'angolo corso Vitt. Em. e via Imbriani, fori grandissimi, adatto per diversi usi, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 3906. 1000 I

MAGAZZINI due ariosi diversi usi affittansi angolo Rossetti Eremo 4. 9845 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Donadoni 36, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

MAGAZZINO d'angolo diversi fori mensili 120, adatto diversi usi, via Guardia 15, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

MAGAZZINO piccolo adatto garage via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

OPICINA, immediata vicinanza tram, affittasi casa 3 stanze bagno cucina, piccolo giardino. Per informazioni telefonare 0784. 20985 I

QUARTIERE tre camere accessori riscaldamento, conforto, prezzo mite. Visitare via Cavana 21, secondo piano. 68924 I

QUARTIERE tre stanze cucina, conforto, affittasi. Via Raffineria 2, deposito foraggi. 69162 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi. Crispi 3. 69121 I

QUARTIERE 3 camere cucina affittasi 30-6. Via Udine 32, porta 13. 69118 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno e camerino, caloriferi, affittasi 1.o luglio, 290 mensili Cologna 11. 69112 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno installato, giardino, affittasi. Lamarmora 7, Montanari. 69061 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, bagno giardinetto, affittasi. San Vito 5, terzo. 8868 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, conforto, mensili 260, via Caccia 8, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 1000 I

QUARTIERE semimobiliato prezzo mite affittasi causa partenza. Via Coroneo 9, quinto, secondo, porta sinistra. Visitare domenica dalle 14-15, lunedì 9.30-10.30. 38263 I

QUARTIERE mobiliato in villa 2 camere camerino e cucina affittasi per due persone. Via Pindemonte 3. 38253 I

QUARTIERE anticamera, una sala, 7 stanze, bagno, dispensa e cucina, riscaldamento autonomo e ascensore, centro città, affittasi. Amministrazione stabili via Mazzini 44, primo. 69103 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, poggiuoli, giardino, accessori, affittasi. Ultima stazione tram 11. Indirizzo Piccolo. 69088 I

UFFICIO sette stanze sala riscaldamento affittasi. Machiavelli 3, secondo. 20984 I

VILLINO Barcola-Bovedo 279, cinque stanze, conforto, garage, affittasi. Visitare pomeriggio. 69108 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato piccolo cercasi, possibilmente indipendente Offerte Cassetta 20915 L, Unione Pubblicità. 20915 L

APPARTAMENTO 3 stanze, mobiliato, semimobiliato, indipendente, cercasi. Offerte Cassetta 20953 L, Unione Pubblicità. 20953 L

CAMERA cucina cercano coniugi soli, cauzione. Scrivere Cassetta 20941 L, Unione Pubblicità. 20941 L

CAMERA camerino e cucina o due camere, cercasi. Ricompensa lire 100. Canova 15, spaccio. 38275 L

CAMERA cucina eventualmente camerino cercano sposi, dando cauzione. Piazza Hortis 2, Maggio. 69154 L

CAMERA, camerino, cucina; oppure camera, cucina, accessori, cauzione, cerca persona sola, prezzo mite. Offerte Cassetta 20904 L, Unione Pubblicità. 20904 L

CAMERA cucina accessori cercasi anche subito. Scrivere: Sasso, Bosco 21 38242 L

CAMERA cucina qualsiasi posizione, anche prontamente, cercano sposi. Cassetta 20927 L, Unione Pubblicità.

CAMERA, due camere, camerino, cucina, cerca impiegato bancario. Telefonare 7286. 8659. 20522 L

QUARTIERINO vuoto 2 stanze, bagno, anche senza cucina, cerca persona sola. Offerte Cassetta 20928 L, Unione Pubblicità. 20928 L

QUARTIERINO comodo, sano, prezzo mite, cerca famiglia adulti (3), stabile. Cassetta 20908 L, Unione Pubblicità. 20908 L

QUARTIERINO buon prezzo cercasi, acquistando eventualmente mobilio se moderno. Telefono 4870. 38296 L

QUARTIERINO possibilmente centro, anche senza cucina, cerca distinto professionista. Offerte Cassetta 20970 L, Unione Pubblicità. 20970 L

QUARTIERINO due camere, eventualmente camerino, pensionata distinta cerca. Cassetta 20934 L, Unione Pubblicità. 20934 L

SPOSI soli cercano camera cucina, 1.o luglio. Oppure subito, cauzione. Offerte Cassetta 20940 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. DUE bellissime volpi argentate vendonsi anche condizioni. Carducci 33, primo, sinistra. 69185 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, macchina scrivere Underwood ufficio, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 69126 M

ALIMENTATORE Jacopi altri pezzi radio vendonsi. Zamboni 1, porta 7. 20974 M

ARMONICA 48 bassi vendesi. Cassa Risparmio 12, terzo, Mismas A. 38246 M

BORSETTE pelle, vendonsi lire 30, prezzo occasione. Trevisan, Massimo d'Azeglio 2. 69182 M

CANARINI canarine vendonsi. Canova 13, porta 21. 38241 M

CARROZZELLA fonda, con materasso, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69164 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, buone condizioni, vendesi. Via Istria 48, porta 3. 69133 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, vendesi occasione. Antonio Caccia 6, quarto, sinistra. 38274 M

CARROZZELLA elegantissima quasi nuova «Phoenix» vendesi. Fabio Severo 11, primo, ore 8.30-9.30. 69189 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, altra sport, vendonsi. Salita Promontorio 27. 21011 M

CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda, vendonsi. Toti 14, porta 10. 21022 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, vendonsi. Maiolica 13, terzo, porta 7. 21024 M

CARROZZELLA sport vendesi 160. Alfieri 4, portineria. 69107 M

CARROZZELLA sport Naether molleggiata vendesi. Via Polonio 3, quarto, destra. 38190 M

CARROZZELLA bambino, grande, lussuosa, grigia, gomme piene, freno, vendesi occasione. Barcola 49, tel. 2968. 69101 M

CARROZZELLA fonda Phoenix lussuosa vendesi. Valdirivo 21, terzo, destra, dalle 9 alle 11. 69196 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato vendesi. Piazza Neri 3, secondo. 20958 M

CASSAFORTE macchina scrivere vendonsi. Lunedì, via Milano 4, primo. 69173 M

CINEMATOGRAFIA apparecchio sonoro vendesi occasione. Informazioni: Capponi, Rossetti 25, ore 16-17. 38285 M

COLTRINAGGI stoffa, modello bastimento, stampe antiche, vendonsi. Ghega 8, terzo, sinistra. 69159 M

CON lire dieci settimanali potete acquistare: radio, foto, fisarmoniche, strumenti musicali, dischi, apparecchi usati. Radio Cassiani, Piazza Garibaldi 9. Visitateci. 20994 M

CUCINA economica ristorante 110 per 230 quattro forni, cappa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69077 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia superfino, altro mobile «Voce Padrone», binoccolo teatro speciale, vendonsi straoccasione. Mazzini 48, terzo, scala seconda, Bon. 69207 M

DIVISA ufficiale contraerei, cappotto, quasi nuovi, persona alta robusta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69150 M

GATTO tigrato due mesi, discendenza angora, regalerebbesi persona cuore, preferibilmente campagna. Rivolgersi via S. Giorgio 1, portinaio. 38181 M

GHIACCIAIA per esercizio se occasione comperasi. Indirizzo Piccolo. 69184 M

GHIACCIAIA perfetta, bollitore gas tre fiamme, vendonsi. Trento 11, quarto, visitare lunedì ore 10-17. 69174 M

GRAMMOFONO valigia, radio galena, dischi, vendonsi. Media 22, secondo, Bressan. 38299 M

IMPERMEABILI 2, uomo, nuovi, vendonsi occasione. Zonta 5, IV, Stefani. 21036 M

IRRAIO cinque valvole tipo recentissimo, prismatico «Hensoldt», vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 69208 M

LIBRI, illustrazioni, ventilatore, bollitore, lampadario, vendonsi. Machiavelli 12, porta 8. 0068985 M

MACCHINA Singer 120, rientrante lussuosa sarto, calzolaio, scambi. Slataper 16. 38231 M

MACCHINA cucire perfetta, garantita, 120, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 21618 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, seminuova, perfetta, vendesi. Giulia 30, porta 9. 21023 M

MACCHINA cucire, prezzo fabbrica, Singer usate, lunedì, negozio Gramaccini, Piazza Impero 10. 21001 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, vendesi partendo. Istituto 12, portinaia. 21030 M

MACCHINA Singer garantita 170 vendesi. Maiolica 13, terzo, porta 7. 21024 M

MACCHINA cucire spola rotonda, occasione, vendesi. Kandler 3, mezz., sinistra. 21025 M

MACCHINA scrivere buonissima vendesi occasione. Ghega 8, terzo, sinistra. 69158 M

MACCHINA scrivere portatile nuovo modello, perfetta, garantita, lire 750, anche ratealmente, vendesi. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 69125 M

MACCHINA rientrante lussuosa, carrozzella fonda vendonsi. Gatteri 50, porta 1. 69116 M

MACCHINA cucire seminuova due materassi lana, vendonsi. Torrebianca 39, secondo, sinistra. 38319 M

MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer occasione, sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 21026 M

MATERASSI lana bella, lunga, occasionissima, vendonsi. Diaz 10, III, 18. 21028 M

MATERASSO lana, cuscini, lampada, corsia, vendonsi. Canova 22, porta 17. 69140 M

PASSEGGIO quadrato bambini vendesi occasione. Visintini, Denza 1. 38244 M

RADIO Magnadyne 5 valvole triunda, nuovo, vendesi vera occasione. Industria 5, porta 8. 21034 M

RADIO 5 corte, medie, occasione, altro tutta Europa ore 17 in poi. Cornelia Romana 2, porta 19. 20993 M

RADIO trionda recentissima, altra medie, vendonsi qualunque prezzo. Sonnino 4, secondo. 0020887 M

RADIO Philips perfetta vendesi. San Cilino 47, porta 24. 38287 M

RADIO e radiofonografo a prezzo d'occasione vendonsi causa trasloco. Negozio via Ginnastica 13. 38286 M

RADIO Watt, Philips, massima perfezione, garanzia, facilitazioni pagamento. Rossoni, S. Caterina 9. 69124 M

RADIORIPARAZIONI, provavalvole, sopraluoghi ecc. Mazzini 44, interno: telefonate 93-20. Visitateci. 21047 M

RIMAGLIATRICE per calze vendesi occasione. Cassetta 20916 M, Unione Pubblicità. 20916 M

SERVIZIO piatti porcellana finissima sei persone occasione. Portinaia Segantini 8 A. 38235 M

TAPPETO Argaman, bicicletta Balilla, lampadari, culla vimini, passeggio bambini, tennis da tavolo, libri, ecc. vendonsi occasione. Piazza Umberto 2, terzo, sinistra. 69127 M

VALIGIA armadio, vestito uomo sport marron. Trento 12, quarto, destra. 38308 M

VALIGIA grande pelle vendesi. Lazzaretto 6, primo ore 14-17. 69093 M

VENTILATORE Marelli seminuovo oscillante vendesi. Via Pilone 1, porta 2. 38298 M

VESTITI cresima per ragazzi 10-enne 7-enne. Donatello 3, porta 13. 38243 M

VESTITI usati uomo statura media e scaldabagno Junkers vendonsi. Via Udine 35, ore 8-10. 69097 M

VESTITO frach vendesi. Spangaro via S. Nicolò 8. 38251 M

VESTITO da uomo di burette, pigiama di seta bianca vendonsi 130, misura forte. Agenzia giornali, Pirano. 959 M

VESTITO completo cresima bambina, lussuoso, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 69171 M

VESTITO media statura, tutta lana, occasione, affarone, vendesi. Molinovento 5, primo, Pini. 20987 M

VIOLINO 20 lire, altro 35, 95 autore, occasione. Ospitale 2, Poropat. 20997 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. A. ACQUISTO macchine cucire, bagni, scaldabagni, sparherds, stufe porcellane, galanterie, oggetti casalinghi. Timeus 9, negozio. 38314 N

BAGNO completo moderno ottimo stato acquistasi se occasione. Cassetta 20924 N, Unione Pubblicità. 20924 N

DOGHE pavimento cercansi occasione, anche sudicie d'olio o catrame. Trattoria Vittorio, S. Sabba, dirimpetto case Icam. 38240 N

ENCICLOPEDIA Treccani completa comperasi. Telefonare 72-91. 38324 N

FORNIMENTO posateria argento dodici persone, completo massiccio, cercasi occasione. Cassetta 20924 N, Unione Pubblicità. 20924 N

FOTOGRAFICA scatto corpo macchina, grammofono valigia, stivaloni 42, anello brillanti, cronografo braccio, soltanto straoccasione. Cassetta 21004 N, Unione Pubblicità. 21004 N

FRESATRICE e tornio lunghezza 1.500 per ferro cercansi. Buonarroti 3, Iftea. 69084 N

GRUPPO vimini cercasi se occasione. Cassetta 20910 N, Unione Pubblicità.

LENZUOLA e federe. Indirizzo Piccolo. 69071 N

TAPPETI persiani fini bene conservati comperansi. Offerte Cassetta 20783 N, Unione Pubblicità. 20783 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ACQUISTANSI stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli, casseforti, macchine cucire, oggetti diversi. Timeus 4, Bottegone. 38289 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, fonte economicissima mobili moderni bellissimi, garantiti. 37969 NN

A. MATRIMONIALE mogano completa suste lire 980. Alessandro Vittoria 3, terzo, destra (Madonnina prolungata). 20991 NN

A. MATRIMONIALE pranzo modernissime, cucina marmi, salotto antico, singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 69089 NN

A. MOBILI ex-Türk, Battisti 12: camere letto, pranzo, salotti, studi moderni, cucine finemente laccate, vendita eccezionale rinnovo inventario. 20681 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa n. 15. 21031 NN

ANTICAMERA Rinascimento, porte imbottite, vendonsi. Telefonare 6104. 38228 NN

APPROFITTATE: partita matrimoniali vendesi, grande occasione. Via Crispi 42, falegname. 9843 NN

ARMADIO letto susta comodino nuovi vendonsi occasione. Fortunio 6, primo, sinistra. 38248 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, matrimoniali 1150, pranzo 1950, salotti 580, materassi lana 130, esclusivamente Tarabochia 6. 20657 NN

BAULI valigie cestoni viaggio, ombrelloni sdrai, poltrone tavoli chiudibili, poltroncine tamburetti bar, salotti poltrone vimini occasione vendonsi. Mazzini 46, Cosani. 38317 NN

CAMERA matrimoniale quattro porte, ordinata, vendesi occasione. Rossetti 51-A. 69199 NN

CAMERA matrimoniale cucina, vendonsi, vera occasione. Via Ginnastica n. 35. 20969 NN

CAMERA pranzo moderna completa, biblioteca vendonsi causa partenza. Felice Venezian 4, secondo, destra. 38250 NN

CAMERA una persona ottimo stato occasione vendesi. Giulia 88, Sambo. 38259 NN

CAMERA pranzo cucina vendonsi prontamente. Tiziano 2, primo, porta 11. 69027 NN

CAMERA letto viennese, stile Impero; seggioloni massicci, vera occasione. Da lunedì: via Fabio Severo 3, I, destra. 21038 NN

CAMERA matrimoniale mogano, finissima, lussuosa, seminuova, vendesi occasione. Tiziano 9, pianoterra, destra. 21031 NN

CUCINA nuova vendesi occasione. Via Carpison 14, trattoria. 20978 NN

CUCINA usata 150, 14 in poi. Sara Davis 11, Jelusig. 69200 NN

CUCINA nuova molto lusso grande occasione vendesi. Toti 9, primo. 69067 NN

CUCINA ottimo stato vendesi; rivolgersi oggi dalle 10 alle 12, via Petronio 10, Cicutto. 69079 NN

CUCINA lussuosa marmi nuova 500, sedie cucina garanzia straoccasione vendonsi. Falegname, Tiziano 14. 69034 NN

CUCINA marmi massiccia ultima creazione vendesi. Via Gatteri 41, corte. 69146 NN

LIBRERIA con armadio vendesi occasione. Gatteri 29, porta 2. 38270 NN

LUSSUOSA sala pranzo, stanza letto, studio-salotto, tutto quasi nuovo, vendonsi occasione. Piazza Umberto 2, terzo, sinistra. 69128 NN

MACCHINA scrivere moderna ottimo stato, mobili ufficio, acquistansi. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 20920 NN, Unione Pubblicità. 20920 NN

MATRIMONIALE nuova noce armadio tre porte, bellissima, vendesi. Fornace 13. 38227 NN

MATRIMONIALE bellissima ultimo modello vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, pianoterra. 69198 NN

MATRIMONIALE bellissima, cucina moderna vendonsi partendo. Gatteri 50, porta 1. 69117 NN

MATRIMONIALI stagionate vendonsi prezzi bassissimi anche per negozianti. Via dell'Istria 27, Biecher. 9844 NN

MOBILI diversi pranzo vendonsi. Ore 10-15. Milano 16, primo. 38295 NN

MOBILI, intero quartiere, stile viennese, vendonsi partenza. S. Lazzaro 15, porta 6. 20963 NN

PIANINO marca mondiale, vendesi, rarissima occasione. Via Carducci 32, secondo. 21039 NN

PIANINO perfetto, viennese, vendesi 1900, trattabili. San Marco 4, terzo, Pacco. 21040 NN

PIANINO germanico vendesi. Ruggero Manna 14, porta 10. 38300 NN

PIANINO perfetto incrociato vendesi irrisorio. Via Cologna 14, terzo, interno. 20966 NN

SALOTTINO quercia, attaccapanni, due sedie stile Rinascimento, cucina comune, vendonsi occcasione. Giulia 100, porta 19. 69203 NN

SCRITTOIO, bilancia decimale da 500, altra piccola da 5, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69122 NN

SCRIVANIA modernissima vendesi occasione, giornata. Enrico Toti 2, secondo, Gambel. 20995 NN

SEGGIOLINO a vite per pianoforte, vendesi, lire 70. Telefono 60-63. 69183 NN

STANZA pranzo vendesi, esclusi rivenditori. Battisti 25, interno, porta 14. 69169 NN

STANZA bambini, letto ferro, armadio cucina, camera soggiorno, anticamera stile, vendonsi occasione. Piazza Umberto 2, terzo, sinistra. 69129 NN

STANZA pranzo completa lire 500. Luzzatto 19, porta 8. 69193 NN

STANZA da letto e pranzo vendonsi causa trasloco. Rivolgersi Salita Promontorio 11, portinaio. 68961 NN

STANZA pranzo occasione vendesi causa trasferimento. Visitare 15-18, d'Azeglio 23, de Castro. 69047 NN

STANZA pranzo Rinascimento fiorentino, seminuova, matrimoniale mogano, armadioni, guardaroba, vendonsi occasione. Battisti n. 24, portinaia. 21031 NN

STANZA letto una persona, mobili studio, servizio cristalli 12 persone, lampadario stile olandese, vendonsi. Telef. 96-86. 38303 NN

STUDIO quercia, 9 pezzi, macchina Remington, lucidatrice elettrica, tappeto, quadri, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 69083 NN

TRAMEZZE divisorie vetrate scaffali mobili d'ufficio acquistansi d'occasione. Cassetta 20903 NN, Unione Pubblicità. 20903 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO oro brillanti, comperansi, scambiansi, pagansi massimi; riparazioni, prezzi miti. Oreficeria Orologeria Canarutto, Imbriani 13. 69138 O

FIERA Campionaria Internazionale di Lubiana 3-12 giugno 1939, riduzioni ferroviarie 30 percento Italia, 50 percento Jugoslavia, visto consolare gratuito. Prezzo tessera lire 15 in vendita presso CIT, piazza Unità 5, Consolato jugoslavo, piazza Venezia. 868 O

LEGNA quercia ottima vendesi lire 3 quintale. Valdirivo 1. 38221 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILE propagandista per istituto assicurativo cercasi. Capacità, referenze. Cassetta 20771 P, Unione Pubblicità.

ACCREDITATA ditta commerciale estendendo attività assumerebbe per Pola e provincia serie rappresentanze articoli largo consumo. Cassetta 20704 P, Unione Pubblicità. 20704 P

INTRODOTTO ramo calzature Tre Venezie, contatto migliore clientela, con visita periodica proprio automezzo, assumerei rappresentanza, anche sola Venezia Giulia serio calzaturificio. Cassetta 20845 P, Unione Pubblicità.

PIAZZISTA abile introdotto caffè-bar cercasi. Rivolgersi: Caratti, Bazzoni 3, ore 10. 69081 P

RIVENDITORI trovano stoffe modernissime grande scelta, a prezzi d'assoluta concorrenza presso G. Kleinmann, Rossini 16. 1000 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. MOTOGILERA visitate ultimi interessanti modelli. Economia, velocità, stabilità eccezionali. Rare occasioni: Triumph, Rudge, Guzzi, M.M. carrozzino, motocarri. Moschian, S. Giacomo Monte 20. 20973 Q

A. TORPEDO 509 gommata nuovo efficientissima vendesi. Impero 8, secondo, sinistra. 69141 Q

ACQUISTEREI 509 o 514 spyder. Offerte prezzo Cassetta 20935 Q, Unione Pubblicità. 20935 Q

AUGUSTA III perfetta vende privato, esclusi mediatori. Cologna 40. 69194 Q

BALILLA quadrimarce, Sertum 500 con carrozzino, vendonsi anche condizioni. Cologna 50. 69195 Q

BALILLA quadrimarce biporte perfetta, vendesi privato 8000 trattabili. Telefonare 4108. 20943 Q

BERLINA 514 vendesi. Androna San Fortunato 2, Nedi. 20968 Q

BERLINA 509 qualunque prova vendesi. Giulia 104. 38278 Q

BERLINA 1500 serie 1939, chilometri 6000, occasione vende oppure scambio più piccola. Scrivere Cassetta n. 21043 Q, Unione Pubblicità. 21043 Q

BIANCHI S 5, 1500, berlina, seminuova, vendesi, partenza. Ghirlandaio 26. 69058 Q

BICICLETTA uomo ballon nuova contropedale vendesi lire 375. Pin Giuseppe, via Donatello 3, secondo, S. Giovanni. 69087 Q

BICICLETTA mezza corsa (Rapid) vendesi. Castaldi 4, secondo. 69105 Q

BICICLETTA come nuova gomme ballon impianto dinamo vendesi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 69209 Q

BICICLETTA donna semiballoncino, altra uomo, vendonsi occasione. Carpison 14, trattoria. 20955 Q

BICICLETTA marca, passeggio, elegante: parafanghi, copricatena, dinamo. Machiavelli 9, Ruzzier. 38321 Q

BICICLETTA uomo, occasione, adoperata poche volte. Piazza Evangelica 2. 21000 Q

BICICLETTA donna, uomo, passeggio con dinamo, vendo occasione. Trento 5, portiere. 21015 Q

BICICLETTA donna, perfettissima, altra uomo, seminuova, vendonsi. Via Toti 14, porta 10. 21022 Q

BICICLETTE da 80 in poi vendita rateale. Pietà 3, Marcon. 21032 Q

CAMIONCINO o vettura economica comperasi per contanti purchè occasione. Offerte Cassetta 20942 Q, Unione Pubblicità. 20942 Q

CAMIONCINO 10 quintali efficiente occasione vendesi. Manna 3, deposito carboni. 20983 Q

GUZZI 500 in mattinata, Bar Minerva, via Carducci, angolo via Milano. 21009 Q

GUZZI V. molleggiata, seminuova, occasione vendesi. Garage Vecchio Berti. Pola. 38247 Q

MOTO A.J.S. 250 ottimo stato vendesi 1400, scambiasi moto 350. Via Cologna n. 50. 38039 Q

MOTO Frera 250 vendesi. Murat 6, Pardi. 20977 Q

N.S.U. 175 qualunque prova vendesi. Via Diaz 16, pittore, dalle 8-14. 38266 Q

514 berlina ultima serie efficienza, vendesi occasione, anche cambio merci. Ippodromo 14, telefono 7726. 38279 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A impiegati, negozianti, concediamo prestiti restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 69180 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche, condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 69179 R

AFFARONE: studio fotografico centro Pola, vendesi o affittasi, causa partenza, condizioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 20946 R

ALIMENTARI avviato, centro, sicuro avvenire, causa altri impegni vendesi. Offerte Cassetta 20650 R, Unione Pubblicità. 20650 R

AUTORIMESSA molto vasta cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 21041 R, Unione Pubblicità. 21041 R

AZIENDA, attività mezzo secolo, proficua, cedesi causa avanzata età. Adatta anche come secondaria, oppure pensionato o giovane da iniziarsi. Cassetta 20923 R, Unione Pubblicità.

BAR caffè cercasi, eventualmente gelateria. Rivolgersi domani banco Caffè Romagna, S. Giacomo. 38245 R

FABBRICA saponi, anche inattiva, tratterebbesi acquisto. Cassetta 20840 R, Unione Pubblicità. 20840 R

LIRE 10.000 buon interesse sicurezza cercansi. Cassetta 20925 R, Unione Pubblicità. 20925 R

MAGAZZINO carbone vendesi causa malattia. Informazioni: via Marconi 36, bar. 69073 R

NEGOZIETTO mercerie affini, con licenza, possibilmente rione popolare, con e senza merce, acquisterebbesi. Offerte presso negozio Poloiaz, via Media 7. 20901 R

NEGOZIETTO uova od altro acquisterebbesi prenderebbesi consegna. Offerte Cassetta 20947 R, Unione Pubblicità. 20947 R

PANIFICIO centro vendesi. Bastiani, Caffè Fabris 17-19. 38237 R

RISTORANTE occasione cedesi. Indirizzo al Piccolo. 69094 R

RIVENDITA tabacchi rileverebbesi o prenderebbesi in consegna. Offerte Cassetta 20834 R, Unione Pubblicità.

RIVENDITA pane, utile constatabile 40 giornaliere, 15.000; trattoria attivissima 16.000, altra centro 60 giornaliere, 19.000, vendonsi. Slataper 1, porta 12. 21048 R

1000 lire cerca statale, garanzia assoluta massimo interesse restituzione rateale mensile. Cassetta 20930 R, Unione Pubblicità. 20930 R

3000 lire urgono, forte interesse, garanzia, breve periodo. Cassetta 20906 R, Unione Pubblicità. 20906 R

5000, 10.000, 15.000 investimento sicuro 15 percento cercansi. Tel. 48-92. 20966 R

12.000, 30.000 cercansi verso prima ipoteca città. Bisiach, Caffè Venezia. 38260 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AURISINA, casetta 4 stanze, accessori, vendesi 11.000. «Commerciale», Torrebianca 24. 38315 S

AURISINA, vendesi villa recintata, a cinque minuti dalla stazione e autocorriera, 3 stanze, una cucina, due stanzini, pollaio, solaio, terrazza, cisterna, acqua corrente, luce elettrica, semimobiliata, mq. 900 terreno lavorato. Rivolgersi Amministrazione Sterpin, tel. 51-37. 32836 S

CAMPAGNA vigna frutteto sette minuti tram Barcola, camera legno adatta villeggiatura, materiali costruzione villino vendesi. Ginnastica 55, pol. 734, telef. 26931. 69201 S

CASA paraggi piazza Garibaldi, otto quartieri, due camere, cameretta; due magazzini; rendita lorda 17.750, vendesi occasionissima 150.000. Scrivere: Sbisà, via Diaz 10. 20943 S

CASA nuova esente tasse quartieri bagno giardinetto autorimessa, auto di lusso, alimentari 5 licenze, rivendita pane forte lavoro arredamento completo, tutti accessori, vendo 120 mila. Indirizzo Piccolo. 20964 S

CASA uso villa due quartieri e casetta Scorcola, vendonsi, esclusi mediatori. De Maria, Trionfo 3. 69060 S

CASA 4 vani, cantina, orto, vendesi. Roiano Scala Santa 285. 21007 S

CASA tipo villa tre quartieri, conforto, poggiuoli, giardino recintato, vista al mare, occasione vendesi. Trattoria «Bella Vista», Guardiella Farneto (S. Giovanni). 38309 S

CASETTA 6 vani, fermata autobus 10, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 69157 S

CONDOMINIO vendesi, via F. Severo 29, appartamenti 3, stanze, cameretta, cucina, bagno installato, terrazzino, ripostigli e cantina. Riscaldamento autonomo, rivestimenti piastrelle, pavimenti doghe, stanze tappezzate, focolaio gas e carbone, ascensore. Informazioni: via Torrebianca 16, telefono 36-00. 1000 S

FONDO costruzione villa vista incantevole, paraggi Rossetti, vendesi. Telefonare 95-83. 69204 S

FONDO con materiale da costruzione da vendere. Chiadino in Monte 142. 38258 S

GRADO, casetta al mare, otto stanze, accessori, giardino, luce, acqua. Posizione incantevole. Rimessa completamente nuovo. Splendida villeggiatura. Vendesi subito. Informa avvocato Crusizio, Trieste. 69092 S

OPICINA villeggiatura 2-3 stanze, accessori, giardino, vende condominio Ceccomini, Gatteri 23, tel. 3906. 1000 S

PALAZZINA villa appena ultimata 5 appartamenti 3 stanze, accessori, calefazione autonoma, acqua calda, bagni, cucine maiolicati, bagni completi installati, poggiuoli, terrazze, cantine, soffitte, due autorimesse, massimo lusso conforto, vista incantevole mare, giardino, vendesi direttamente sino 10 corr. Rendita garantita netta 7 percento. Indirizzo Piccolo. 69013 S

FRATI boschi vigne casa altipiano Trieste vendonsi. Cassetta 20938 S, Unione Pubblicità. 20938 S

QUARTIERE in villa acquista[...] care posizione. Cassetta 2099[...] nione Pubblicità.

VENDESI urgentemente: casa la 35.000, altra 70.000: villa 200.000; terreno fertile per[...] campi 150.000; casa buona cen[...] de 7 percento netto, 660.000. Cassa Risparmio 11.

VILLA in affitto o vendita cer[...] due appartamenti da due e [...] stanze, con giardino. Scrivere [...] 20701 S, Unione Pubblicità.

VILLA con giardino anche im[...] vicinanze Trieste comperasi. [...] 20933 S, Unione Pubblicità.

VILLA vicinanza città, acqu[...] bagno, termosifone, garage, [...] giuoco bocce, alberi fruttiferi, [...] ca vista tutto il golfo, vendes[...] vere: Trieste Centro, casella n. 381.

VILLA Barcola ogni confort[...] tasi primo luglio o vendesi. [...] Piccolo.

VILLA signorile, 10 minuti [...] tima posizione panoramica, 2 appartamenti più un terzo a[...] cantine, garage, giardino, o[...] forto moderno, vendesi causa [...] rimento, direttamente, lire 250[...] ferte: Cassetta 20922 S, Unio[...] blicità.

Alberghi e stazioni cli[...]
cent. 70 la parola. Min. L. 7.

ALBERGO Pensione Santo [...] Strugnano. Magnifica, tranqu[...] sizione sul mare.

FIESSO (Pirano), pensione [...] mare», posizione incantevole, modicissimi.

GRIGNANO cercasi camera [...] cucina. Gretta di Sopra 278, [...]

LAURANA: quartiere mobili[...] stagione estiva affittasi. [...] piazza Garibaldi 3, scala secon[...] ta 4.

PORTOROSE villa ombrosa [...] una, due famiglie, affittasi. [...] Piccolo.

PORTOROSE. Pensione Vill[...] Centrica, giardino. Cucina [...] Prezzi modici.

PRIMIERO, affittasi luglio tr[...] cinque letti cucina. Indirizzo [...]

PRIMIERO Dolomiti metri 72[...] go Roma, ogni conforto, pa[...] pensioni 22-33.

RIVA mare Salvore, Bassania, casetta composta due camerin[...] sa pineta, posizione incantevo[...] rizzo Piccolo.

SESANA affittasi appartamen[...] sta campagna. Indirizzo Pic[...]

TRIESTE, Albergo Commerci[...] rologio 4 (piazza Unità), [...] dalla Stazione Marittima: ca[...] acqua corrente calda e fredda [...] sifone, prezzo da 8 lire per [...]

VALLE del Biois, Agordino, [...] Soggiorno preferito. Alberghi, [...] ni, ville e appartamenti. [...] Caviola.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.

INDUSTRIALE inventore, ve[...] cuantaseienne, sposerebbe [...] vedova, piccolo capitale, even[...] te pensione, disposta finanzia[...] zione. Cassetta 20649 U, Unio[...] blicità.

SIGNORINA illibatissima dist[...] miglia meridionale dotata [...] educazione, sposerebbe uffici[...] tiluomo posizione sicura 34-50 [...] che vedovo. Cassetta 20791 U, [...] Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.

A. A. VESTITI uomo su mis[...] stoffe ultima novità, da lire [...] Inoltre impermeabili, seterie [...] ecc. Pagamento 5, 7, 10 li[...] manali. G. Kleinmann, Rossi[...]

INFORMAZIONI commercial[...] te, prematrimoniali, incarich[...] Istituto «Vitoppi» Mazzoli [...] XXX Ottobre 6.

POSTO in tomba per cassett[...] casi. Cassetta 21002 V, Unio[...] blicità.

Il gr. uff. dott. GIUSEPPE REINA insieme con la moglie AURELIA CESARI e le figliolette, anche a nome degli altri congiunti, con profondo dolore comunica la morte del padre

comm. dott. FRANCESCO REINA

avvenuta in Chiusa-Sclafani (Palermo) il 2 corrente.

I FUNZIONARI DEL R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI TRIESTE partecipano con profondo dolore la morte del

comm. dott. FRANCESCO REINA

padre adorato del Provveditore agli Studi gr. uff. dott. Giuseppe Reina, avvenuta in Chiusa-Sclafani (Palermo) il 2 corrente.

L'ENTE EUGENIO FAINA per le Scuole Rurali di Avviamento all'Agricoltura partecipa con dolore la morte del

comm. dott. FRANCESCO REINA

padre adorato del suo illustre Direttore generale gr. uff. dott. Giuseppe Reina, avvenuta in Chiusa Sclafani (Palermo) il 2 corrente.